

BILANCIO DI ESERCIZIO 2011

ASSEMBLEA DEI SOCI

Milano, 14 giugno 2012



INDICE

4	Organi sociali
5	RELAZIONE SULLA GESTIONE
	- Gli avvenimenti significativi del 2011
	- Quadro normativo di riferimento
	- Compagine sociale
	- Sede della società
	- Redazione del Bilancio di Esercizio
	- Situazione economica
	- Quadro sull'andamento degli investimenti anno 2011
	• Infrastrutture strumentali al servizio di acquedotto, fognatura e depurazione
	• Infrastrutture Case dell'Acqua
	• Infrastrutture Pozzi di Prima Falda
	- Gli interventi finanziati dalle AATO e dalla Regione Lombardia
	• AATO Provincia di Milano
	• AATO Provincia di Lodi
	• AATO Provincia di Pavia
	• Regione Lombardia
	- Infrazione Comunitaria 2009/2034 e procedura contenzioso
	- Fabbisogno di investimenti anno 2012 – 2014
	• Zona 1
	• Zona 2
	• Zona 3
	- Analisi del Patrimonio digitale
	• Evoluzione del Progetto INFORMARE
	• La gestione del "Parco Antenne"
	- Andamento finanziario e patrimoniale e analisi dei rischi derivanti da ricorso a strumenti finanziari
	- Posizione finanziaria
	- Indicatori gestionali e di risultato
	- Superamento delle gestioni in economia e non conformi: effetti economici e finanziari
	- Rapporti con società controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime
	- Informazioni attinenti ai rischi e alle incertezze cui la società è esposta
	- Informazioni attinenti all'ambiente e al personale
	- Attività di comunicazione
	- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
	- Evoluzione prevedibile della gestione
	- Proposta all'assemblea di destinazione dell'utile
45	PROSPETTI DI BILANCIO
50	NOTA INTEGRATIVA -
	STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO
54	NOTA INTEGRATIVA - VARIAZIONI DELLE VOCI
	DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
54	- Attivo
66	- Passivo
73	NOTA INTEGRATIVA -
	ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO
83	NOTA INTEGRATIVA - PROSPETTI COMPLEMENTARI
95	DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO
111	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
117	RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	Alessandro Ramazzotti
<i>Vicepresidente</i>	Franco De Angeli
<i>Amministratori</i>	Simone Gelli
	Davide Reati
	Gilberto Francesco Daniele Righi

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	Antonio Aldeghi
<i>Sindaci effettivi</i>	Marco Maria Lombardi
	Carlo Tinelli
<i>Revisore legale dei conti</i>	Alfredo Imperato
<i>Direttore Generale</i>	Michele Falcone
<i>Responsabile servizi finanziari</i>	Stefania Amante



Signori Azionisti,

l'anno 2011 ha rappresentato per CAP Holding un anno di consolidamento del processo di ristrutturazione industriale iniziato nel 2010 e di espansione delle attività a favore dei Comuni.

La politica espressa dal neo Consiglio di Amministrazione, confermando l'impostazione data dal precedente organo amministrativo, è stata quella di rafforzare la presenza di CAP Holding sul territorio delle province di Milano e di Monza e Brianza.

Questa politica industriale, in un momento di crisi economica, ha comportato un'accelerazione del programma degli investimenti e conseguentemente – adempiendo a uno dei compiti propri delle società che operano in un mercato monopolistico – il mantenimento di un rilevante polmone economico e finanziario per le aziende del settore.

Gli effetti vengono registrati nei documenti contabili che portiamo alla Vostra attenzione e che conducono CAP Holding a rafforzare la posizione di maggior player all'interno dei territori provinciali in cui è presente.

Gli avvenimenti significativi del 2011

Quadro Nazionale

Il 2011 è stato sicuramente l'anno che ha registrato il risultato dell'esito referendario sul servizio idrico integrato. In data 12 e 13 giugno 2011, infatti, si sono svolte le consultazioni referendarie che hanno comportato, con una straordinaria partecipazione popolare, l'abrogazione dell'art. 23 bis della Legge n. 133/2008, nonché l'abrogazione parziale dell'art. 154, primo comma del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 laddove la determinazione delle tariffe è definita anche in base all'«*adeguatezza della remunerazione del capitale investito*».

Il risultato del referendum è stato quello di abrogare gli articoli sottoposti a giudizio popolare rimettendo in mano al legislatore nazionale il mandato di disciplinare il servizio idrico integrato.

Quadro Regionale

Il 2011 è stato, altresì, l'anno in cui, con sentenza n. 320/2011 la Corte costituzionale ha, nuovamente, censurato la legge di riforma 21/10 dichiarando l'illegittimità costituzionale dei commi 2 e 4 dell'art. 49 della legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), introdotti dall'art. 1, comma 1, lettera t), della legge della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21, recante «*Modifiche alla legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in attuazione dell'articolo 2, comma 186-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191*».

Deve ritenersi definitivamente superato il cosiddetto «*modello lombardo*» – divenuto con la legge regionale 21/2010 solo opzionale a differenza di quanto stabilito con la precedente normativa n.18/06 – di costituzione di una società patrimoniale d'ambito – a capitale interamente pubblico locale incedibile – non potendosi ritenere oggi vigente l'articolo 113 del T.U.E.L secondo cui «*Gli enti locali non possono cedere la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni destinati all'esercizio dei servizi pubblici*», salva la possibilità, prevista dal successivo comma 13, di «*conferire la proprietà dei beni medesimi a società a capitale interamente pubblico, che è incedibile*», purché tale conferimento «*non sia vietato dalle normative di settore*».

A giudizio della suprema Corte il comma 13, infatti, non poteva costituire il fondamento della competenza legislativa regionale in tema di regime proprietario delle infrastrutture idriche, perché doveva ritenersi già tacitamente abrogato, per incompatibilità, dal comma 5 dell'art. 23-bis del decreto-legge n. 112 del 2008, il quale aveva stabilito il principio secondo cui le reti sono di «*proprietà pubblica*»; principio evidentemente in contrasto con il richiamato comma 13, che consentiva, invece, il conferimento delle reti in proprietà a società di diritto privato a capitale interamente pubblico.

Il suddetto «*modello lombardo*» – anche nella sua versione «*opzionale*» – non aveva mai trovato pieno compimen-

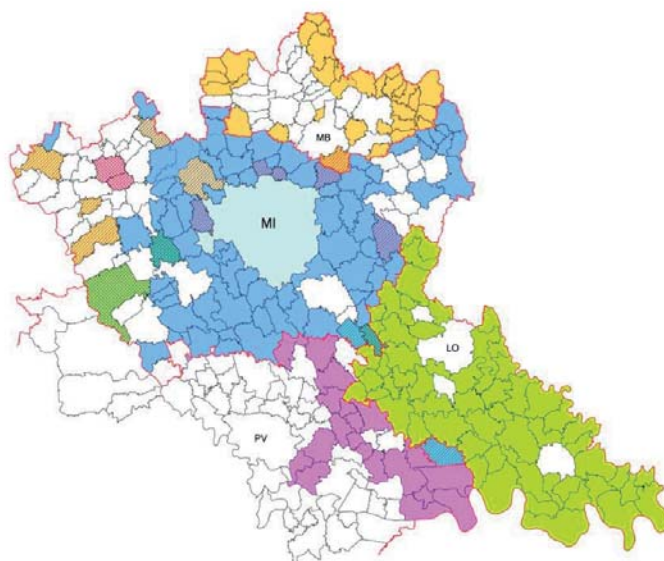
to all'interno delle province in cui opera CAP Holding atteso che non è stata costituita una società patrimoniale unica d'ambito esistendo, di contro, singoli soggetti industriali che, nel 2007, hanno proceduto ad accorpate singole attività gestite (cd. Erogazione del servizio) e che dovranno procedere all'accorpamento definitivo delle attività (cd. Gestione delle reti) sino ad oggi gestite singolarmente.

Posizionamento aziendale

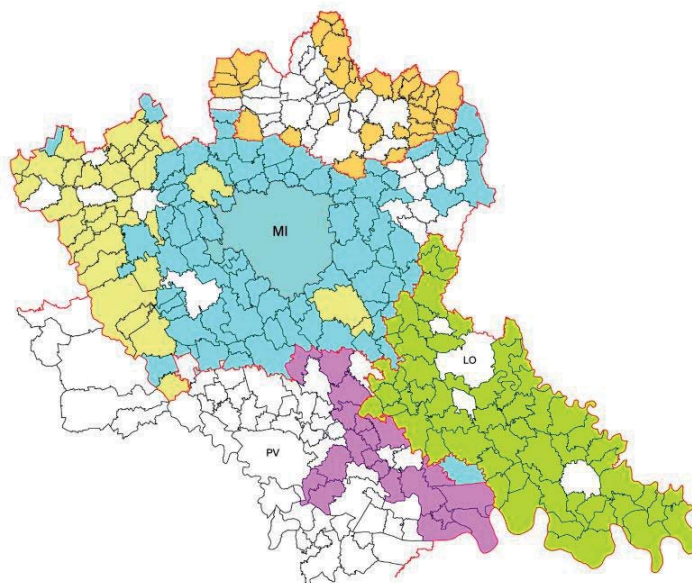
La posizione di CAP Holding, nei quattro ambiti in cui è presente, è la seguente:

- **Ambito della provincia di Milano:** CAP Holding è presente nella quasi totalità dei comuni della provincia di Milano, gestendo il servizio in 119 enti su 133. In ragione di questa capillare presenza sul territorio nel marzo 2012, con la delibera di Giunta Provinciale confermata in Consiglio Provinciale e con il parere favorevole della Conferenza dei Comuni del 3 maggio 2012, la Provincia ha iniziato un percorso di forte razionalizzazione degli attuali player, individuando in CAP Holding la società in cui dovranno essere fusi gli attuali gestori e che, nella sua nuova configurazione, potrà risultare affidatario unitario del servizio idrico secondo il modello dell'*in house providing*.
- **Ambito della provincia di Monza e Brianza:** il 22 dicembre 2011 la Conferenza d'ambito ha dato il parere favorevole per l'assegnazione a Brianzacque della gestione ed erogazione del servizio idrico quale unico soggetto che dovrà avere configurazione *in house providing*. Al punto 7 del deliberato si rimanda a successivo provvedimento la definizione di accordi interambito.
- **Ambito della provincia di Lodi:** L'ATO di Lodi ha individuato in SAL (Società Acqua Lodigiana) il soggetto cui ha affidato tutto il ciclo idrico integrato, nella forma della gestione *in house*. Trasferite a SAL le attività di gestione delle reti e degli impianti nel territorio lodigiano, oggi i rapporti sono regolati da una convenzione stipulata in data 17/12/2010 che – nel rispetto di quanto chiarito dal parere del Conviri del 19 gennaio 2011 – riconosce a CAP Holding un indennizzo pari agli ammortamenti ed oneri finanziari per le infrastrutture realizzate ed ancora presenti nello Stato Patrimoniale della Società;
- **Ambito della provincia di Pavia:** La Giunta Provinciale, con delibera del 28 dicembre 2011 confermata dalla Conferenza dei Sindaci e dal Consiglio Provinciale, ha stabilito di organizzare il servizio idrico attraverso il modello dell'*in house providing* in capo a Pavia Acque trasformata in società consortile. Il modello prevede la sopravvivenza delle società consorziate – tra cui CAP Holding – nei territori di competenza. Anche in questo caso sarà necessario un accordo.
- **Ambito della Città di Milano:** CAP Holding ha realizzato – in adempimento alla convenzione sottoscritta con il Comune di Milano - il potenziamento del depuratore di Peschiera Borromeo, in cui sono depurati i reflui dei quartieri est della città. A seguito dell'adozione del Piano d'Ambito della Città di Milano, si è riconosciuto – con atto del 28 dicembre 2010 – a CAP Holding la quota di cui al DM 1 agosto 1996 fino al 31 dicembre 2022.

Presenza di CAP Holding nelle 4 province al 31 dicembre 2010



Presenza di CAP Holding nelle 4 province al 31 dicembre 2011



Dal 1 gennaio 2011 alla data del 31 dicembre 2011 CAP Holding risulta gestore nei seguenti comuni:

1. Bernate Ticino per la gestione delle infrastrutture di Fognatura;
2. Bollate per la gestione delle infrastrutture di Fognatura;
3. Nosate per la gestione delle infrastrutture di Acquedotto;
4. Albairate per la gestione delle infrastrutture di Fognatura;
5. Cuggiono per la gestione delle infrastrutture di Acquedotto e Fognatura;
6. Cassinetta di Lugagnano per la gestione delle infrastrutture di Fognatura;
7. Motta Visconti, Morimondo, Albairate e Ozzero (ex gestione AMAGA) per la gestione delle infrastrutture di Acquedotto;
8. Melegnano per la gestione delle infrastrutture di Fognatura;
9. Arconate, Canegrate, Legnano, Magnago, Parabiago, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Villa Cortese, Vittuone (ex Gestore AMGA) per la gestione delle infrastrutture di Acquedotto;
10. Buscate per la gestione delle infrastrutture di Acquedotto e Fognatura;
11. Robecco sul Naviglio per la gestione delle infrastrutture di Fognatura;
12. Arconate per la gestione delle infrastrutture di Fognatura;
13. Motta Visconti per la gestione delle infrastrutture di Fognatura e Depurazione;
14. Turbigo (ex gestore AGESP) per la gestione delle infrastrutture di Acquedotto e Fognatura;
15. Vittuone per la gestione delle infrastrutture di Fognatura;
16. Marcallo con Casone per la gestione delle infrastrutture di Fognatura;
17. Santo Stefano Ticino per la gestione delle infrastrutture di Fognatura;
18. Magenta, Bernate Ticino, Boffalora sopra Ticino, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, Robecco sul Naviglio, Santo Stefano Ticino (ex Gestore ASM) per la gestione delle infrastrutture di Acquedotto;
19. Novate Milanese per la gestione delle infrastrutture di Fognatura;
20. Cassina de' Pecchi per la gestione delle infrastrutture di Fognatura;
21. San Giuliano Milanese (ex gestione GENIA) per la gestione delle infrastrutture di Acquedotto;
22. Cornaredo per la gestione delle infrastrutture di Fognatura.

Per un totale di 635,1 nuovi km di fognatura gestiti e 1034 nuovi km di acquedotto gestiti (sottolineato: i Comuni non ancora soci).

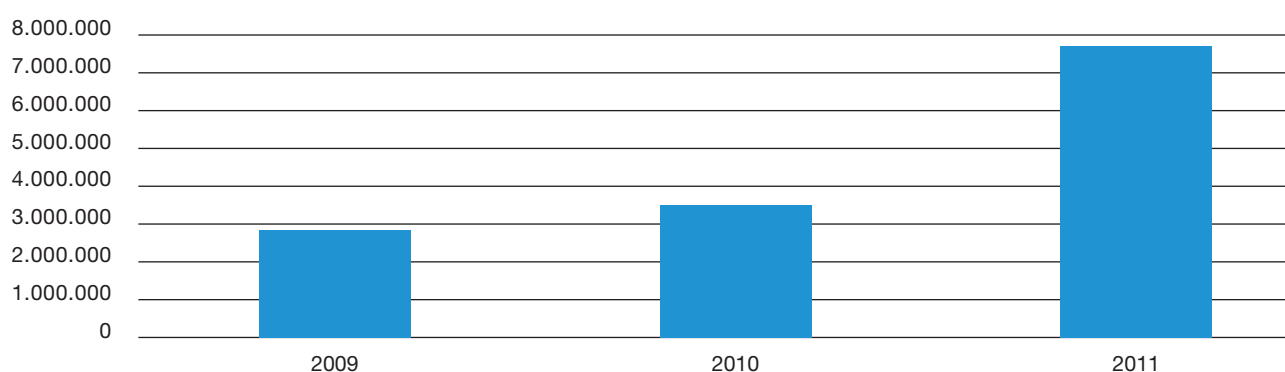
Le acquisizioni del 2011 si aggiungono alle 18 del 2010 (che avevano generato da sole 719 nuovi km di reti di fognatura gestite, 487 nuovi km di reti di acquedotto gestite e ulteriori 2 impianti di depurazione da costruire e/o

rimodernare (Abbiategrosso e San Colombano al Lambro) per un totale di **1354** nuovi km di fognatura e **1521** nuovi km di acquedotto.

Il superamento delle gestioni in economia e/o non conformi (che hanno comportato un aumento dei ricavi totali da tariffa del 29% rispetto al 2010, passando da € 38.997.927 a € 50.202.454) ha permesso, oltretutto, di far emergere e rispondere al fabbisogno di investimenti che richiede il territorio nonché assumere, all'interno della TMP, gli oneri gravanti sui bilanci comunali, in adempimento a quanto espressamente sancito dall'art. 153 comma 1 del D.lgs 152/06.

Il bilancio 2011, infatti, conferma tra le voci di costo di maggior rilevanza, dopo gli ammortamenti, la voce "canone di godimento" che comprende il costo per il rimborso dei mutui a favore dei Comuni e il costo riconosciuto agli ex gestori (ammortamenti + oneri finanziari) che passa da euro 2.872.833 del 2009 e euro 3.469.238 nel 2010 a euro 7.771.372 nel 2011, con un incremento del 124% rispetto al 2010 per effetto combinato dell'incremento del costo relativo alle nuove gestioni (+ euro 6.733.070) e del decremento della remunerazione del 2010 relativa ai mutui riconosciuti (- euro 2.430.936).

canone di godimento



Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo sul servizio idrico risente sia delle ripercussioni dell'esito referendario sia delle recentissime sentenze della Corte Costituzionale sul sistema adottato nella Regione Lombardia.

Ad oggi tutti i decreti di liberalizzazione sui servizi pubblici locali assunti dal Governo non hanno riguardato, se non in minima parte, il servizio idrico integrato.

Investita l'AEEG (l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas) di competenze in materia di servizio idrico integrato si è in attesa del Decreto Ministeriale che coniughi il rapporto con il Ministero dell'Ambiente e le Regioni, al fine di evitare possibili duplicazioni di funzioni.

Compagnie sociale

La compagine sociale è formata al 31.12.2011 da 199 soci. Il valore del capitale sociale ammonta a complessivi 275.570.412 euro, suddiviso per un numero pari di azioni del valore nominale di 1 euro.

La partecipazione dei soci al capitale sociale - in valore e in percentuale - è riportata alla tabella seguente:

COMUNE	AZIONI	%
Abbadia Cerreto	227.660	0,083%
Aicurzio	661.371	0,240%
Albuzzano	744.415	0,270%
Arese	547.836	0,199%
Assago	1.268.007	0,460%
Badia Pavese	298.694	0,108%
Baranzate	472.470	0,171%
Bareggio	1.168.711	0,424%
Barlassina	331.733	0,120%
Basiano	406.375	0,147%
Basiglio	1.900.429	0,690%
Bellusco	562.541	0,204%
Bernareggio	617.050	0,224%
Bertonico	484.615	0,176%
Besate	482.799	0,175%
Besana in Brianza	1.082.935	0,393%
Binasco	329.158	0,119%
Boffalora d'Adda	255.800	0,093%
Bollate	1.564.040	0,568%
Borghetto Lodigiano	903.655	0,328%
Borgo San Giovanni	211.320	0,077%
Brembio	395.251	0,143%
Bresso	812.809	0,295%
Briosco	664.009	0,241%
Brugherio	3.831.810	1,391%
Bubbiano	145.298	0,053%
Buccinasco	1.848.312	0,671%
Burago di Molgora	409.746	0,149%
Busnago	435.017	0,158%
Bussero	713.801	0,259%
Calvignasco	317.513	0,115%
Camairago	248.398	0,090%
Cambiago	1.064.067	0,386%
Camparada	60.039	0,022%
Caponago	717.761	0,260%
Carnate	626.420	0,227%
Carpiano	824.821	0,299%
Carugate	3.744.131	1,359%

Casaleto Lodigiano	993.232	0,360%
Casalmaiocco	854.543	0,310%
Casalpusterlengo	641.650	0,233%
Casarile	321.511	0,117%
Caselle Landi	816.783	0,296%
Caselle Lurani	296.293	0,108%
Cassano d'Adda	1.217.121	0,442%
Cassina de' Pecchi	1.846.161	0,670%
Cassinetta di Lugagnano	183.574	0,067%
Castelnuovo Bocca d'Adda	402.584	0,146%
Castiglione d'Adda	430.588	0,156%
Castiraga Vidardo	542.753	0,197%
Cavacurta	352.132	0,128%
Cavenago Brianza	456.163	0,166%
Cavenago d'Adda	467.631	0,170%
Cernusco sul Naviglio	7.877.775	2,859%
Cerro al Lambro	796.662	0,289%
Cervignano d'Adda	239.183	0,087%
Cesano Boscone	892.086	0,324%
Cesate	1.808.544	0,656%
Chignolo Po	1.327.598	0,482%
Cinisello Balsamo	3.622.890	1,315%
Cislino	452.233	0,164%
Cogliate	684.880	0,249%
Cologno Monzese	5.706.966	2,071%
Colturano	221.426	0,080%
Comazzo	151.728	0,055%
Concorezzo	1.384.449	0,502%
Copiano	434.799	0,158%
Corbetta	1.107.886	0,402%
Cormano	706.139	0,256%
Cornaredo	1.426.288	0,518%
Cornate d'Adda	1.395.220	0,506%
Cornegliano Laudense	229.614	0,083%
Corno Giovine	353.886	0,128%
Cornovecchio	214.992	0,078%
Correzzana	346.480	0,126%
Corsico	191.935	0,070%
Corte Palasio	367.875	0,133%

Corteolona	361.099	0,131%
Crespiatica	350.222	0,127%
Cusago	497.897	0,181%
Cusano Milanino	2.513.059	0,912%
Dresano	843.570	0,306%
Fombio	891.221	0,323%
Garbagnate Milanese	2.167.711	0,787%
Genzone	109.461	0,040%
Graffignana	1.129.932	0,410%
Grezzago	189.777	0,069%
Guardamiglio	1.380.625	0,501%
Gudo Visconti	405.383	0,147%
Lacchiarella	362.829	0,132%
Lainate	2.664.773	0,967%
Landriano	1.199.923	0,435%
Lazzate	991.689	0,360%
Lentate sul Seveso	1.674.305	0,608%
Lesmo	357.703	0,130%
Limbate	2.777.437	1,008%
Linarolo	556.790	0,202%
Livraga	474.628	0,172%
Locate di Triulzi	631.738	0,229%
Lodivecchio	1.232.798	0,447%
Maccastorna	40.511	0,015%
Maghero	378.736	0,137%
Mairago	514.323	0,187%
Maleo	298.838	0,108%
Marudo	376.735	0,137%
Marzano	611.093	0,222%
Masate	375.352	0,136%
Mediglia	4.238.712	1,538%
Meleti	351.617	0,128%
Merlino	444.589	0,161%
Mezzago	963.256	0,350%
Milano	1.789.462	0,649%
Miradolo Terme	1.045.786	0,379%
Misinto	416.597	0,151%
Montanaso Lombardo	831.578	0,302%
Monticelli Pavese	348.631	0,127%
Mulazzano	495.247	0,180%
Nerviano	1.040.644	0,378%
Nova Milanese	1.763.547	0,640%
Novate Milanese	718.654	0,261%
Noviglio	155.031	0,056%
Opera	1.108.624	0,402%

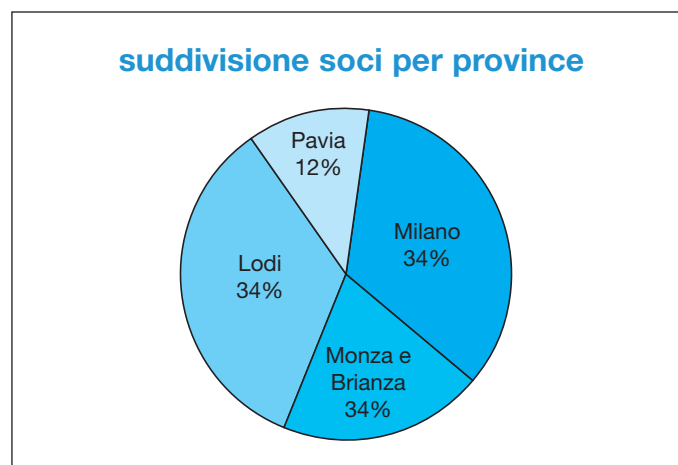
Orio Litta	102.702	0,037%
Ornago	266.880	0,097%
Ospedaletto Lodigiano	338.882	0,123%
Ossago Lodigiano	236.094	0,086%
Paderno Dugnano	3.289.747	1,194%
Pantigliate	3.532.832	1,282%
Paullo	2.519.103	0,914%
Pero	541.760	0,197%
Peschiera Borromeo	6.219.249	2,257%
Pieve Emanuele	828.354	0,301%
Pieve Fissiraga	436.251	0,158%
Pieve Porto Morone	982.797	0,357%
Pioltello	7.966.731	2,891%
Pogliano Milanese	537.882	0,195%
Pozzo d'Adda	335.390	0,122%
Pozzuolo Martesana	531.765	0,193%
Pregnana Milanese	491.289	0,178%
Renate	359.279	0,130%
Rescaldina	3.310.526	1,201%
Rodano	1.174.022	0,426%
Roncello	958.058	0,348%
Ronco Briantino	412.641	0,150%
Rosate	439.497	0,159%
Rozzano	3.160.092	1,147%
S. Angelo Lodigiano	1.178.897	0,428%
S. Colombano al Lambro	2.650.267	0,962%
S. Cristina e Bissone	984.886	0,357%
S. Donato Milanese	3.081.816	1,118%
S. Fiorano	187.878	0,068%
S. Martino in Strada	1.082.135	0,393%
S. Rocco al Porto	1.016.702	0,369%
S. Stefano Lodigiano	583.733	0,212%
S. Zenone al Lambro	233.574	0,085%
Salerano sul Lambro	636.674	0,231%
Secugnago	824.428	0,299%
Sedriano	1.593.180	0,578%
Segrate	10.584.356	3,841%
Senago	914.917	0,332%
Senna Lodigiana	478.014	0,173%
Sesto S. Giovanni	57.072.084	20,711%
Settala	3.064.825	1,112%
Settimo Milanese	1.428.591	0,518%
Siziano	2.327.725	0,845%
Solaro	827.983	0,300%
Somaglia	1.480.135	0,537%

Sordio	439.417	0,159%
Sulbiate	741.742	0,269%
Tavazzano con Villavesco	1.004.729	0,365%
Terranova dei Passerini	235.807	0,086%
Torre d'Arese	263.557	0,096%
Torrevecchia Pia	581.039	0,211%
Trezzano Rosa	526.380	0,191%
Trezzano sul Naviglio	1.038.170	0,377%
Trezzo sull'Adda	3.411.634	1,238%
Tribiano	2.696.754	0,979%
Triuggio	1.008.770	0,366%
Turano Lodigiano	450.771	0,164%
Usmate Velate	1.137.474	0,413%
Valera Fratta	390.038	0,142%
Valle Salimbene	312.307	0,113%
Vanzaghello	636.403	0,231%
Vanzago	442.761	0,161%

Vaprio d'Adda	550.611	0,200%
Vedano al Lambro	256.279	0,093%
Veduggio con Colzano	245.727	0,089%
Vermezzo	1.111.431	0,403%
Vernate	677.935	0,246%
Villanova del Sillaro	403.827	0,147%
Villanterio	635.910	0,231%
Vimodrone	3.542.293	1,285%
Vistarino	322.133	0,117%
Vizzolo Predabissi	472.878	0,172%
Zelo Buon Persico	878.992	0,319%
Zelo Surrigone	294.664	0,107%
Zibido S. Giacomo	527.351	0,191%
Provincia di Milano	1.659.322	0,602%
Provincia di Lodi	1.106.214	0,401%
Amiacque Srl	1.145.266	0,416%
TOTALE	275.570.412	100,000%

I soci suddivisi per Provincia/ATO di riferimento sono:

Provincia di Lodi:	58 soci di cui 57 Comuni nonché la Provincia di Lodi;
Provincia di Milano:	87 soci di cui 86 Comuni nonché la Provincia di Milano;
Provincia di Monza e Brianza:	33 Comuni;
Provincia di Pavia:	20 Comuni;
Società controllata:	Amiacque Srl.



La società:

non detiene azioni proprie o di controllanti né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona;

nel corso dell'anno non ha acquistato né alienato, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o di società controllanti.

Sede della società

La società ha la sede legale in Assago (MI), via del Mulino 2.

Redazione del bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio 2011, ai sensi dell'articolo 14 dello statuto societario e dell'articolo 2364 del codice civile è stato redatto entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per motivi strutturali e gestionali.

La necessità di verificare il dato relativo ai ricavi di competenza dell'esercizio derivanti da Amiacque Srl (vista anche la rilevante partecipazione posseduta nella società che svolge l'attività di erogazione, pari al 60,6%) nonché la necessità di verificare gli introiti derivanti dai nuovi Comuni gestiti nel corso del secondo semestre giustificano pertanto il maggior termine di cui all'art. 2364 c.c.

Situazione economica

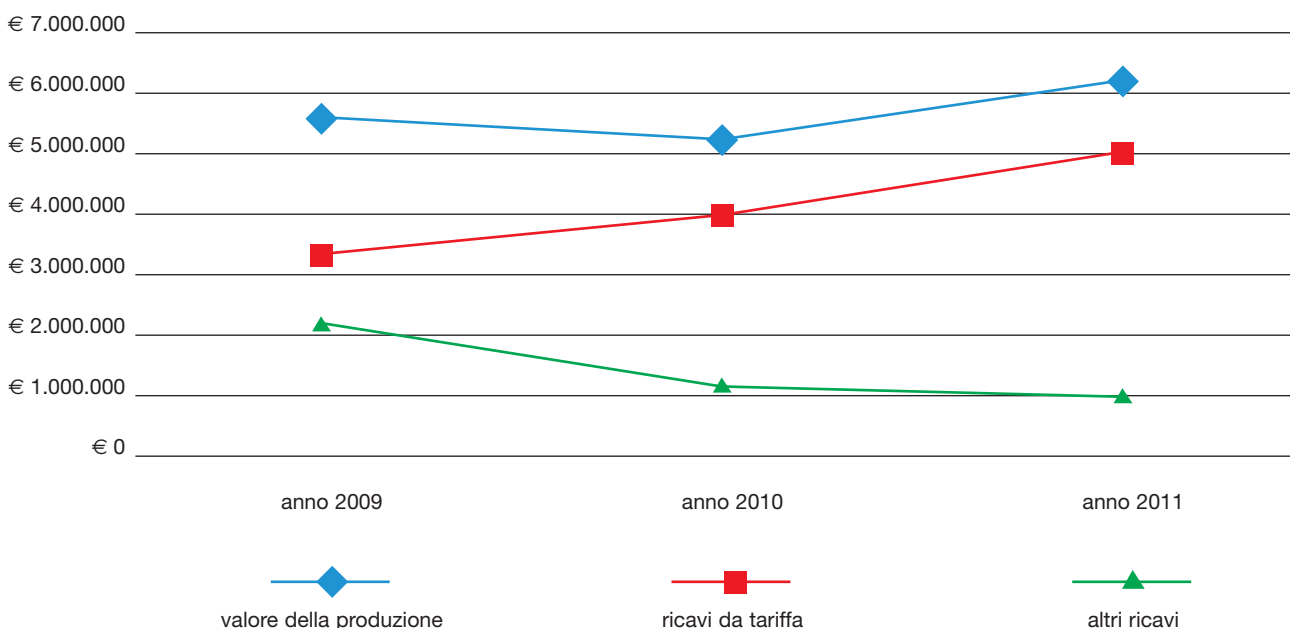
Con il 2011, terzo anno dell'entrata in vigore del Piano Tariffario d'Ambito, i trasferimenti delle quote di tariffa destinate alla gestione degli investimenti (a carico di CAP Holding) e alle attività di erogazione del servizio (a carico di Amiacque) sono avvenuti conformemente a quanto definito dal contratto di mandato senza rappresentanza stipulato con la stessa Amiacque in data 21/12/2010, conformemente al disposto del DGR 13.06.2008 n.8/7450.

Il valore delle quote di tariffa spettanti a CAP Holding e fatturate da Amiacque (ossia limitatamente ai territori di Milano e Monza e Brianza) è totalizzato a complessivi € 50.202.454 (€ 38.997.927 euro nel 2010).

Il confronto con il ricavo per l'anno 2010 e 2009 (pari a 34.760.660 euro cui occorre aggiungere la quota trattenuta da Amiacque pari ad € 1.723.626) evidenzia un incremento del ricavo da tariffa di € 11.204.527 pari al 29 % rispetto al 2010 e € 13.522.428, pari al 37% rispetto al 2009.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono ammontati a euro € 143.675 (19.854 euro nel 2010 e 10.205.219 euro nel 2009), gli altri ricavi (contributi e corrispettivi per lavori, utilizzo fondi e canoni vari) a € 5.574.600 (6.147.635 euro nel 2010 e 7.396.092 euro nel 2009), che hanno portato il valore della produzione a complessivi € 60.759.378 (€ 50.737.681 nel 2010 e € 56.599.298 nel 2009).

Il decremento del Valore della produzione tra il 2010 e il 2009 è dovuto solo a una diversa contabilizzazione degli incrementi degli impianti che dal 2010 vengono direttamente imputati a patrimonio, e non più, come era sino all'anno 2009, tra i costi e poi capitalizzati tra i ricavi.



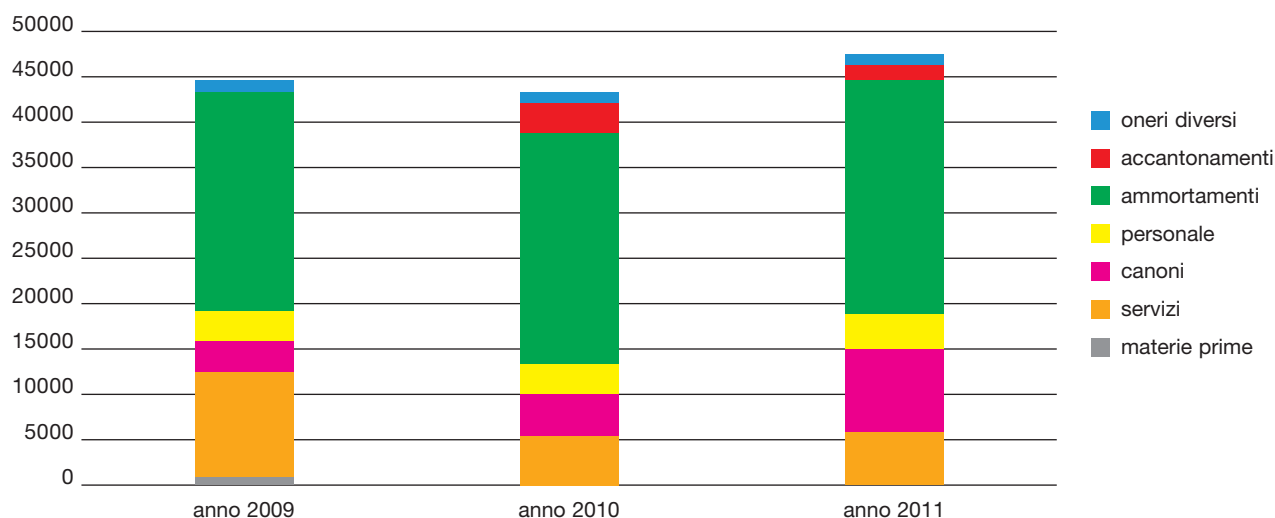
I costi della produzione sono ammontati a € 46.795.404 (43.086.972 euro nel 2010 e 44.232.325 euro nel 2009) così suddivisi:

Tipologia di costi	2011	2010	2009
materie prime	63.408	47.074	1.014.691
per servizi	5.422.831	4.791.279	11.038.329
godimento di beni	8.282.225	3.892.618	3.185.248
costi del personale	4.001.440	3.804.012	3.275.557
ammortamenti	26.978.827	25.369.414	23.912.705
Acc.to ad altri fondi e rischi	900.000	3.162.496	-
Acc.to svalutazione dei crediti	1.039.350	520.000	880.000
Acc.to cause in corso	250.472	614.057	48.235
Oneri diversi di gestione	896.202	886.023	877.560

La differenza tra il Valore della produzione e i Costi della produzione è di € 13.963.973 (7.650.709 euro nel 2010 e 12.366.973 euro nel 2009), e ha permesso di coprire il delta tra oneri e proventi finanziari pari a € 4.841.848 (5.281.698 euro nel 2010 e 5.589.916 euro nel 2009).

Il delta tra proventi e oneri straordinari è pari a € 184.566 (1.879.016 euro nel 2010 e 1.995.942 euro nel 2009). Il decremento del valore dei costi per servizi del 2011 e 2010 rispetto al 2009 è dovuto a una diversa contabilizzazione degli incrementi degli impianti che dal 2010 vengono direttamente imputati a patrimonio, e non più, come era stato sino al 2009, tra i costi e poi capitalizzato tra i ricavi.

costi



Le imposte sul reddito ammontano a complessivi € 3.344.541 (2.151.277 euro nel 2010 e 2.438.240 euro nel 2009), in linea con l'incidenza fiscale sul valore della produzione registrata negli anni 2009 e 2010.

L'utile è stato di € 5.593.018 (2.096.750 euro nel 2010 e 2.342.874 euro nel 2009).

Quadro sull'andamento degli investimenti anno 2011

Infrastrutture strumentali al servizio di acquedotto, fognatura e depurazione

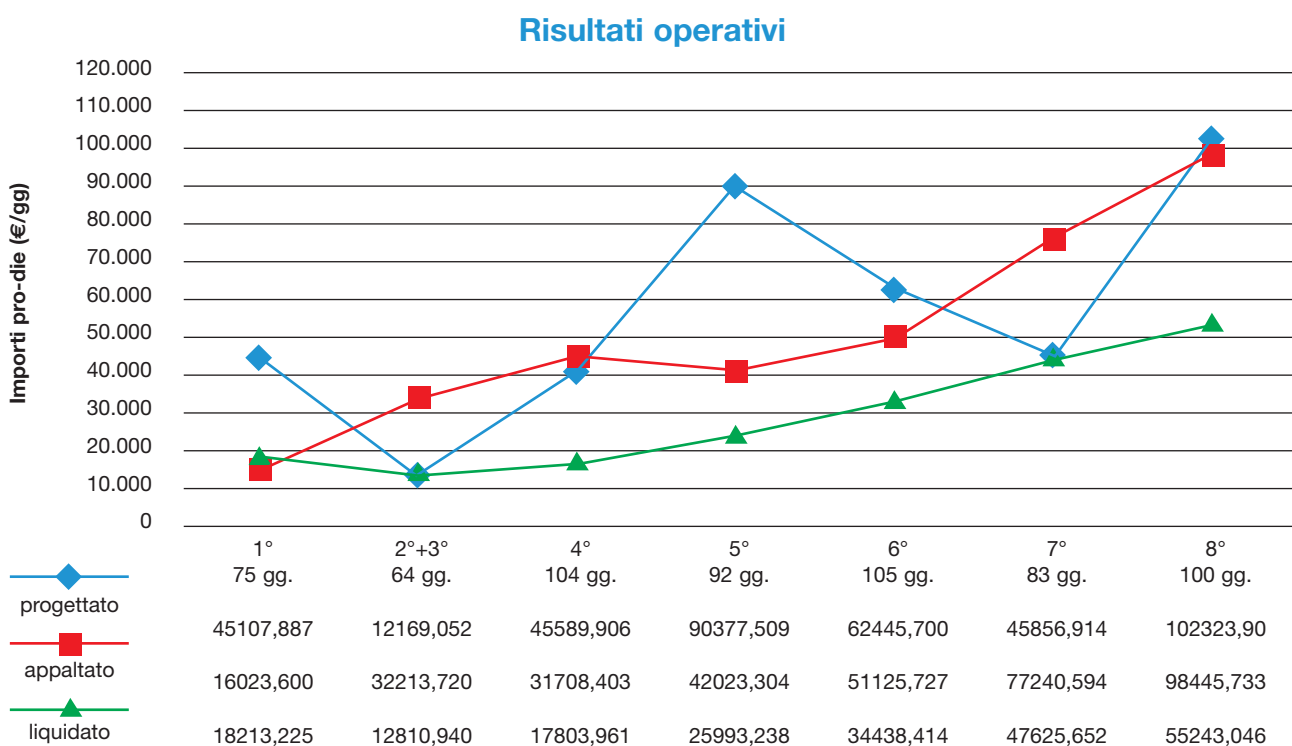
Complessivamente le lavorazioni che hanno avuto destinazione "investimento" nel 2011 sono state pari a € 18.853.023 (14.285.439 euro nel 2010 e 13.934.341 euro nel 2009).

Il dettaglio delle lavorazioni per tipologia di intervento è riportato alla tabella seguente:

Lavorazioni con destinazione investimenti		€
Progetti a piani triennali		14.212.875
Preventivi con finanziamento di 3°		629.377
Manutenzioni programmate		3.473.933
Case dell'Acqua		460.646
Altro		76.192
Totale		18.853.023

Tutti gli investimenti sono stati realizzati da CAP Holding attraverso imprese selezionate in aderenza alla normativa nazionale sugli appalti e/o da Amiacque, società di cui CAP Holding possiede il 60,6%, con la quale è stato sottoscritto un contratto di mandato senza rappresentanza per affidarle tale compito.

L'incremento dell'attività dell'azienda è chiaramente visibile dal grafico sottostante che registra l'andamento degli indicatori operativi negli intervalli di controllo infrannuale:



L'attività orientata agli investimenti si evidenzia altresì dai seguenti indicatori tecnici:

Numero di interventi su cui è stato emesso un CRE e/o collaudo nel 2011:	32	(22 nel 2010)
Numero di interventi progettati nel 2011:	89	(83 nel 2010)
Numero di risoluzioni in danno nel 2011:	2	(3 nel 2010)
Numero di procedure (asta, licitazione e trattativa privata) bandite 2011:	75	(41 nel 2010)
Numero di interventi in corso al 31/12/2011:	96	(51 nel 2010)

I progetti di reti e impianti, le manutenzioni e gli interventi che nel corso dell'anno sono stati ultimati e sono entrati in funzione ammontano a complessivi 17.657.100 (30.246.283 euro nel 2010 e 15.248.869 euro nel 2009).

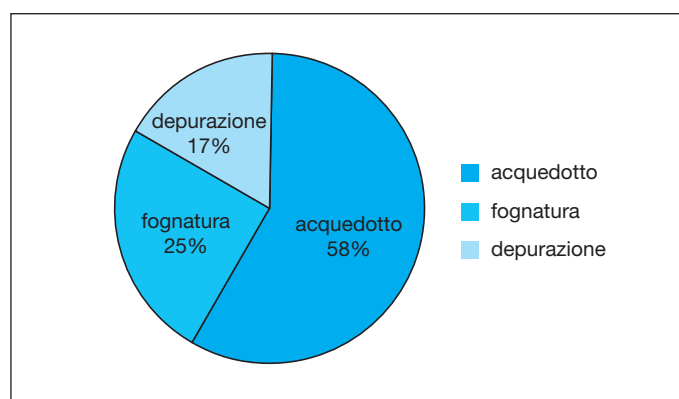
Il dettaglio di quanto entrato in funzione nel corso del 2011 è riportato alla tabella seguente:

Investimenti entrati in funzione nel 2011		€
Progetti a piani triennali		11.293.451
Preventivi con finanziamento di 3°		1.062.988
Manutenzioni straordinarie		4.720.390
Altri		50.436
Case dell'acqua		529.835
Totale		17.657.100

CAP Holding è da sempre una società dotata di un elevato know how tecnico che ha permesso di internalizzare numerose attività tra cui il rilievo, la progettazione generale e specialistica, la direzione lavori, le attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, il collaudo.

Lo scarso ricorso alla progettazione esterna (utilizzata in casi di forte specializzazione e/o in casi eccezionali) permette di accrescere la conoscenza aziendale e conseguentemente, il valore generato a favore dei soci.

Gli interventi 2011 direttamente gestiti dalla struttura tecnica di CAP Holding (ad esempio attraverso l'attività di progettazione, direzione lavori, CSE e collaudo) possono essere così divisi:



Al fine di dare ai soci una visione più analitica degli interventi eseguiti si è proceduto altresì ad aggiungere una apposita sezione che descrive analiticamente il dettaglio degli investimenti.

Il grande sforzo nello sviluppo degli investimenti si registra anche dalle statistiche prodotte dall'Ufficio Appalti alla data del 31 dicembre 2011:

Totale gare in scadenza	€ 43.946.865
Totale gare aggiudicate provvisoriamente	€ 8.833.753
Totale gare aggiudicate definitivamente	€ 15.886.117
Per un totale di	€ 68.666.736

Infrastrutture Case dell'Acqua

Anche nel corso del 2011 è continuata l'attività di realizzazione delle Case dell'Acqua nei Comuni che ne hanno richiesto la costruzione.

Le Case dell'Acqua costruite ed entrate in funzione nell'anno 2011, nel rispetto di un criterio cronologico di richieste da parte dei Comuni serviti, sono riepilogate nella tabella sottostante:

gennaio-11	NOVA MILANESE
gennaio-11	VIMODRONE
febbraio-11	TORRE D'ARESE
marzo-11	MISINTO
marzo-11	LIBERTY (struttura mobile)
aprile-11	PIOLTELLO LIMITO
aprile-11	ARESE
aprile-11	MARZANO
maggio-11	PIOLTELLO SEGGIANO
maggio-11	ZELO SURREGIONE
maggio-11	DRESANO

maggio-11	VERNATE
giugno-11	POZZO D'ADDA
giugno-11	BASIGLIO
agosto-11	CERRO MAGGIORE CANTALUPO
settembre-11	TORREVECCHIA PIA
settembre-11	LAINATE BARBAIANA
settembre-11	LAINATE MENGATO
ottobre-11	COLTURANO
dicembre-11	BRUGHERIO
dicembre-11	CINISELLO BALSAMO
dicembre-11	RHO

Per un importo di € 529.835.

Infrastrutture Pozzi di Prima Falda

Il progetto è stato sviluppato, insieme alla Provincia di Milano, con l'intento di aiutare i Comuni a diversificare l'utilizzo delle acque, usando quelle di prima falda per irrigare le aree a verde pubblico ed eventualmente per tutti gli altri usi che non richiedono le caratteristiche di potabilità.

Per il triennio 2011-2013, sono stati progettati n. 38 impianti ad uso irrigazione aree verdi nella provincia di Milano e 5 in quella di Monza e Brianza, da cedere in comodato d'uso ai Comuni, per una somma complessiva pari a 1.500.000 euro.

Sulla base di queste premesse il progetto è stato suddiviso in due lotti, (per pozzi con profondità inferiore o superiore a 35 m) 5285/A con un importo a base di gara di € 969.875,87 + € 19.397,52 per la sicurezza e 5285/B con un importo a base di gara di € 487. 501,03 + € 9.750,02 per la sicurezza. Nell'ambito di questo progetto rientrano: Segrate – Pantigliate - Cologno Monzese - Assago - Lainate - San Donato Milanese - Sesto San Giovanni - Corbetta - Melegnano - Bubbiano - Besate - Pozzuolo Martesana - Parabiago - Cuggiono - Casarile - Rozzano - Cerro Al Lambro - Carugate - Cassinetta Di Lugagnano - Morimondo -Pogliano Milanese - Robecco Sul Naviglio - Santo Stefano Ticino - Cesate - Sedriano - Novate Milanese - Ozzero - Vizzolo Predabissi - San Giuliano Milanese - Trezzo Sull'Adda - Basiano - Usmate Velate - Barlassina - Pozzo D'Adda - Besana Brianza - Trezzano Rosa - Bernareggio - San Giorgio Su Legnano - Lentate Sul Seveso - Cornate D'Adda - Casorezzo.

Tutti in ragione di un pozzo a Comune.

Il progetto, nella sua globalità, permetterà quindi di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. diminuire i costi per la collettività (dovuti al risparmio sulle fatture per fornitura d'acqua potabile, i cui costi sono superiori a quelli per forniture non potabili);
2. diminuire lo sfruttamento delle risorse acquifere profonde per usi non pregiati;
3. aumentare la disponibilità dell'acqua potabile fornita dal civico acquedotto;
4. attuare, anche se in forma modesta, una protezione attiva sulle falde profonde, creando un effetto di richiamo di sostanze di origine antropica (nitrati, composti organo-alogenati ecc.) che dovessero essere versate sul terreno e che, in assenza di prelievi dalla prima falda, potrebbero pervenire alle falde più profonde.

L'apporto di CAP Holding è pertanto mirato su due direttrici fondamentali:

- spiegare l'opportunità di razionalizzare l'utilizzo dell'acqua con la sua diversificazione;
- fornire un concreto aiuto tecnico-economico per la realizzazione delle opere.

Il supporto del personale dell'Ufficio Geologia di CAP Holding consiste quindi nel:

- redigere una relazione tecnica-geologica inerente al singolo pozzo, specificando tutte le sue caratteristiche costruttive (diametro, profondità, ecc.);
- redigere e predisporre la domanda di autorizzazione alla Provincia competente (la domanda deve essere presentata a nome del Comune che diventerà titolare della concessione);
- predisporre un computo metrico complessivo (pozzo, rete, allacciamento Enel, ecc.) che individui chiaramente il riparto economico tra il finanziamento CAP Holding e l'importo a carico del Comune.

Gli interventi finanziati dalle AATO Provincia di Milano, Provincia di Lodi e della Regione Lombardia

AATO Provincia di Milano

CAP Holding ha in corso di esecuzione una serie di interventi finanziati dall'Ato di Milano destinati alla realizzazione di nuove fognature o potenziamento di quelle esistenti, oltre a interventi relativi al potenziamento di impianti di depurazione.

Con vari decreti emessi dall'Ato della Provincia di Milano, dal 2007 al 2009, nonché con la presa in carico delle infrastrutture strumentali al servizio idrico integrato di nuovi comuni, (Magenta, Abbiategrasso e Amaga), CAP Holding ha ottenuto il finanziamento per complessivi € 25.055.359.

Gli interventi realizzati o in corso di realizzazione, che usufruiscono di detto contributo, sono i seguenti:

Codice	Comune	Descrizione intervento	Situazione lavori
4278	Peschiera Borromeo	Costruzione della fognatura pubblica in via S. Carlo Borromeo	Chiuso
4596	Roncello	Progetto per potenziamento rete fognaria comunale da via Matteotti	Chiuso
4585	Aicurzio	Costruzione collettore di gronda e collegamento di zone non servite	Chiuso
4612	Sesto San Giovanni	Costruzione fognatura acque nere in via Di Vittorio	Chiuso
4581	Sedriano	Collegamento alla fognatura di zone prive del servizio	Chiuso
4558	Segrate	Progetto definitivo per nuovo collettore fognario per raccolta reflui di Milano 2 e zone non servite	Chiuso
4208	Cerro Al Lambro	Realizzazione collettore di gronda	Chiuso
4229	Carugate	Collegamento alla frazione Valera al Collettore CAP	Chiuso
4614	Trezzo Sull'Adda	Eliminazione degli scarichi fognari nel fiume Adda e loro recapito nel collettore intercomunale e costruzione nuova fognatura in zona industriale	Chiuso
4590	Pioltello - Rodano	Progetto definitivo per la costruzione fognatura acque nere in via Milano via Interna	Chiuso
4586	Rescaldina	Progetto definitivo per costruzione fognature in zone non servite	Chiuso
4582	San Colombano Al Lambro	Progetto definitivo per costruzione fognature in zone non servite	Chiuso
4588	San Donato Milanese	Sistemazione fognatura comunale 6° lotto	In fase conclusiva
4584	Tribiano	Eliminazione degli scarichi neri e misti nel colatore Addetta	Chiuso
4655	Vernate	Riduzione dell'inquinamento delle acque superficiali nel comune di Vernate	Lavori in corso
4597	Vizzolo Predabissi	Progetto definitivo per costruzione fognatura acque reflue nelle vie Sarmazzano, Miglioli, Di Vittorio, Giovanni Paolo I ed eliminazione scarichi in colatore Addetta	Chiuso
4587	Colturano	Costruzione fognatura nera in zona industriale e collegamento al depuratore di Dresano	In fase di collaudo
4615	Cormano	Costruzione fognatura acque nere in via Torino	Chiuso
4589	Pioltello	Costruzione fognatura in via Dante	Chiuso

4640	Sesto San Giovanni	Ampliamento depuratore a 150.000 AE e adeguamento limiti azoto e solidi sospesi - lavori	Lavori in corso
4882	Dresano, Gudo Visconti, Vernate, Zelo Surrigone	Ampliamento impianti di depurazione acque reflue dei Comuni di Vernate, Dresano, Gudo Visconti e Zelo Surrigone - lavori	Lavori in corso
4777	Basiglio	Potenziamento del depuratore comunale a 16.000 AE	Lavori in corso
4580	Settala	Rimozione azoto e solidi sospesi dall'impianto di Caleppio	Chiuso
4709/A	Sedriano - Settala Trezzo D'adda	Estensione reti fognarie in aree insediate ma non servite e dismissione scarichi in corsi d'acqua superficiali	In fase conclusiva
4709/B	Tribiano - Pantigliate	Estensione reti fognarie in aree insediate ma non servite e dismissione scarichi in corsi d'acqua superficiali	In fase conclusiva
4709/C	Vernate - Basiglio - Paullo	Estensione reti fognarie in aree insediate ma non servite e dismissione scarichi in corsi d'acqua superficiali	In fase di collaudo
4709/D	Cormano	Progetto definitivo per estensione rete fognaria in aree insediate ma non servite e dismissione scarichi in corsi d'acqua superficiali	Consuntivato parzialmente
4709/E	Sesto San Giovanni	Estensione reti fognarie in aree insediate ma non servite e dismissione scarichi in corsi d'acqua superficiali	In fase di collaudo
4001	Zelo Surrigone	Progetto definitivo per potenziamento della fognatura comunale e collettamento alla depurazione	In fase conclusiva
5091	Besate	Rifacimento depuratore	Progettazione in corso
5119 -522	Abbiategrasso	Ampliamento depuratore Abbiategrasso	Lavori in corso
5150	Magenta	Realizzazione della fognatura in via Espinasse	Lavori in corso
5017	Calvignasco	Eliminazione scarichi neri in Ticinello e collegamento depuratore	In fase conclusiva
5073	Mediglia	Dismissione scarichi in roggia a Robbiano	Progettazione in corso
5075	Dresano	Potenziamento nitrificazione (6000 AE) depuratore attuale insufficiente per azoto + grigliatura presso sollevamento Colturano	Lavori in corso
5082	Cuggiono	Potenziamento fognature vie Parini, Papa Giovanni, Magenta Garibaldi, Moro	Progettazione in corso
5090	San Zenone Al Lambro	Lavori di riqualificazione fognatura via Bernocchi	Lavori da ultimare
5074	Mediglia/Pantigliate	Potenziamento di fognature e dismissioni scarichi in rogge	Lavori in corso
5116	Paullo	Pompaggio reflui al depuratore di Settala e dismissione depuratore locale insufficiente	Progettazione in corso
5085	Cusano Milanino	Rifacimento fognature di via Sormani e via Buffoli	Lavori in corso
5313	Bollate	Collegamento fognario della frazione Castellazzo	Lavori in corso

Consuntivazioni

Relativamente agli interventi sopraindicati, l'ammontare totale dei consuntivi è pari a € 8.691.929. (8.399.138 euro nel 2010).

Richieste contributi/erogazioni

Nel corso del 2011 sono state trasmesse all'Ato di Milano richieste di erogazione per lavori effettuati nello stesso anno o in precedenza, per un importo complessivo di € 2.454.415 (5.513.609 euro nel 2010).

Sono stati ricevuti nel corso del 2011 erogazioni per € 2.870.257 (941.998 euro nel 2010).

L'importo totale dei contributi ricevuti ammonta a tutto il 31.12.2011 a € 9.643.566.

Opere in corso

Per i progetti in corso di esecuzione, al 31.12.2011 risultano contabilizzati lavori per € 6.978.781 (3.323.719 euro nel 2010).

Contributo previsto (A)	Lavori in corso al 31/12/2011 (B)	Quota contributo prevista su lavori in corso (c)	Consuntivo progetti chiusi al 31.12.2011(d)	% lavori realizzati su progetti in corso (b/c)	% progetti chiusi (d/a)	Totale realizzato (b+d)/a
25.055.359	6.978.781	14.356.541	8.691.929	49%	35%	63%

Gli interventi finanziati dall'AATO di Lodi

Gli interventi che presentano un contributo da parte dell'AATO di Lodi sono i seguenti:

- prog 4506/04 Potenziamento depuratore San Martino in Strada e collegamento frazione Sesto – importo progetto 496.000 euro – contributo iniziale 347.200 euro. L'intervento è stato ultimato nel corso del 2011.

Risulta un credito verso l'AATO della Provincia di Lodi di € 303.093 come da monitoraggio in corso di valutazione.

Gli interventi finanziati dall'AATO di Pavia

Non esistono lavori in corso finanziati e/o co-finanziati dall'AATO di Pavia.

Gli interventi finanziati dalla Regione Lombardia

La Regione Lombardia finanzia con dei contributi concessi ai sensi della L.388/00 - Accordo di programma Quadro - i seguenti progetti che sono stati attivati nel 2010:

- **prog 4541 f/06 lotto Dorsale di collegamento di Trezzo sull'Adda al nuovo pozzo**
Importo progetto 765.000 euro – contributo Regione 256.100 euro (in corso di realizzazione)
- **prog 4541 2' lotto Trezzo sull'Adda – Realizzazione Campo Pozzi e centrale di trattamento acque**
Importo progetto 2.000.000 euro – contributo Regione 800.000 euro (in corso di realizzazione)

I lavori fanno parte di un investimento di notevole portata che riguarda la realizzazione del Campo Pozzi di Trezzo sull'Adda, il collegamento a serbatoi e la dorsale distributiva e che interessa i territori di diversi comuni del nord-est di Milano e di Monza Brianza.

Sono in fase di attivazione i seguenti finanziamenti:

- **prog 5160 Campo Pozzi al servizio dell'area nord ovest del Comune di Milano – Cornaredo**
Importo progetto 4.250.000 euro – contributo Regione 1.700.000 euro (in fase di progettazione)
- **Prog 5175 Realizzazione del collettore intercomunale Bestazzo di Cisliano – San Vito di Gaggiano"**
con un contributo di € 214.000 (in fase di progettazione).

Il monitoraggio di detti interventi è seguito dall'ATO Provincia di Milano.

L'infrazione Comunitaria 2009/2034 e la procedura di contenzioso

L'acquisizione da parte di CAP Holding di molte gestioni prima in economia o con gestioni non conformi ha comportato l'aumento degli interventi, inclusi nel Piano Triennale, che dovranno essere eseguiti entro il 2015 per rispondere alla procedura di infrazione 2009/2034.

Denominazione intervento	Denominazione agglomerato	Provincia	Comune	Finanziamenti disponibili
Impianto di depurazione di Melegnano - Potenziamento impianto – 1° fase	AG01514001 - Melegnano	Milano	Melegnano	Tariffa d'Ambito
Eliminazione scarichi fognari in roggia Spazzola in via XXIII Marzo	AG01514001 - Melegnano	Milano	Melegnano	Tariffa d'Ambito
Rifacimento collettore in sponda destra del fiume Lambro tra via Cavour e via Frisi con nuova stazione di sollevamento	AG01514001 - Melegnano	Milano	Melegnano	Tariffa d'Ambito
Rifacimento collettore in sponda sinistra del fiume Lambro e collettamento scarichi di via Calamandrei	AG01514001 - Melegnano	Milano	Melegnano	Tariffa d'Ambito
Eliminazione scarichi fognari in roggia Spazzola nelle vie: Montegrappa, piazza IV Novembre, Predabissi, Frassi, Dei Pini, Dei Giacinti, Dalie e Giovani XXIII	AG01514001 - Melegnano	Milano	Melegnano	Tariffa d'Ambito
Dismissione scarichi in roggia a Robbiano di Mediglia mediante raddoppio del collettore a Mediglia	AG01519502 - San Giuliano Milanese Est	Milano	Mediglia	Tariffa d'Ambito
Sistemazione fognatura comune di San Donato Milanese 6° lotto (vie Martiri Cefalonia-incrocio via Europa, Moro, Rodari, Lama, Europa e Di Vittorio)	AG01519502 - San Giuliano Milanese est	Milano	San Donato Milanese	Tariffa d'Ambito

Collegamento fognature a servizio delle vie Fiume Lambro, Rodari, Moro e Pilamberto di San Donato Milanese al depuratore di San Giuliano Milanese	AG01519502 - San Giuliano Milanese est	Milano	San Donato Milanese	Tariffa d'Ambito
Estensione rete via Asilo	AG01501201 - Bareggio	Milano	Cornaredo	Tariffa d'Ambito
Stazione di sollevamento per collegare gli insediamenti produttivi di Via Vico siti a est del canale scolmatore	AG01501201 - Bareggio AG01502201 - Besate	Milano Milano	Cornaredo	Tariffa d'Ambito
Adeguamento impianto di depurazione di Besate	AG01507801 - Cisliano	Milano	Besate	Tariffa d'Ambito
Costruzione nuova fognatura in via Refaldi per 65 metri	AG01507801 - Cisliano	Milano	Cisliano	Tariffa d'Ambito
Potenziamento dell'impianto di depurazione di Cisliano	AG01507801 - Cisliano	Milano	Cisliano	Tariffa d'Ambito
Lavori di allacciamento della fognatura della località Bestazzo all'impianto di depurazione	AG01518401 - Robecco sul Naviglio	Milano	Cisliano	Tariffa d'Ambito
Collegamento fognario frazione Castelletto	AG01518401 - Robecco sul Naviglio	Milano Milano	Albairate	Tariffa d'Ambito
Collegamento fognatura frazione Riazzolo	AG01518401 - Robecco sul Naviglio	Milano	Albairate	Tariffa d'Ambito
Nuovo tratto fognario in via Adua	AG01518401 - Robecco sul Naviglio	Milano	Arconate	Tariffa d'Ambito
estensione rete fognaria in vicolo Frassati, vicolo Kolbe, vicolo Superga, via San Pietro, via Marconi, via Fratelli di Dio, via Goldoni, vicolo San Rocco, via Menotti, via Marsala, via Campo dei Fiori, via Verbano, via Villorosi, via Monte Grappa da via G. Cesare a via Manin, via Mazzini, via Belfiore, via Mameli		Milano	Arconate	Tariffa d'Ambito
Rifacimento via Cavour e strada Vicinale del porto	AG01518401 - Robecco sul Naviglio	Milano	Bernate Ticino	Tariffa d'Ambito
Fognatura via San Giorgio	AG01518401 - Robecco sul Naviglio	Milano	Bernate Ticino	Tariffa d'Ambito
Fognatura via Primo Maggio	AG01518401 - Robecco sul Naviglio	Milano	Bernate Ticino	Tariffa d'Ambito
Collettamento cascina Piatti	AG01518401 - Robecco sul Naviglio	Milano	Cassinetta di Lugagnano	Tariffa d'Ambito
Interventi vari di fognatura in via Garibaldi SP, via Moro, ecc. diam. 40/50	AG01518401 - Robecco sul Naviglio	Milano	Cuggiono	Tariffa d'Ambito
Interventi vari di fognatura in vie Parini, Papa Giovanni XXIII, Magenta SP diam. 40/50	AG01518401 - Robecco sul Naviglio	Milano	Cuggiono	Tariffa d'Ambito
Realizzazione Fognatura in via Espinasse	AG01518401 - Robecco sul Naviglio	Milano Milano	Magenta	Tariffa d'Ambito
Allacciamento di insediamento civile non servito alla pubblica fognatura in località Pontenuovo	AG01518401 - Robecco sul Naviglio	Milano Milano	Magenta	Tariffa d'Ambito
Sistemazione via Matelda e via Sant'Eusebio	AG01518401 - Robecco sul Naviglio	Milano Milano	Mesero	Tariffa d'Ambito
Realizzazione tratto fognante a nord dell'autostrada A4 Mi-To	AG01518401 - Robecco sul Naviglio		Marcallo con Casone	Tariffa d'Ambito
Realizzazione della fognatura fra via Pace, via Einaudi e in via Savonarola	AG01518401 - Robecco sul Naviglio		Marcallo con Casone	Tariffa d'Ambito
Costruzione fognatura via Gatta e abbandono pozzi neri	AG01522601 - Turbigo		Turbigo	Tariffa d'Ambito
Costruzione fognatura in via Arbusta	AG01522601 - Turbigo		Turbigo	Tariffa d'Ambito
Ampliamento impianti di depurazione acque reflue dei Comuni di Vernate, Dresano, Gudo Visconti e Zelo Surrigone	AG01524601 - Zelo Surrigone		Zelo Surrigone	Finanziamento ATO

Il fabbisogno di investimenti anno 2012 – 2014

Il Piano degli investimenti 2012-2014, presentato nelle assemblee territoriali, nasce dalle necessità rilevate, dalla sempre maggiore conoscenza del territorio e dagli ingressi dei nuovi Comuni.

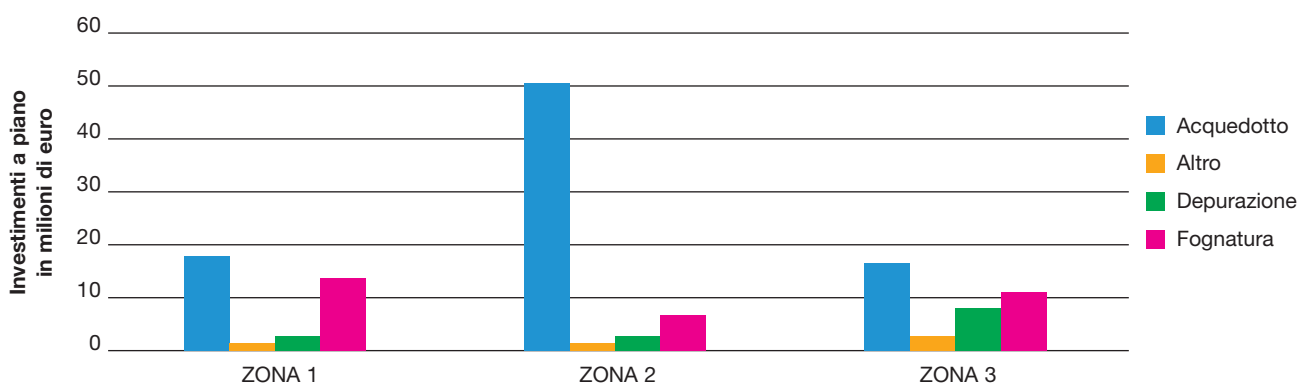
Le esigenze, alla data di approvazione del bilancio, possono così sintetizzarsi:

Zona 1 - Milano Est		Zona 2 - Milano Nord - Monza		Zona 3 - Milano Ovest	
Acquedotto	18.708.069	Acquedotto (*)	50.188.628	Acquedotto	15.938.557
Altro	235.000	Altro	230.000	Altro	1.521.125
Depurazione	1.265.000	Depurazione	1.105.000	Depurazione	7.580.600
Fognatura	14.053.832	Fognatura	6.684.277	Fognatura	10.836.541
Totale MI-est	34.261.901	Totale MI-nord-MB	58.207.905	Totale MI-ovest	35.876.823

(*) inclusa la Dorsale per la Brianza di oltre € 25 mln

Come meglio evidenziati nel sottostante grafico:

Ripartizione investimenti per settore e per zona

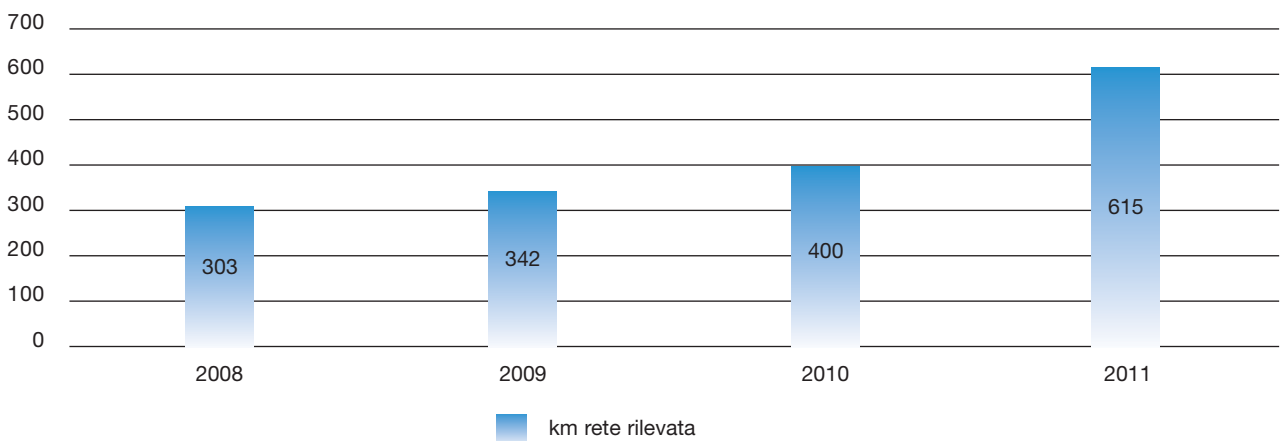


ANALISI DEL PATRIMONIO DIGITALE

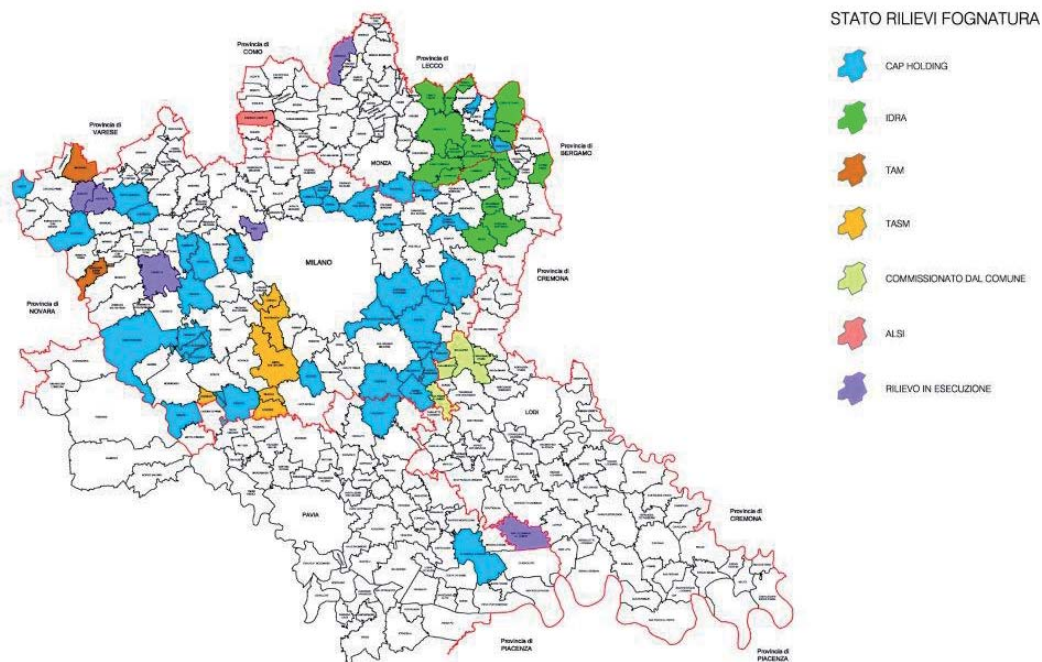
Evoluzione del progetto InformaRe

L'attività di rilievo delle reti di raccolta delle acque reflue eseguite dai tecnici dell'ufficio Rilievi e Cartografia di CAP Holding (ex SET) secondo le modalità operative previste per l'esecuzione dei lavori di mappatura georeferenziata delle reti di fognatura indicate dagli standard regionali (D.G.R. 21 novembre 2007 n. 8/5900 e Regolamento Regionale 15 febbraio 2010 n° 6 "Criteri guida per la redazione dei piani urbani generali dei servizi nel sottosuolo") ha portato alla mappatura nel triennio 2008-2010 di **1045** Km di reti fognarie e di 615 km nel solo anno 2011, con un progressivo incremento annuo nei chilometri di rete rilevata, come di seguito evidenziato:

Andamento rilievo rete fognaria

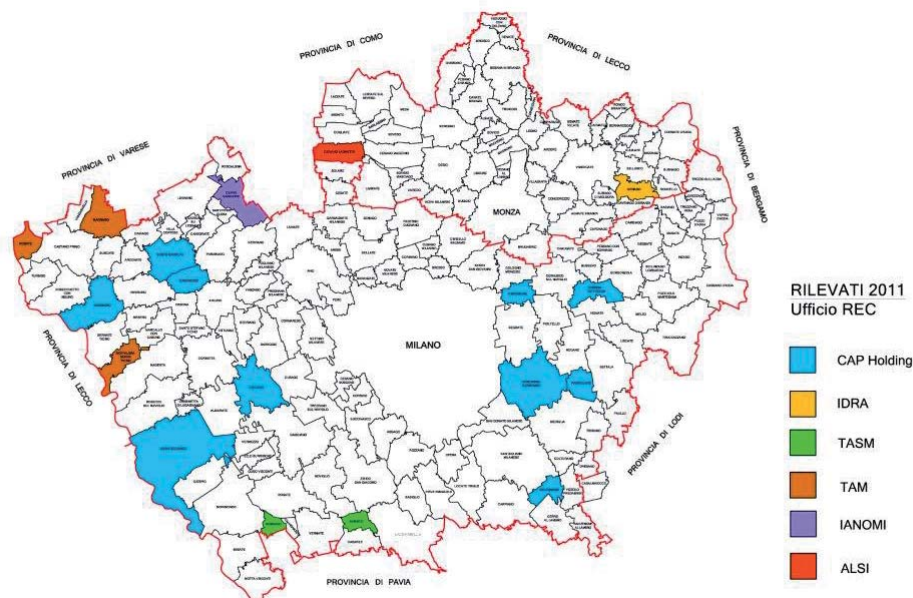


Nella cartina sotto evidenziata sono riportati i Comuni in cui ad oggi è stata realizzata l'attività di rilievo della rete di fognatura:

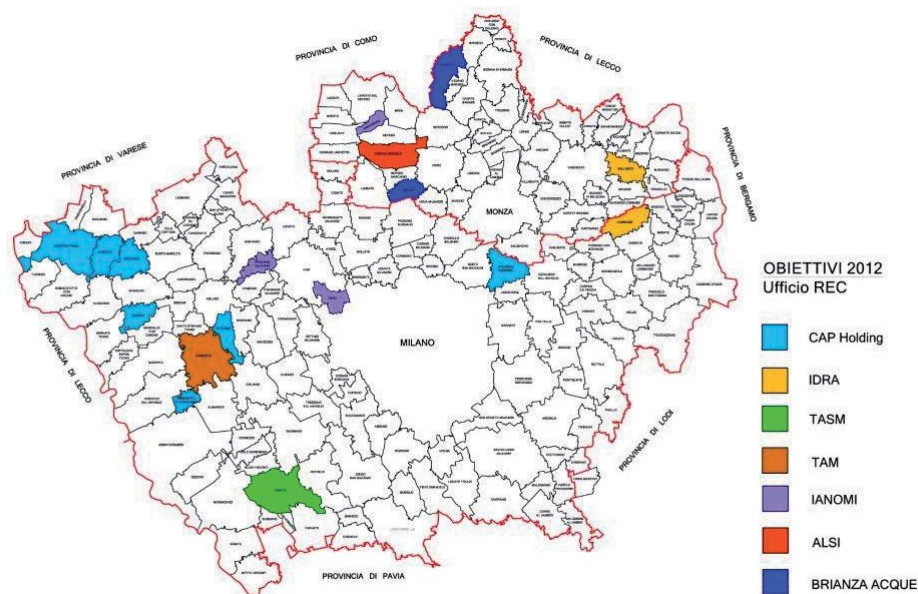


Nell'anno 2011 la mappatura di 615 Km di rete di fognatura è avvenuta secondo quanto previsto dal progetto InformaRe (bando di finanziamento dell'AATO della Provincia di Milano e di Monza e Brianza), a seguito dall'accordo tra le società di gestione operanti nelle suddette province, che prevede l'affidamento all'ufficio Rilievi e Cartografia di CAP Holding dell'incarico di coordinatore e esecutore delle attività di rilievo delle reti di fognatura nei Comuni in cui le informazioni sono più scarse.

Le attività di rilievo hanno interessato i comuni rappresentati nell'immagine successiva:



Per l'anno 2012 si prevede la mappatura di circa 630 km di rete nei comuni di seguito rappresentati:



Tra le società interessate alla mappatura delle reti di fognatura all'interno del progetto InformaRe si è aggiunta, su specifico input dell'AATO di Monza e Brianza, anche Brianzacque per conto della quale sono in fase di esecuzione i rilievi nel comune di Giussano.

La gestione del parco Antenne

CAP Holding è attualmente proprietaria di un consistente numero di serbatoi pensili dislocati nelle varie province nelle quali ha in gestione reti e impianti relativi al servizio idrico integrato.

In particolare è proprietaria di:

- n. 69 serbatoi nei comuni della provincia di Milano;
- n. 30 serbatoi nei comuni della provincia di Monza e Brianza;
- n. 33 serbatoi nei comuni del Lodigiano;
- n. 7 serbatoi nei comuni in provincia di Pavia.

Ad oggi risultano in essere n. 35 contratti con operatori di telefonia mobile di rilevanza nazionale (Vodafone, Telecom Italia, ecc.).

Entrando nel dettaglio la situazione economica gestionale è la seguente:

CONTRATTI TELEFONIA N °35 per un importo di € 666.650 suddivisi come segue:

- N. 21 nei comuni della provincia di Milano;
- N. 9 nella provincia di Monza e Brianza;
- N. 3 nella provincia di Lodi;
- N. 2 nella provincia di Pavia.

CONTRATTI WI-FI/MAX n° 11 per un importo di € 44.410, tutti allocati nella provincia di Lodi.

Da questi contratti CAP Holding ricava importi consistenti che per l'anno 2011 ammontano a 711.060 euro.

Tale importo è comprensivo di iva e soggetto ad aggiornamento ISTAT annuale in misura del 75% delle variazioni, dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati verificatosi nell'anno precedente.

A seguito della riorganizzazione aziendale e della costituzione dell'ufficio Patrimonio Digitale, che ha in gestione il Parco Antenne dal 17/1/2012, la nostra mission è stata determinata nei seguenti punti:

- **Regolarizzare e rinegoziare i contratti scaduti e quelli in scadenza:** sono stati presi i contatti con tutti i gestori e le trattative sono in fase di negoziazione, punto molto delicato visto che alcuni gestori propongono un ribasso anche del 30% ma la previsione è quella di concedere un ribasso del 10% a condizione che garantiscano il mancato guadagno con nuovi contratti.
- **Censimento delle torri:** sono iniziati i sopralluoghi alle torri per predisporre una fotografia dello stato di fatto di ciascuna torre. Dal raffronto tra i dati recuperati durante i sopralluoghi (stato di fatto) e i contratti di uso e concessione sono emerse delle discrepanze che verranno regolarizzate entro l'anno.
- **Potenziamento nell'utilizzo di pozzi/serbatoi:** si sta procedendo speditamente nell'attività che auspichiamo potrebbe portare nel corso del 2012 e 2013 a un incremento sensibile del fatturato di CAP Holding grazie alla sottoscrizione di nuovi contratti. In tal senso sono state già spedite nei Comuni circa n. 40 comunicazioni che preannunciano la possibile installazione di nuovi impianti di telecomunicazione presso le esistenti torri ubicate su ciascun territorio comunale interessato. Sino ad ora abbiamo raccolto n. 8 manifestazioni di interesse sottoscritte dai gestori/operatori. Non appena i gestori avranno approvato la bozza di contratto di uso e concessione si potrà partire con il progetto finale e con la conseguente sottoscrizione dei contratti.

Andamento finanziario e patrimoniale e analisi dei rischi derivanti da ricorso a strumenti finanziari

Il capitale investito netto è pari a € 381.904.191 (385.964.366 euro nel 2010 e 346.457.770 euro nel 2009); lo stesso è dato da un capitale immobilizzato pari a € 391.375.446 (391.436.344 euro nel 2010 e 365.230.415 euro nel 2009), da un capitale circolante netto di € 39.077.362 (38.976.639 euro nel 2010 e 22.128.536 euro

nel 2009), ottenuto come differenza tra attività e passività a breve termine, ed è rettificato da fondi accantonati per TFR, rischi e oneri, nonché dai risconti passivi su contributi in conto capitale.

Dal punto di vista delle fonti di finanziamento si evidenzia un valore di € 381.904.191, dato da un patrimonio netto di € 289.573.597 (285.972.491 euro nel 2010 e 250.863.436 euro nel 2009) e da una posizione finanziaria netta di € 92.330.594 (99.991.876 euro nel 2010 e 95.594.334 euro nel 2009).

Il rapporto Debt/Equity risulta essere pari a 0,22, evidenziando uno scarso ricorso a forme di indebitamento a differenza della media in Italia registrata nel Blue Book di 0,49 e al tasso registrato dal gruppo delle Grandi Aziende (1,82) in cui il ricorso a forme di indebitamento verso le banche ed enti finanziatori è molto più visibile.

Non è riconosciuto in tariffa alcun tasso di remunerazione per il Capitale Proprio (cd. Equity), composto in massima parte da beni di proprietà dei soci.

Il tasso di remunerazione del Capitale di terzi (debito) registrato nel 2011 è pari, mediamente, a 5,3%.

L'analisi delle principali voci del prospetto evidenzia l'esistenza di reciproche posizioni di credito e debito di natura "commerciale" intrattenuti con Amiacque, derivanti dalla ripartizione della tariffa e da prestazioni di servizio richieste alla stessa Amiacque.

L'ammontare delle poste, inserite tra i crediti commerciali al 31.12.2011, è pari a 83.037.130 (71.744.719 euro nel 2010 e 52.260.791 nel 2009) principalmente verso Amiacque.

Per quanto riguarda la posizione finanziaria netta, pari a 92.330.594 (99.942.741 euro nel 2010), si segnala che anche nel corso dell'esercizio 2011 non sono stati accesi nuovi finanziamenti con terzi.

Il mancato ricorso a fonti di indebitamento a medio-lungo termine è stato fino ad oggi causato dall'incertezza normativa sull'affidamento, incertezza che dovrebbe venire meno nel corso del 2012 a fronte del perfezionamento del percorso intrapreso dalla Provincia di Milano.

Stato patrimoniale riclassificato	31.12.2010	31.12.2011
Immobilizzazioni immateriali	1.847.833	7.227.197
Immobilizzazioni materiali	366.727.121	361.294.858
Immobilizzazioni finanziarie	22.861.390	22.853.390
Capitale immobilizzato (A)	391.436.344	391.375.446
Crediti commerciali	-	-
Altri crediti e ratei e risconti attivi	71.744.719	83.037.130
Rimanenze	-	-
Attività di esercizio a breve	71.744.719	83.037.130
Debiti commerciali	(3.617.238)	(16.318.928)
Altri debiti e ratei e risconti passivi	(29.150.842)	(27.640.840)
Passività di esercizio a breve	(32.768.080)	(43.959.768)
Capitale circolante (B)	38.976.639	39.077.362
Trattamento di fine rapporto (C)	(707.231)	(690.322)
Fondi per rischi ed oneri (D)	(31.486.555)	(29.931.779)
Risconti passivi su contributi in conto capitale (E)	(12.254.831)	(17.926.515)
Capitale investito netto (A+B+C+D+E)	385.964.366	381.904.191
Patrimonio netto (F)	285.972.491	289.573.597
Disponibilità liquide	4.290.687	9.039.175
Indebitamento finanziario a breve	(12.165.108)	(12.772.013)
Attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
Attività finanziarie a medio lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(92.117.455)	(88.597.756)
Posizione finanziaria netta (G)	(99.991.876)	(92.330.594)
Patrimonio netto e posizione finanziaria netta (F-G)	385.964.367	381.904.191
Conti d'ordine	34.317.364	35.544.464

L'attivo immobilizzato, pari a € 391.375.446, è rimasto fondamentalmente stabile (passando da un importo nel 2009 pari a 365.230.415 a un importo di euro 391.436.344 del 2010) principalmente per lavorazioni con destinazione investimento nonché per l'effetto dell'acquisto del ramo d'azienda inerente al servizio idrico del Comune di San Giuliano Milanese che ha determinato un incremento delle immobilizzazioni immateriali rispetto al 2010.

Posizione finanziaria

La posizione finanziaria al 31 dicembre 2011 registra un indebitamento netto di euro 75.013.751 (81.037.931 nel 2010 e 89.238.564 euro nel 2009).

A fronte di questi debiti è vantato un credito verso il sistema bancario per quote capitali di mutui non ancora prelevate, ma a disposizione a maturazione degli stati d'avanzamento dei lavori, per euro 1.214.289 (euro 5.293.499 nel 2010 e 6.487.624 euro nel 2009).

L'indebitamento verso gli istituti di credito (al netto del prestito obbligazionario per euro 12.592.600) per quote di capitale ancora da rimborsare è pari a complessivi euro 62.421.151 (67.704.591 euro nel 2010 e 74.423.744 euro nel 2009),

Questo valore è composto da:

- tre mutui di Banca Intesa Infrastrutture (B.I.I.S):
 - di cui due con ex Banca OPI per complessivi 28.758.732 euro (31.738.925 euro nel 2010) con scadenza nel 2016 e nel 2026;
 - un mutuo di Banca Intesa SpA per un valore residuo di 121.236 euro (488.906 euro nel 2010) con scadenza nel 2012.
- n. 285 mutui della Cassa Depositi e Prestiti per un valore residuo di 32.041.183 euro (35.965.667 euro nel 2010) con diverse scadenze, di cui l'ultima nel 2020.
- L'utilizzo dell'affidamento in conto corrente sulla Banca di Legnano, concesso per elasticità di cassa, di euro 1.500.000 a dicembre 2011.

L'indebitamento maturato nei confronti del sistema bancario per le operazioni di Interest Rate Swap al 31.12.2011 ammonta a 26.356.018 euro (23.244.631 euro nel 2010).

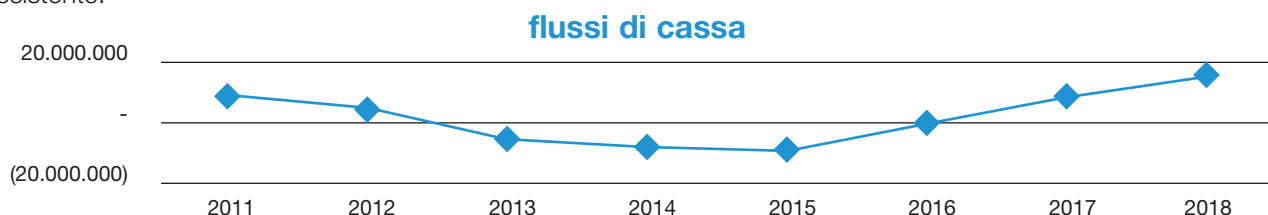
Tra le fonti di "autofinanziamento" per la realizzazione dei progetti in corso di lavorazione e/o di nuova progettazione è doveroso ricordare che la società usufruisce degli accantonamenti effettuati ai sensi della Legge 36/94, nonché dei provvedimenti tariffari CIPE, destinati alla realizzazione di impianti di depurazione e fognatura nei Comuni che ne sono sprovvisti.

Dall'analisi del prospetto del rendiconto finanziario, da cui emerge un flusso di cassa di periodo pari a 4.748.488 euro, si evince che le attività della gestione reddituale hanno determinato un flusso di cassa positivo di 32.048.691 euro, aumentato rispetto al 2010, tale flusso ha permesso di coprire il flusso negativo della gestione di investimento. Si evidenzia, inoltre, un flusso positivo di 1.466.702 euro della gestione di finanziamento dovuta all'incasso dei contributi AATO e all'incasso dei crediti verso la Cassa Depositi e Prestiti.

Si segnala inoltre la distribuzione dei dividendi come da delibera assembleare di 1.991.912 euro, e il pagamento dei dividendi 2009, inclusi i residui degli anni 2007-2008, avvenuta entro il 30 giugno 2011 per euro 1.651.887.

Come meglio evidenziato in prosieguo, a fronte dell'ingresso nella gestione di numerosi Comuni e/o gestori non conformi, la società ha dovuto assorbire l'impatto finanziario derivante dal pagamento dei debiti che la stessa è tenuta a pagare ai sensi dell'art. 153 del D.lgs 152/06, che si aggiungono all'interno dei normali flussi gravati dall'incremento del Piano Investimenti Triennale nonché dall'indebitamento della società.

Dal grafico sottostante si evidenzia uno scarso ricorso – alla data attuale – della leva finanziaria oltre quella già esistente.



Relativamente ai rischi su operazioni finanziarie occorre ricordare che la società, nel corso degli anni 2006 e 2007, ha acceso quattro posizioni di Interest Rate Swap: tre con Banca Innovazione Infrastrutture e Sviluppo e una con BNP Paribas, come da tabella allegata ai prospetti complementari.

Le operazioni sono state effettuate sui debiti per i mutui accesi con Cassa Depositi e Prestiti e Banca OPI, mutui per il finanziamento dei nuovi impianti.

La finalità che ha originato tali operazioni di swap è sempre stata quella di assicurare la copertura finanziaria, anche in termini di rischi, assicurando flussi di liquidità in un momento in cui la società era in una certa difficoltà generata in particolar modo dal fatto che, da un lato le tariffe del servizio idrico integrato erano bloccate dal 2001 e che quindi i flussi di propria competenza provenienti dall'erogatore del servizio rimanevano costanti rispetto a una dinamica dei prezzi in crescita e, dall'altro, dagli effetti correlati ai tassi dei mutui di fatto sganciati dalle tariffe.

Non si prevede, allo stato attuale, di interrompere le operazioni prima della scadenza. Peraltro nel corso dell'anno 2010 su tali strumenti finanziari è stata effettuata una specifica analisi da parte di una primaria società di consulenza finanziaria che, tra l'altro, monitorando i contratti definiti di "duration swap", ne ha confermato la bontà.

Si ritiene quindi non significativo, per i conti societari, il possibile costo *mark to market*.

Si segnala altresì che dette operazioni, che permetteranno di generare flussi positivi di cassa fino al 2015, incrementeranno progressivamente il debito nei confronti delle banche fino a complessivi 23,3 milioni di euro.

Detto debito, a seconda della singola posizione, verrà rimborsato a partire dal 2012 e si concluderà nel 2026.

Dall'analisi su richiamata, peraltro, l'azienda risulta in grado di far fronte ai flussi negativi derivanti dalle operazioni di swap.

Rendiconto finanziario	31.12.2010	31.12.2011
Liquidità iniziali	8.470.036	4.290.687
Attività d'esercizio		
Utile (perdita) di periodo	2.096.750	5.593.018
Ammortamenti netti	24.702.161	25.939.477
Accantonamenti netti e svalutazioni	2.488.900	2.189.822
Variazione delle partecipazioni	-	-
Variazione delle rimanenze	-	-
Variazione dei crediti verso controllate	-	-
Variazione dei crediti verso collegate	(10.697.758)	(7.257.850)
Variazione degli altri crediti	(7.672.343)	(5.958.248)
Variazione delle passività correnti	5.016.136	11.542.473
Flusso delle attività di periodo	15.933.846	32.048.691
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni		
Immateriali	(949.107)	(6.740.461)
Materiali	(43.633.380)	(38.005.284)
Finanziarie	(48.000)	-
Disinvestimenti in immobilizzazioni		
Immateriali	482.302	224.252
Materiali	30.576.452	19.398.386
Finanziarie	-	-
Flusso delle attività di investimento	(13.571.733)	(25.123.107)
Attività di finanziamento		
Utilizzo crediti v/Cassa DDPP	-	4.056.971
Contributi netti	2.195.748	3.579.807
Accensione nuovi finanziamenti	-	1.500.000
Rimborsi di finanziamenti	(6.833.877)	(7.670.076)
	-	-
Flusso delle attività di finanziamento	(4.638.129)	1.466.702
Distribuzione dividendi	(1.903.333)	(3.643.799)
Altri movimenti di patrimonio netto	-	-
Flusso di cassa del periodo	(4.179.349)	4.748.488
Liquidità finali	4.290.687	9.039.175

Indicatori gestionali e di risultato

Oltre a quanto detto in precedenza, nei prospetti complementari è riportato il conto economico riclassificato mentre di seguito sono evidenziati i principali indicatori reddituali, indici di redditività, di finanziamento delle immobilizzazioni, di struttura e di solvibilità.

Sicuramente la crescita delle attività sui territori prima non serviti ha contribuito a migliorare gli indicatori economici registrati nel 2011 rispetto a quelli dell'anno precedente.

Indicatori reddituali	31.12.2010	%	31.12.2011	%
Margine di contribuzione lordo	49.033.050	99%	58.691.200	99%
Utile lordo industriale	22.642.771	46%	31.168.855	52%
Utile operativo	10.781.962	22%	14.608.189	25%
Utile lordo	4.248.027	9%	8.937.559	15%
Utile netto dell'esercizio	2.096.750	4%	5.593.018	9%

Le percentuali sono riferite al 100% dei ricavi

Indicatori di redditività		31.12.2010	31.12.2011
ROE NETTO	Utile netto / Mezzi propri	0,74%	1,97%
ROE LORDO	Utile lordo / Mezzi propri	1,50%	3,15%
ROI	Utile operativo / Capitale investito netto	2,43%	3,26%
ROS	Utile operativo / Ricavi di vendita	21,80%	24,57%

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		31.12.2010	31.12.2011
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA	Mezzi propri - Attività fisse	(105.463.854)	(101.801.850)
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	Mezzi propri / Attività fisse	73%	74%
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA	(Mezzi propri + Passività consolidate) Attività fisse	(13.346.400)	(13.204.094)
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	(Mezzi propri + Passività consolidate) Attività fisse	97%	97%

Rispetto al parametro del quoziente secondario di struttura si evidenzia una maggiore performance rispetto alla media nazionale dell'81% (da *Blue Book 2010*).

Indicatori sulla struttura dei finanziamenti		31.12.2010	31.12.2011
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	(Passività consolidate + Passività correnti) Mezzi propri	0,53	0,51
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	Passività di finanziamento / Mezzi propri	0,35	0,20

Confronto con indicatori nazionali	CAP	MEDIA NAZIONALE	
INDICE DI INDIPENDENZA FINANZIARIA	Patrimonio netto / Totale attivo	0,74	0,33
INDICE DI INDIPENDENZA DA TERZI	Patrimonio netto / Totale debiti	2,44	0,62
DEBT EQUITY RATIO	Fonti finanziamento di terzi / Patrimonio netto	0,22	0,49

Superamento delle gestioni in economia e non conformi: effetti economici e finanziari

Nel 2011, come meglio specificato in premessa, la società CAP Holding è stata una delle protagoniste della volontà espressa dall'AATO di procedere al superamento delle gestioni in economia (in capo ai Comuni) e non conformi (in capo alle società).

In tutti i casi di superamento delle gestioni in economia e non conformi (per la maggior parte gestione della rete fognaria) si è utilizzato il modello di convenzione adottato nel 2010 dall'AATO Provincia di Milano, salvo diversa indicazione autorizzata dalla stessa Segreteria Tecnica.

La valutazione dei rami d'azienda che i gestori precedenti hanno trasferito a CAP Holding è stata oggetto di "due diligence" da parte di professionista esterno che ha attestato:

- 1) il valore contabile trasferito;
- 2) la corrispondenza di questo valore con i criteri dettati dal Comitato Nazionale di Vigilanza sulle Risorse Idriche;
- 3) la determinazione del "costo annuo massimo" imputabile a tariffa, quando il trasferimento non è avvenuto contemporaneamente alle attività di erogazione, pertanto non è stato adottato lo schema della cessione del ramo d'azienda bensì quello convenzionale.

Il valore determinato, frutto dell'analisi di cui sopra, è stato suddiviso in un numero di anni variabile che tiene conto dell'impatto sul sistema tariffario.

L'impatto economico sul 2011 può essere schematizzato nella seguente tabella:

CE nuove gestioni	2011
Acqua potabile	5.385.548
Fognatura	2.081.176
Depurazione	1.016.654
Totale Ricavi	8.483.378
Canone per Mutui a Comuni (art. 153 D.lgs 152/06)	(3.258.842)
Ammortamenti e oneri finanziari a gestori precedenti	(3.474.228)
Altri costi diretti annui	(81.164)
Totale Costi	(6.814.234)
Margine di contribuzione	1.669.144

Per una corretta valutazione, peraltro, dell'impatto sul bilancio aziendale, è necessaria una valutazione delle acquisizioni utilizzando il modello del VAN.

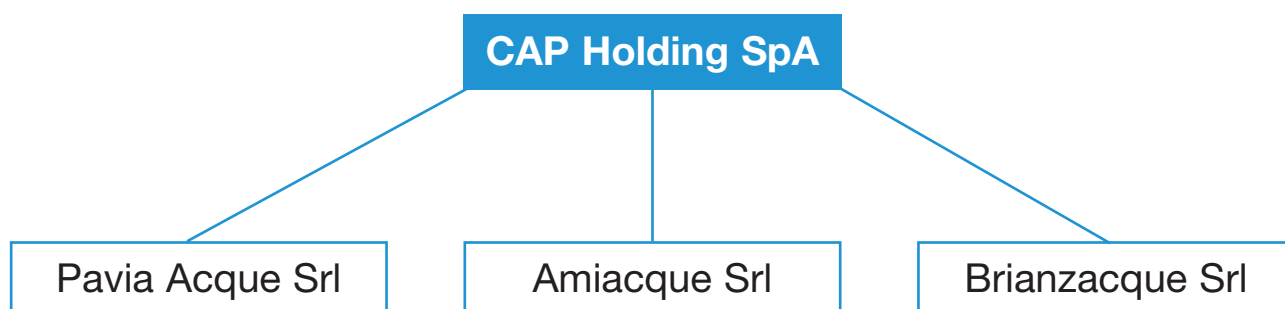
Utilizzando la particolare struttura del Capitale di CAP Holding (capitale proprio 65% e Debito 35%), la remunerazione media del debito (5,3%), la remunerazione riconosciuta ai soci negli scorsi anni (medio annuo 0,7%), e prevedendo investimenti nel prossimo triennio 2012-2014 come da Piano Triennale per € 43 mln ed una media di manutenzione straordinaria di circa 3,6 mln annui, risulta un VAN positivo. Peraltro il suddetto valore è raggiungibile solo a fronte di rilevanti investimenti, che generano una difficoltà finanziaria specie nei primi anni di avvio del servizio (Pay Back 18 anni) come meglio si evidenzia nella sottostante tabella:

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Acqua potabile	4.039.161	6.996.939	6.996.939	6.996.939	6.996.939	6.996.939	6.996.939	6.996.939
Fognatura	1.560.882	2.759.011	2.759.011	2.759.011	2.759.011	2.759.011	2.759.011	2.759.011
Depurazione	762.490	1.196.454	1.196.454	1.196.454	1.196.454	1.196.454	1.196.454	1.196.454
Totale Entrate	6.362.533	10.952.405	10.952.405	10.952.405	10.952.405	10.952.405	10.952.405	10.952.405
Mutui	3.258.842	3.834.481	3.834.481	3.834.481	3.834.481	3.834.481	3.834.481	3.834.481
Ammortamenti a VG	3.474.228	4.622.702	4.515.182	4.418.493	4.314.525	4.179.287	3.395.851	4.112.661
Costi diretti annui (man. stror.)	3.707.560	884.360	1.270.514	1.659.754	3.659.754	3.659.754	3.659.754	3.659.754
Totale Uscite	10.440.630	9.341.542	9.620.176	9.912.728	11.808.760	10.624.803	9.706.035	10.231.363
Flusso di cassa operativo	(4.078.097)	1.610.862	1.332.229	1.039.677	(856.355)	327.602	1.246.370	721.042
Investimenti previsti		(14.197.488)	(14.311.000)	(14.620.000)				
Flusso di cassa disponibile	(4.078.097)	(12.586.626)	(12.978.771)	(13.580.323)	(856.355)	327.602	1.246.370	721.042
Flusso attualizzato	(4.078.097)	(12.634.087)	(12.523.885)	(13.872.662)	(797.379)	299.647	1.119.859	636.399
VAN progetti	9.000.998							

A fronte di quanto sopra si giustifica una politica di accantonamento di buona parte dell'utile prodotto per far fronte agli investimenti futuri.

Rapporti con società controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Dal grafico si evidenziano le attuali partecipazioni in società:



Società collegate

Amiacque Srl

La partecipazione ammonta a 14.342.726 euro e rappresenta il 60,60% del capitale sociale di 23.667.606 euro. La partecipazione è stata acquisita nel corso del 2007 a seguito dell'operazione di concambio con la partecipazione detenuta in CAP Gestione SpA a seguito delle prescrizioni imposte dall'ATO della Provincia di Milano. Ad oggi non è ancora approvato il bilancio al 31.12.2011, il patrimonio netto previsto è pari a euro 31.074.880 con un utile di esercizio di euro 5.037.469, il patrimonio netto della società nel 2010 aveva un valore di 26.366.886 euro e 24.931.952 euro nel 2009 (con un utile netto di 1.734.086 euro nel 2010 e 629.794 euro nel 2009).

La società è partecipata da:

- CAP Holding SpA 60,60%
- I.A.NO.MI. SpA 19,28%
- TASM SpA 11,82%
- Tam SpA 5,92%

- Comune di Milano 1,44%
- Altri soci 0,94%

Amiacque detiene 1.145.266 azioni ordinarie - pari allo 0,474% del capitale sociale - di CAP Holding, senza diritto di voto.

Altre imprese

Brianzacque Srl

Costituita nel giugno 2003, lo scopo societario è la gestione del servizio idrico integrato nella zona omogenea Monza e Brianza.

Oltre a CAP Holding sono soci: Gestione Servizi Desio SpA con sede a Desio (MI); Azienda Servizi Multisetoriali Lombardia SpA con sede a Lissone (MI); COGESER SpA con sede a Melzo (MI); Ambiente Energia Brianza SpA con sede a Seregno (MI); ALSI SpA con sede a Monza (MI); IDRA Patrimonio SpA con sede a Vimercate (MI); Infrastrutture Acque Nord Milano SpA, con sede a Milano; Acs - Agam SpA con sede in Monza e la Società Intercomunale Brianza SpA con sede a Cesano Maderno (MI).

La partecipazione in Brianzacque è dello 0,17% su un capitale sociale di 29.171.450 euro.

Al 31.12.2011 il patrimonio netto della società ha un valore di 29.731.523 (29.321.933 nel 2010 e 29.174.019 euro nel 2009), con un utile netto di 409.594 (147.914 nel 2010 e 448.053 euro nel 2009).

Pavia Acque Srl

Costituita nel novembre del 2007, lo scopo societario è quello di gestire le reti, gli impianti e le dotazioni patrimoniali destinate al servizio idrico integrato nella provincia di Pavia. La partecipazione in Pavia Acque è dell'8,08% su un capitale sociale di 15.048.128 euro.

Al 31.12.2011 il patrimonio netto della società aveva un valore di euro 100.688.719 (99.254.489 euro al 31/12/2010 e 97.997.793 euro al 31/12/2009), con un utile netto di 1.164.239 euro (1.526.682 euro nel 2010 e 911.119 euro nel 2009).

Ai sensi dell'art.8 Decreto Legge 6 luglio 2011, n.98 (in G.U. n. 55 del 6 luglio 2011) convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111- CAP Holding segnala che il bilancio di esercizio delle società collegate o controllate non riporta, nell'ultimo triennio, perdita di esercizio.

Informazioni attinenti ai rischi e alle incertezze cui la società è esposta

Alla chiusura dell'esercizio e nei primi mesi dell'esercizio successivo (2012) non si ritiene che sussistano situazioni attinenti ai rischi cui la società è esposta.

Relativamente alle incertezze si ritiene opportuno:

- 1) confermare quanto già segnalato nella relazione relativa all'anno 2009 ossia che nell'ambito del conferimento degli impianti alla società Pavia Acque Srl, sono stati conferiti reti, impianti e dotazioni accessorie, al netto delle passività per debiti verso banche (mutui) e fondi per rischi ed oneri per complessivi 7.692.537 euro, ricevendo in cambio quote societarie per 1.216.000 euro. Negli accordi intercorsi tra tutte le società partecipanti a Pavia Acque e la stessa società si è definito che la differenza tra i due valori sarebbe stata appostata a un conto di patrimonio netto destinato a un successivo incremento di capitale sociale destinato a CAP Holding. L'incremento di capitale, previsto nell'anno 2011, è stato spostato al 2012 in attesa della riorganizzazione del servizio idrico in Provincia di Pavia.
- 2) Risultano incertezze in ordine al valore che verrà riconosciuto in tariffa da parte dell'AATO della Provincia di Lodi a favore di CAP Holding in qualità di vecchio gestore. A tal fine è stata appostata apposito fondo di euro 613.902 pari al valore dei contributi ricevuti nel 2009 e 2010 per la realizzazione di lavori di estensione rete. Si registra altresì una difficoltà finanziaria del gestore SAL nell'adempiere alle obbligazioni contratte con la Convenzione del 17 dicembre 2010.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Personale

Per quanto attiene le informazioni attinenti al personale si evidenzia che:
 non si sono rilevate morti sul lavoro né infortuni che abbiano comportato lesioni lievi, gravi o gravissime, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti ed ex dipendenti;
 non si sono verificate cause per mobbing;
 non si sono verificati casi di danni causati all'ambiente per cui la società sia stata inquisita e/o sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, né comminate sanzioni o pene definitive inflitte all'azienda per reati o danni ambientali.

È stato adottato il Regolamento per il reclutamento del personale ai sensi dell'art 18 comma 1 – Legge 6/8/2008 n.133 e sono stati pubblicati Bandi di selezione per:

- 1) Bando per la copertura di 2 posti: 1 Geometra e 1 Ingegnere pubblicato il 30/12/2010
- 2) Bando per la copertura di 4 posti: 4 Ingegneri pubblicato il 25/03/2011
- 3) Bando per la copertura di 1 posto: 1 Laureato/Esperto Ufficio Appalti pubblicato il 06/09/2011
- 4) Bando per la copertura di 1 posto: 1 Responsabile Patrimonio Digitale pubblicato il 06/10/2011
- 5) Bando per la copertura di 2 posti: 2 Geometri Esperti in cantiere in mobilità pubblicato il 28/12/2011

La società è in regola con la legge 68/99 avendo stipulato apposita convenzione con AFOL SUD.

A seguito della decisione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie – n. 14 del 30 novembre 2011 è stata definita una modalità di calcolo del costo del personale di ciascuna partecipata da sommare alle spese del personale dell'Ente.

I punti di riferimento dell'analisi posta in capo ai Comuni sono, oltre al costo del personale (voce B9 del CE) la voce A1 del conto economico da proporzionare al numero degli abitanti gestiti.

Le informazioni sono state date singolarmente ai Comuni e alle Province richiedenti e sono presenti sul sito www.capholding.it.

Analisi dell'andamento del numero del personale

Il numero del personale risulta essere incrementato di n. 6 unità, come meglio descritto in nota integrativa, per un totale di 68 dipendenti.

Il personale risulta essere così suddiviso:

- 1) Personale tecnico: 43
- 2) Personale Amministrativo: 25

In rapporto con gli indicatori tecnici/economici - vistosamente incrementati dal 2010 - (ricavi - Km rete gestita - numero interventi realizzati e/o in corso) risulta:

INDICATORE	ANNO 2010	ANNO 2011
Ricavo totale medio per addetto	818.029	891.407
Km nuova rete gestita per nuovo addetto	120,6	278,17
N interventi per addetto	1,7	1,8

Analisi dell'andamento del costo del personale

Il costo del personale, nonostante il suo aumento numerico ed economico, risulta essere diminuito in percentuale rispetto all'incremento registrato dal Valore della Produzione.

La riduzione è dovuta in buona parte all'acquisizione di nuove gestioni e al conseguente aumento del Valore della Produzione.

Rispetto al 7,5% del 2010 si registra, infatti, un valore di 6,6% nel 2011.

Ambiente

In data 11/05/2011, poi integrato ai sensi del Dlgs 7 luglio 2011 n. 121 - Reati Ambientali con delibera del 30 settembre 2011, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il modello ex D.lgs 231/01, procedendo alla adozione del "Codice Etico".

Non si è ancora proceduto alla nomina dell'organismo di Vigilanza viste le recentissime modifiche del modello organizzativo adottate dalla Provincia di Milano nonché le pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità della Holding.

In data 26 gennaio 2012 CAP Holding ha ottenuto la "Certificazione UNI EN ISO 14001 ed OHSAS 18001" completando il Sistema Qualità – Ambiente e Sicurezza.

In data 1 febbraio 2012 CAP Holding ha ottenuto la "Certificazione SOA OS20-A" per le attività di rilievo eseguite dall'ufficio Rilievi e Cartografie.

In data 20 febbraio 2012 CAP Holding ha ottenuto, altresì, la "Certificazione UNI EN ISO 22000 (HACCP) a garanzia del controllo sul processo di distribuzione dell'acqua dalle cd Case dell'Acqua

Politiche di compensazione ambientale per opere sovracomunali

Il Consiglio di Amministrazione, al fine riconoscere da parte di CAP Holding la legittima sostenibilità degli oneri per opere conseguenziali agli interventi principali di natura idrica, come indicate nelle convenzioni già stipulate, ovvero, per il futuro, nelle relative deliberazioni comunali, ha adottato linee guida per la determinazione di opere di compensazione e/o mitigazione ambientale e per la determinazione degli standard di Qualità (art. 9 comma 3 della LR 12/2005) e standard "aggiuntivo" (art. 90, comma 3, LR 12/2005) collegati alla realizzazione di opere sovracomunali (es. impianti di depurazione, campi pozzi).

In entrambe le ipotesi summenzionate la ratio dell'esecuzione di tali opere da parte di CAP Holding è stata individuata nel generale obbligo di ripristino che, oltre alla tutela del territorio, si estende alla salvaguardia delle necessità degli Enti locali soci e delle comunità di riferimento, onde l'intervento di "compensazione" (nelle due espressioni suindicate) è correlato all'intervento principale, in quanto ad esso deriva comunque un "disagio" subito nell'immediato (cantierizzazione) e sopportato nel medio-lungo periodo (gestione dell'attività idrica) dal territorio di riferimento, anche a vantaggio di altre comunità locali.

A fronte delle considerazioni di cui sopra (meglio sviluppate in idoneo parere legale), si è stabilito che le "opere di compensazione ambientale" - nel senso più ampio - potranno trovare applicazione realizzandosi tutte le sotto indicate condizioni:

1. Opere inerenti il S.I.I. che incidono sulla destinazione urbanistica dell'area di intervento, rendono necessaria la variante parziale dello strumento urbanistico comunale vigente, al fine dell'introduzione della destinazione a "impianti tecnologici", con conseguente espropriazione delle aree stesse qualora di proprietà di soggetti terzi.
2. Opere dimensionate per essere a servizio di una pluralità di Comuni.
3. Opere incluse nel Piano Regionale (P.R.R.A.) o di altro piano approvato dalle Autorità costituite.
4. Opere assolutamente prioritarie e urgenti per rispondere a criticità del sistema di idrico, fognario e di depurazione.

Documento programmatico sulla sicurezza

Si dà atto che è redatto e in uso il "Documento programmatico sulla sicurezza" secondo i termini e le modalità previste dalla legislazione vigente.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività sono descritte nella parte di relazione relativa all'Analisi del Patrimonio Digitale..

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

In attuazione del Piano di comunicazione integrata approvato dall'azienda, l'attività si è tradotta nella gestione dell'ufficio stampa e della comunicazione esterna ed interna, nell'organizzazione degli appuntamenti, fiere e convegni promossi da CAP Holding nel corso dell'anno, e più in generale nella collaborazione trasversale con il personale tecnico e amministrativo dei diversi uffici per veicolare al meglio i contenuti dei progetti e degli interventi gestiti da CAP Holding sul territorio.

Nel corso del 2011 l'Ufficio Comunicazione si è posto l'obiettivo di integrare il tradizionale messaggio legato alla mission aziendale (valorizzare il lavoro di CAP Holding in termini di esperienza e competenza, garantire la qualità del servizio idrico integrato e quindi la qualità dell'acqua erogata nei comuni serviti) connotandolo meglio nell'ambito della natura industriale e al contempo pubblica dell'azienda, che ha il suo core business nella progettazione e realizzazione degli investimenti sulle infrastrutture strumentali al servizio idrico integrato.

Destinatari e scopi

I principali destinatari delle attività di comunicazione nel corso del 2011 sono stati i Comuni, le istituzioni, le altre aziende idriche, i cittadini, le scuole, il mondo delle imprese, i dipendenti, i media.

Gli scopi:

- garantire il rapporto stretto con gli azionisti e il loro/nostro territorio e la capacità di rispondere ai bisogni delle amministrazioni;
- portare il tema dell'acqua al centro del dibattito politico-economico, valorizzare il ruolo dell'azienda e la sua efficienza e competenza;
- lavorare insieme alle altre aziende idriche e fare sistema come "pubblico di qualità";
- evidenziare l'importanza della tariffa nella realizzazione degli investimenti. Diffondere maggiore consapevolezza del valore della risorsa idrica e della necessità di ridurre gli sprechi;
- educare bambini e ragazzi al risparmio idrico e al rispetto per la risorsa;
- sviluppare un rapporto strategico con le imprese;
- migliorare il lavoro di squadra all'interno dell'azienda, stimolare impegno e merito.

Gli strumenti di comunicazione

Gli strumenti di comunicazione sono stati in parte integrati e modificati alla luce dell'attenzione posta alla gestione industriale del servizio idrico, confermando la suddivisione tra i destinatari principali delle attività di comunicazione: Comuni, istituzioni, altre aziende idriche, cittadini, scuole, mondo delle imprese, dipendenti, media.

Agli strumenti di comunicazione tradizionali si è affiancata nel corso del 2011 una più intensa attività di ufficio stampa, di cui si parla nei prossimi paragrafi.

I principali strumenti della comunicazione aziendale, integrati per raggiungere lo scopo sopra descritto, restano quindi:

- il periodico aziendale "Il Tempo dell'Acqua", rivolto in particolare agli amministratori degli Enti Locali serviti da CAP Holding. Nel 2011 è stato realizzato a giugno e dicembre, con 8mila copie a numero, inviate ai Comuni soci e serviti e distribuite in occasione di manifestazioni ed eventi pubblici;
- la Newsletter Acqu@, diffusa a circa 2mila contatti inclusi i sindaci, assessori all'ambiente e segreterie dei Comuni. Nel 2011 ne sono stati inviati 7 numeri;
- i pieghevoli informativi, studiati per progetti specifici. Nel 2011 sono state realizzate nuove cartoline illustrate, dedicate in parte agli studenti e in parte a target più istituzionali.

I siti internet:

1. www.capholding.it, il sito istituzionale: è stato completato il restyling. Oggi il sito corrisponde meglio alle esigenze di comunicazione dell'azienda, e il suo aggiornamento è interamente gestito all'interno dall'ufficio Comunicazione.
2. www.stopthedrop.it; il sito di educazione ambientale: rinnovato grazie al proseguimento della collaborazione con l'Università degli Studi di Milano. È stato creato l'archivio dedicato alle edizioni precedenti, caricati e messi a disposizione degli studenti nuovi materiali didattici, creato un nuovo gioco online dedicato all'edizione 2011-2012 del concorso.

3. www.casadellacqua.com, il sito delle Case dell'Acqua: nato grazie alla condivisione del progetto tra Tasm, CAP Holding, Ianomi, Tam, è oggi in fase di riprogettazione, ed è stato costantemente aggiornato nel corso dell'anno.

La comunicazione WEB

Nel corso del 2011 è stata attivata la rilevazione automatica dei contatti del sito istituzionale www.capholding.it. Utilizzando il programma gratuito Google Analytics, l'ufficio Comunicazione è quindi in grado di monitorare gli accessi al sito web aziendale.

I numeri confermano il trend in crescita delle consultazioni on line: in un anno le visite a www.capholding.it sono state 92.960, effettuate da 34.860 visitatori unici, per un totale di 327.250 visualizzazioni di pagina.

I nuovi visitatori aumentano al ritmo di circa 2mila nuovi contatti al mese. In media, ogni utente consulta 3 o 4 pagine del sito di CAP Holding, e resta on line per quasi 5 minuti. Le sezioni più richieste risultano Gare e Appalti, Lavora con noi, Educazione ambientale.

La partecipazione a fiere e manifestazioni di settore

Proseguendo sulla strada intrapresa da alcuni anni, CAP Holding ha promosso il lavoro di squadra con le altre aziende pubbliche milanesi del servizio idrico, che si sono presentate con un unico stand in due appuntamenti:

- Fa' la cosa giusta! – Milano, 12/14 marzo 2011 – oltre allo stand, le aziende idriche hanno allestito tre Case dell'Acqua per dissetare tutti i visitatori della fiera.
- Giornata Mondiale dell'Acqua – Milano, 22 marzo 2011 – anche in questo caso, in aggiunta allo stand è stata allestita una Casa dell'Acqua temporanea per una settimana davanti allo Spazio Oberdan, sede della Provincia di Milano, mentre all'interno dello spazio espositivo è stata organizzata una mostra sull'acqua.

CAP Holding ha partecipato inoltre a diverse fiere e manifestazioni di settore:

- Sesto Green Energy – Sesto San Giovanni, aprile 2011 – uno stand dell'azienda ha offerto informazioni ai cittadini sul servizio idrico integrato nel Comune.
- Weekend della Scienza – Vanzago, maggio 2011 – uno stand informativo sui progetti di educazione ambientale.
- Tuttaun'altraFestaFamily 2011 – Milano, 13/15 maggio 2011 – uno stand in collaborazione con Amiacque sul ciclo idrico e sui progetti di educazione ambientale nelle scuole.
- Festival nazionale dell'Acqua – Genova, 3/10 settembre 2011 - organizzato da Federutility. In occasione del Festival è stata allestita una Casa dell'Acqua all'ingresso di Palazzo Ducale a Genova. A seguito di questa iniziativa, CAP Holding ha organizzato una tappa milanese della Staffetta dell'Acqua, quest'ultima in collaborazione con Amiacque.
- Milano Film Festival – Milano, 10/19 settembre 2011 – è stata sostenuta una rassegna sull'ambiente e allestita una Casa dell'Acqua.
- Campus Mentis – Milano, ottobre 2011 – la presenza di CAP Holding ha previsto uno stand presso il quale i neolaureati hanno potuto conoscere l'azienda e proporre le loro candidature e i loro curriculum vitae.
- Water Med – Milano, ottobre 2011– la presenza dell'azienda si è concretizzata in un intervento del dirigente dell'Area tecnica ing. Davide Chiuch, che ha illustrato il progetto di ampliamento del depuratore di Basiglio.
- Watec – Tel Aviv, novembre 2011– CAP Holding ha tenuto un intervento alla conferenza bilaterale Italia/Israele sulle nuove tecnologie per la gestione del servizio idrico.

L'azienda ha sostenuto altri appuntamenti promossi nei comuni serviti, sui temi della gestione dell'acqua e più in generale della tutela dell'ambiente e della sostenibilità. La partecipazione si è concretizzata nell'invio di materiale informativo o nella presenza di relatori su progetti specifici. In particolare, nel 2011 si segnalano:

- IX Fiera per lo sviluppo ecosostenibile del territorio e l'efficienza energetica – Corbetta, 12 marzo.
 - “Bene comune cresce con cura” – Sesto San Giovanni, marzo/novembre 2011, progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo.
 - Acqua e sostenibilità: aspetti ambientali, economici e sociali nella conservazione, uso e gestione delle risorse idriche - Università degli Studi Milano Bicocca, 7 novembre 2011.
 - “Genio, energia e passione al femminile nella storia”, Gruppo Donne Manager di Manager Italia - Milano, 21 novembre.
- Per promuovere l'uso dell'acqua di rete e disincentivare il consumo di inutili bottiglie di plastica, l'ufficio

Comunicazione ha anche coordinato l'allestimento di punti di erogazione dell'acqua in alcune manifestazioni specifiche, su richiesta dei Comuni. Nel corso del 2011:

- Melzo Film Festival – Melzo, 5/9 luglio 2011 – una Casa dell'Acqua in collaborazione con Cogeser.
- Gara internazionale di marcia maschile e femminile – Sesto San Giovanni, 1 maggio – allestimento di un punto d'erogazione dell'acqua.
- Festival del Carroponate – Sesto San Giovanni, 15 maggio/15 settembre – allestimento erogatori d'acqua e striscione che invita a bere acqua di rete.
- “Uno due tre... stella!” – Sesto San Giovanni, 19 giugno.

Educazione ambientale

Sono state potenziate le risorse destinate alle attività di educazione ambientale nelle scuole, come supporto ai Comuni serviti dall'azienda. I Comuni e le scuole hanno dimostrato di apprezzare molto le attività proposte dall'azienda. In particolare:

- scuole materne / elementari / medie: rinnovato il progetto di educazione ambientale in partnership con Amiacque. Per l'anno scolastico 2010 - 2011 sono state realizzate 600 ore di lezione in classe e 100 ore di visite agli impianti. Per questo anno scolastico e per il successivo il bando è stato vinto dall'associazione PIME Onlus, che sta gestendo il progetto per conto delle due aziende idriche. Nel 2011 le richieste da parte dei Comuni sono state moltissime, al punto da portare entrambe le aziende ad aumentare l'importo economico dedicato al progetto per poter soddisfare quante più richieste possibili, con particolare riferimento ai Comuni con i quali CAP Holding ha siglato di recente la convenzione per l'affidamento della gestione delle infrastrutture strumentali al servizio idrico.
- Scuole superiori: rinnovato il progetto “Acqua Bene Comune” in collaborazione con Provincia di Milano, Ionomi, Tasm e Amiacque. La novità principale riguarda la partecipazione di Arpa Lombardia: grazie a questo nuovo contributo il progetto si è dotato di una piattaforma web e sta realizzando una guida didattica alle attività di educazione ambientale sull'acqua, scaricabile gratuitamente dagli insegnanti.
- Concorso per le scuole, si è conclusa la quarta edizione: hanno partecipato 45 classi di scuole primarie e secondarie di primo grado. Prosegue con soddisfazione la partnership con l'Università degli Studi di Milano. Confermata la collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e con le Province di Milano, Monza e Brianza, Lodi, Pavia e con la Regione Lombardia. Avviata la quinta edizione, per l'anno scolastico 2011-2012.
- Progetto Imbrocciamola: è stato avviato dall'azienda per mettere gratuitamente a disposizione dei Comuni che ne fanno richiesta delle caraffe in Polipropilene, approvate dall'ASL per l'uso alimentare, per sostituire nelle mense scolastiche le bottigliette di plastica con l'acqua di rete.

Campagna di Comunicazione integrata sulle Case dell'Acqua

È stata incrementata la realizzazione delle Case dell'Acqua.

Nel corso del 2011 sono state inaugurate le 21 Case dell'Acqua di Arese, Basiglio, Brugherio, Cerro Maggiore, Cantalupo, Cinisello, Colturano, Dresano, Lainate-Barbaiana, Lainate-Mengato, Marzano, Misinto, Nova Milanese, Pioltello-Limito, Pioltello-Segggiano, Pozzo d'Adda, Rho, Torre d'Arese, Torrevecchia Pia, Vernate, Vimodrone, Zelo Surrigone, per una spesa totale di 529.835 euro.

Inoltre è stata realizzata una struttura mobile idonea ad allestimenti temporanei per fiere, manifestazioni e iniziative pubbliche: è stata impiegata per alcuni eventi specifici, per esempio in piazza Oberdan presso la sede della Provincia di Milano per la Giornata Mondiale dell'Acqua 2011; a Palazzo Ducale a Genova per il festival Nazionale dell'Acqua; a Sesto San Giovanni in occasione della maratona cittadina del Primo Maggio.

È stato avviato il percorso verso la Certificazione ISO 22000:2005 – sicurezza alimentare -, per ottenere la certificazione HACCP di tutte le Case dell'Acqua di CAP Holding. Si è costituito un gruppo di lavoro per ottenere la certificazione, in collaborazione con Tasm. Il percorso si è poi concluso all'inizio del 2012 con l'avvenuto ottenimento della certificazione.

Nel corso del 2011 le nostre 43 Case dell'Acqua hanno erogato oltre 16 milioni di litri d'acqua (esattamente 16.322.926: numeri forniti dal nostro sistema di telerilevamento), che equivalgono a un risparmio di oltre 10 milioni di bottiglie di plastica da un litro e mezzo (10.881.950).

Dal punto di vista dell'impatto ambientale, questi numeri si traducono in:

- 1.140 tir in meno sulle strade;

- 350 tonnellate in meno di plastica da produrre e da smaltire;
- 526 tonnellate di anidride carbonica (CO₂) che non sono state immesse in atmosfera.

Cifre che sono destinate ad aumentare. Alcune delle 43 Case dell'Acqua attive al 31 dicembre 2011 erano state inaugurate infatti soltanto da pochi mesi: nel 2012 quindi i valori dei litri erogati e della plastica risparmiata saranno ancora maggiori.

Politiche per la cooperazione internazionale

Al fine di dettare dei criteri per le ipotesi di cooperazione internazionale il Consiglio di Amministrazione, in linea con le attività portate avanti da FederUtility, ha indicato le seguenti linee d'indirizzo:

1. le iniziative di cooperazione internazionale siano promosse da Onlus o ONG, riconosciute dalla normativa vigente, con comprovati legami ed esperienze nel Paese beneficiario;
2. gli interventi dovranno essere realizzati in Paesi, Regioni o zone ad alto indice di povertà e siccità, come risulta dalla lista dei Paesi classificati dall'ONU sulla base dell'Indice di Sviluppo Umano (ISU) o Human Development Index (HDI);
3. gli interventi dovranno dimostrare un beneficio diretto e immediato per le popolazioni destinatarie;
4. gli interventi dovranno favorire l'accesso all'acqua potabile delle popolazioni beneficiarie nel rispetto della gestione e della salvaguardia della risorsa, stimolando i processi di autogestione e di partecipazione delle popolazioni e delle amministrazioni locali per migliorare ed aumentare l'accesso all'acqua ed ai servizi idrosanitari;
5. gli interventi dovranno stimolare modalità di mobilitazione di risorse locali per la realizzazione e/o il mantenimento delle opere realizzate e la protezione ambientale delle sorgenti/fonti;
6. gli interventi dovranno migliorare la qualità della vita di persone che vivono in aree povere specialmente di bambini, donne e contadini, riducendo l'incidenza di malattie infettive legate alla mancanza d'acqua e di sistemi idrosanitari e ridurre l'esodo delle popolazioni da zone aride verso le città ed i centri urbani;
7. gli interventi dovranno prevedere momenti formativi e di partecipazione delle popolazioni e delle amministrazioni regionali e/o locali, finalizzati alla gestione e protezione delle risorse idriche e delle opere realizzate, al fine di promuovere processi di democrazia partecipativa e di condivisione del progetto, rendendo le comunità autonome nella gestione delle strutture realizzate.

Su questi presupposti è stato avviato un progetto di cooperazione internazionale in collaborazione con il Governo della Regione di Koinadugu in Sierra Leone per la costruzione di pozzi.

Ufficio Stampa

L'Ufficio Stampa interno all'ufficio Comunicazione è stato potenziato in modo strutturato a partire dal mese di settembre. Questo ha permesso all'azienda di essere più presente sui media: stampa locale e nazionale, tv, radio, agenzie. Da settembre a dicembre sono stati oltre un centinaio gli articoli dedicati alle attività di CAP Holding da giornali e siti web di informazione.

Nel giugno 2011 in collaborazione con la Provincia di Milano è stata organizzata una conferenza stampa relativa al progetto "Diamo un calcio allo spreco" che prevede la realizzazione di pozzi di prima falda per irrigare i campi sportivi e le aree verdi. Il progetto ha avuto un'ottima risonanza sulle testate del territorio.

Altri progetti speciali

Negli ultimi due mesi dell'anno è stato avviato un percorso di incontri con le amministrazioni comunali nelle 4 zone di riferimento del territorio servito. Gli incontri si sono svolti:

1. martedì 6 dicembre a Monza per la zona 1;
2. mercoledì 26 ottobre a Cinisello Balsamo per la zona 2;
3. mercoledì 23 novembre a Pioltello per la zona 3;
4. lunedì 28 novembre a Magenta per la zona 4.

In queste occasioni è stato illustrato agli amministratori dei Comuni soci e serviti il Piano degli Investimenti per il triennio 2012 – 2014, alla presenza del presidente, di diversi membri del Consiglio di Amministrazione, del Direttore Generale e dei responsabili dei principali uffici dell'Area tecnica, che hanno interloquito con i molti amministratori presenti, rispondendo alle loro domande e raccogliendo le segnalazioni di problemi e esigenze.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Modello di Gestione del servizio idrico integrato nella provincia di Pavia

A seguito del mandato ricevuto dal Consiglio Provinciale, la società Pavia Acque sta proseguendo nella sua trasformazione in società consortile.

In questo percorso CAP Holding mira a essere una delle società consorziate che, operando sotto l'indirizzo della società consortile, svolgerà il servizio nonché gli investimenti di sua competenza.

Modello di Gestione del servizio idrico integrato nella provincia di Milano

In data 13 marzo 2012 la Giunta della Provincia di Milano ha assunto due delibere fondamentali per la società. La prima delibera approva le linee di indirizzo sulla riorganizzazione del servizio idrico integrato, poi confermate dal Consiglio Provinciale e dalla Conferenza dei Comuni del 3 maggio 2012 e precisamente:

1. *garantire, con il superamento del dualismo gestore/erogatore, l'organizzazione del servizio idrico integrato attraverso l'individuazione di un soggetto gestore unitario, secondo l'accezione fornita dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 307/09;*
2. *adottare il modello dell'in house providing, secondo l'accezione datane dalla giurisprudenza comunitaria e dalla normativa statale, nella sopra richiamata riorganizzazione delle concessioni in capo ai soggetti gestori;*
3. *procedere all'accorpamento degli attuali gestori, Tam SpA, Tasm SpA, Idra Patrimonio SpA e Ianomi SpA in CAP Holding SpA – Società che già oggi gestisce 119 comuni dei 133 facenti parte dell'ambito della Provincia di Milano e proprietaria della maggioranza del capitale sociale della Società operativa - attraverso un processo di fusione (artt. 2501 e segg. codice civile), che rappresenta il primo passo per la realizzazione di quanto richiamato in precedenza, garantendo la partecipazione diretta dei Comuni e della Provincia che dovranno essere equamente rappresentati in Assemblea, valutando ogni possibilità offerta dal codice civile al raggiungimento di detto obiettivo;*
4. *garantire che il processo di fusione si svolga nel pieno rispetto del principio di "neutralità tariffaria" e, pertanto, senza aggravare i costi a carico dell'utenza;*
5. *stabilire, pertanto, che il soggetto risultante dalla suddetta fusione dovrà garantire il pieno rispetto del dettato della Corte Costituzionale n. 307/2009 ed in particolare configurarsi quale Soggetto Unitario, risultando CAP Holding SpA – nella nuova configurazione proprietario della quasi totalità (97,8 %) del Capitale della società Amiacque Srl – Società operativa;*
6. *richiedere – condivisi i suddetti indirizzi con i sindaci della costituenda Conferenza - l'inserimento nell'ordine del giorno delle singole Assemblee delle società TAM SpA, TASM SpA, IANOMI Spa, IDRA Patrimonio SpA e CAP Holding Spa di una delibera di indirizzo vincolante per i rispettivi Consigli di Amministrazione per avviare il processo di fusione di cui ai punti precedenti;*
7. *di confermare il regime di prorogatio della gestione del Servizio Idrico Integrato alle società TAM SpA, TASM, SpA, IANOMI SpA, IDRA Patrimonio SpA, CAP Holding SpA ed Amiacque Srl – come individuate dalla delibera di Conferenza d'Ambito 23 dicembre 2010 - fino alla individuazione del "Gestore Integrato" e comunque non oltre il termine del 31.12.2012.*

La seconda delibera stabilisce che "In attesa della ridefinizione del Piano d'Ambito sono confermate e devono avere piena attuazione le regole poste alla base della costruzione del Piano d'Ambito 2005 – come modificato nel 2007 e in particolare dovrà essere mantenuto l'obbligo del gestore di rimborsare le rate corrispondenti ai mutui gravanti sui bilanci comunali specificando che il conseguente obbligo ricadrà sul nuovo gestore subentrante in ordine al pagamento delle rate che matureranno da quel momento in poi, essendo modulato il piano tariffario in stretta coerenza con i rimborsi dei mutui stessi.

Il processo di accorpamento tra i soggetti gestori dovrà avvenire con salvaguardia dei valori patrimoniali presenti negli attuali gestori; ciò allo scopo di garantire gli stessi degli oneri finanziari fino al momento contratti – e in egual modo garantire gli oneri finanziari contratti dai comuni ma comunque rimborsati dai gestori ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 del D.lgs 152/06 – e infine a garanzia e salvaguardia del "piano degli investimenti in corso e di prossima realizzazione" che non deve essere interrotto anche tenuto conto della procedura di infrazione comunitaria 2009/2034.

Dovrà essere predisposto un apposito programma di interventi stabilito dall'Ufficio d'Ambito in risposta alla procedura di infrazione comunitaria suindicata che dovrà garantire - per le parti non finanziate da contributo - l'adeguata copertura dei lavori ad opera del gestore attraverso l'articolazione tariffaria.

Gli uffici della Provincia, in collaborazione con quelli dell'ufficio d'Ambito, dovranno procedere alla stesura dei documenti statutari, del contratto di servizio e di ogni altro documento utile alla corretta configurazione del modello gestionale adottato al fine di garantire una partecipazione attiva del territorio nella governance del soggetto gestore unitario.

Gli accordi interambito sono lo strumento da condividere con le Autorità dei territori vicini, specie la Provincia di Monza e Brianza, per garantire l'unità industriale dei soggetti interessati e la coerenza tra la responsabilità gestionale delle strutture aziendali esistenti e le infrastrutture gestite, che spesso trascendono i territori provinciali".

Modello di Gestione del servizio idrico integrato nella provincia di Monza e Brianza

La Provincia di Monza, adottando il modello dell'*in house providing* su Brianzacque, sta portando avanti un percorso che prevede la retrocessione delle quote possedute dalle società ALSI, IDRA Patrimonio ecc. in Brianzacque direttamente ai Comuni.

In questo modo la società che dovrà ricevere l'affidamento risulterà essere direttamente posseduta dai Comuni, conformemente al dettato normativo.

Successivamente, attraverso un processo di fusione inversa si arriverà alla creazione di un solo gestore.

Visto il medesimo obiettivo (gestione *in house providing*) sono in corso tavoli di lavoro per condividere un percorso comune che valorizzi la forte interconnessione tra i due territori.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2012 sarà l'anno in cui, a seguito del processo di fusione per incorporazione in CAP Holding nonché a fronte di appositi accordi interambito, sarà possibile arrivare alla costituzione del Gestore Integrato Unitario di cui alla Sentenza della Corte Costituzionale 307/09.

Conformemente a quanto indicato dalla Provincia di Milano, nonché da quella di Pavia e Monza e Brianza, occorrerà configurare il rapporto tra gli enti locali e la società nel solco dell'*in house providing*, garantendo il controllo analogo sulle attività aziendali.

Sarà necessario altresì, modificando l'attuale statuto sociale, garantire una "equa" partecipazione degli enti locali che superi le disomogeneità degli apporti patrimoniali frutto delle diverse storie aziendali.

Proposte all'Assemblea

Il Consiglio di Amministrazione, nell'approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2011, che evidenzia un utile dopo le imposte pari a euro 5.593.018 generato dalle risorse derivanti da attività remunerate per mezzo della tariffa del SII (nei limiti indicati dall'assemblea del 2010) ma anche da attività remunerate per mezzo di altri corrispettivi, propone all'assemblea dei Soci:

- di accantonare a riserva legale, come previsto dall'articolo 2430 del codice civile, euro 279.650;
- di accantonare a riserva Fondo Rinnovo impianti l'importo di € 3.321.544;
- di distribuire un dividendo pari € 0,007228 per ogni azione.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dr. Alessandro Ramazzotti*



Stato Patrimoniale al 31.12.2011 - ATTIVO	31.12.2010		31.12.2011	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
B. IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali				
1. Costi di impianto e di ampliamento		3.520		1.006
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		-		-
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere ing.		-		-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		25.151		5.666.370
5. Avviamento		96.548		65.570
6. Immobilizzazioni in corso e acconti		352.281		195.877
7. Altre		1.370.333		1.298.374
TOTALE		1.847.833		7.227.197
II. Immobilizzazioni materiali				
1. Terreni e fabbricati				
2. Impianti e macchinario		346.421.870		340.276.549
3. Attrezzature industriali e commerciali		4.575		3.883
4. Altri beni		150.544		464.889
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		20.150.132		20.549.537
TOTALE		366.727.121		361.294.858
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1. Partecipazioni		22.812.256		22.812.256
a) imprese controllate			-	-
b) imprese collegate	15.058.693		15.058.693	-
c) imprese controllanti				-
d) altre imprese	7.753.563		7.753.563	-
2. Crediti				
a) verso imprese controllate		-		-
- importi esigibili entro l'esercizio successivo		-		-
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo		-		-
b) verso imprese collegate		-		-
c) verso controllanti		-		-
d) verso altri		49.135		41.135
- importi esigibili entro l'esercizio successivo				-
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	49.135		41.135	-
3. Altri titoli		-		-
4. Azioni proprie		-		-
TOTALE		22.861.391		22.853.391
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		391.436.345		391.375.446
C. ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
1. Materie prime sussidiarie e di consumo				
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3. Lavori in corso su ordinazione				
4. Prodotti finiti e merci				
5. Acconti				
6. Altre				
TOTALE				
II. Crediti				
1. verso utenti e clienti		430.854		1.192.485
2. verso imprese controllate		-		-
3. verso imprese collegate		45.081.853		53.159.455
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	18.539.169		22.202.140	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	26.542.684		30.957.315	
4. verso controllanti		-		-
4 bis. crediti tributari		332.862		1.242.079
4 ter. imposte anticipate		5.701.508		6.344.700
5. verso altri		19.960.194		19.167.786
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	19.960.194		19.167.786	
TOTALE		71.507.271		81.106.505
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
6. altri titoli		-		-
TOTALE		-		-
IV. Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e postali		4.290.101		9.037.629
3. Denaro e valori in cassa		586		1.546
TOTALE		4.290.687		9.039.175
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		75.797.958		90.145.680
D. RATEI E RISCONTI		237.448		1.930.624
TOTALE ATTIVO		467.471.751		483.451.750

Stato Patrimoniale al 31.12.2011 - PASSIVO

	31.12.2010		31.12.2011	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A. PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale sociale		275.570.412		275.570.412
II. Riserva da sovrapprezzo azioni		1.393.862		1.393.862
III. Riserve di rivalutazione		-		-
IV. Riserva legale		768.074		872.912
V. Riserve statutarie e regolamentari		-		-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio		-		-
VII. Altre riserve		6.127.924		6.127.924
VIII Utili portati a nuovo		15.469		15.469
IX. Utile dell'esercizio		2.096.750		5.593.018
TOTALE PATRIMONIO NETTO		285.972.491		289.573.597
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1. fondo trattamento di quiescenza				-
2. per imposte				-
3. altri		31.486.555		29.931.779
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		31.486.555		29.931.779
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		707.231		690.322
D. DEBITI				
1. Obbligazioni		13.333.340		12.592.600
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.481.480		2.222.220	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	11.851.860		10.370.380	
4. Debiti verso banche		67.704.591		62.421.151
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	6.904.676		7.438.405	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	60.799.915		54.982.746	
6. Acconti		1.767.923		5.081.820
7. Debiti verso fornitori		3.617.238		16.318.928
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.617.238		16.318.928	
9. Debiti verso imprese controllate		-		-
10. Debiti verso imprese collegate		14.610.633		13.284.214
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	13.068.481		8.272.210	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.542.152		5.012.004	
11. Debiti verso controllanti		-		-
12. Debiti tributari		1.019.216		941.420
13. Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale		193.032		244.869
14. Altri debiti		11.400.998		7.909.252
TOTALE DEBITI		113.646.971		118.794.254
E. RATEI E RISCONTI		35.658.503		44.461.798
TOTALE PASSIVO		467.741.751		483.451.750
CONTI D'ORDINE				
Nostre fidejussioni a garanzia		24.134.320		24.892.015
Impianti non di proprietà in uso		10.183.044		10.652.449
TOTALE CONTI D'ORDINE		34.317.364		35.544.464

Conto Economico al 31.12.2011 - ATTIVO	31.12.2010		31.12.2011	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. Ricavi:				
a) delle vendite e delle prestazioni		44.570.192		55.041.102
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		19.854		143.675
5. Altri ricavi e proventi:		6.147.635		5.574.601
a) diversi	1.264.643		1.154.502	
b) corrispettivi	4.809.992		4.420.099	
c) contributi in conto esercizio	73.000			
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		50.737.681		60.759.378
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(47.074)		(63.408)
7. Per servizi		(4.791.279)		(5.422.831)
8. Per godimento di beni		(3.892.618)		(8.282.225)
9. Per il personale:		(3.804.012)		(4.001.440)
a) salari e stipendi	(2.722.508)		(2.878.498)	
b) oneri sociali	(862.268)		(901.782)	
c) trattamento di fine rapporto	(195.049)		(197.190)	
d) trattamento di quiescenza e simili	(14.882)		(10.402)	
e) altri costi	(9.305)		(13.568)	
10. Ammortamenti e svalutazioni		(25.889.414)		(26.978.827)
a) ammortamento delle immobilizzazioni imm.li	(804.070)		(1.136.845)	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(23.898.091)		(24.802.632)	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni e delle disponibilità liquide	(667.253)		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell' att. circolante	(520.000)		(1.039.350)	
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime		-		-
12. Accantonamenti per rischi		(3.776.552)		(1.150.472)
13. Altri accantonamenti		-		-
14. Oneri diversi di gestione		(886.023)		(896.202)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		(43.086.972)		(46.795.405)
DELTA COSTI VALORE PRODUZIONE (A-B)		7.650.709		13.963.973
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15. Proventi da partecipazioni		181.288		199.665
- da imprese controllate	181.288			-
- da imprese collegate	-			-
16. Altri proventi finanziari:		575.471		546.860
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		-		-
- verso imprese controllate	-			-
- verso altri	-			-
c) da titoli dell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	458.084		398.338	
d) proventi diversi dai precedenti	117.387		148.522	
17. Interessi e altri oneri finanziari:		(6.038.457)		(5.588.373)
- verso imprese controllate	-		-	
- verso altri:				
- enti pubblici di riferimento	(342.665)		(291.338)	
- altri	(5.695.792)		(5.297.035)	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		(5.281.698)		(4.841.848)
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18. Rivalutazioni	-			-
19. Svalutazioni	-			-
a) da partecipazioni	-			-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		-		-
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20. Proventi straordinari		2.437.840		974.899
- plusvalenze da alienazioni	83		835	
- sopravvenienze attive / insussistenze passive	2.437.757		974.064	
21. Oneri straordinari		(558.824)		(1.159.465)
- minusvalenze da alienazioni	(121.821)		(248.326)	
- sopravvenienze passive / insussistenze attive	(437.003)		(911.139)	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)		1.879.016		(184.566)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)		4.248.027		8.937.559
22. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite, anticipate		(2.151.277)		(3.344.541)
26. UTILE DELL'ESERCIZIO		2.096.750		5.593.018

(I VALORI NEGATIVI TRA PARENTESI)

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio al 31 dicembre 2011, le cui voci vengono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono stati redatti secondo gli schemi e le indicazioni stabiliti dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del codice civile.

Per completare le informazioni e per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società sono stati elaborati lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico in forma riclassificata e il Rendiconto Finanziario.

Il Conto Economico è stato anche suddiviso e dettagliato per le 4 province in cui è presente CAP Holding: Milano, Lodi, Monza e Brianza e Pavia.

Non vi sono stati significativi effetti né si sono verificati presupposti per disapplicare i principi legali a mente dell'articolo 2423-bis del codice civile, portante l'introduzione della nozione di "funzione economica" delle attività e passività (cosiddetta "prevalenza della sostanza sulla forma").

I principi contabili adottati, di seguito illustrati, uniformati ai principi generali del codice civile prima indicati, enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse voci di bilancio e nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul Conto Economico.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio, ai sensi del comma 4, dell'art. 2423 del codice civile.

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nella Nota Integrativa sono espressi in euro. Per l'esposizione in bilancio dei valori in euro si è adottato quanto previsto dal comma n. 7 e 8, art. 16, D.Lgs 213/1998.

Si segnala inoltre che, con riguardo al presente bilancio:

1. non è avvenuto un raggruppamento delle voci precedute da numeri arabi e lettere minuscole;
2. sussiste la comparabilità delle voci tra i due esercizi, fatta eccezione per le voci, di seguito indicate, per le quali si sono operate riclassifiche, specificamente commentate.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni dell'articolo 2423 del codice civile e seguenti, ai principi contabili nazionali e alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La redazione del bilancio è improntata ai criteri generali della sistematicità, della competenza, della prudenza e della continuità aziendale.

La Nota Integrativa fornisce tutte le informazioni previste dall'articolo 2427 del codice civile, in particolare lo Stato Patrimoniale è redatto secondo lo schema dell'articolo 2424 del codice civile, il Conto Economico secondo lo schema dell'articolo 2425 del codice civile.

I principali criteri di valutazione sono conformi agli articoli 2424-bis, 2425-bis e 2426 del codice civile, adottati in continuità con il passato e, ove previsto, con il consenso espresso del Collegio Sindacale.

I valori sono stati confrontati con quelli relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, in ragione del principio della comparabilità.

Immobilizzazioni immateriali

Riguardano spese ad utilità pluriennale e sono esposte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione con il metodo di imputazione diretta.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di produzione al 31.12.2011 sono state iscritte sulla base dei costi consuntivi a fine esercizio. L'ammortamento di questi beni avrà inizio nell'anno di entrata in funzione degli stessi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, al netto dei fondi di ammortamento. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Le spese di manutenzione e riparazione sono state imputate all'attivo dello Stato Patrimoniale quando hanno rivestito carattere straordinario e incrementativo del valore dei beni, altrimenti sono state spese nell'esercizio.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate a quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Per le immobilizzazioni costruite o acquisite ed entrate in esercizio durante il 2011, le quote di ammortamento sono state ridotte della metà.

Le opere in corso di produzione al 31.12.2011, se finanziate dalla società, sono state iscritte sulla base dei costi consuntivi a fine esercizio. L'ammortamento di dette opere avrà inizio nell'anno di entrata in funzione delle stesse.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, consistenti principalmente in partecipazioni in società collegate, sono valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo della partecipazione viene ridotto nel caso in cui la società partecipata faccia registrare perdite durevoli di valore.

Eventuali variazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, sono commentate nel dettaglio delle poste di bilancio.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in base al presumibile valore di realizzazione e alla loro vetustà.

In analogia a quanto effettuato negli anni precedenti si è proceduto a incrementare mediante apposito accantonamento, come di seguito descritto, il fondo svalutazione crediti, il quale nel corso dell'anno è stato peraltro oggetto di utilizzo.

Non è stata effettuata la ripartizione per area geografica dei crediti e dei debiti ex art. 2427, comma 6, del codice civile in quanto gli stessi sono stati contratti esclusivamente con clienti e fornitori italiani.

In ossequio al principio contabile OIC n. 25, i debiti per imposte sono iscritti al netto degli acconti versati e delle ritenute d'acconto subite.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi si riferiscono a ricavi e costi comuni a più esercizi che sono imputati secondo il criterio della competenza temporale, nel rispetto di quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 2424-bis del codice civile.

Patrimonio netto

Le poste di patrimonio netto sono iscritte ai valori di libro risultanti dagli atti deliberativi societari.

Riserva da sovrapprezzo delle azioni

In questa riserva è iscritto l'avanzo da concambio di fusione originato dall'incorporazione di CAP Impianti SpA, avvenuta nell'anno 2005 e dei nuovi conferimenti avvenuti nel 2007 e nel 2010.

Altre riserve

Le altre riserve sono composte da una riserva costituita mediante l'accantonamento degli utili degli esercizi precedenti, da una riserva da annullamento azioni originata dalla fusione per incorporazione di CAP Impianti SpA e, infine, da una riserva per imposte anticipate derivante dalla chiusura dell'esercizio 2005.

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

La società non ha istituito patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 – septies del codice civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

La società non ha emesso finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata e di esistenza certa o probabile, per le quali alla chiusura del bilancio dell'esercizio non sono definibili l'ammontare o la data di manifestazione.

I fondi per oneri sono stati stanziati ai sensi della Legge 36/94 per la costruzione degli impianti di fognatura e depurazione.

È stato iscritto, inoltre, il fondo per l'attuazione delle opere incluse nel Piano Triennale, anche alla luce di quanto disposto dall'art.12 DPR 207/2010.

Trattamento di fine rapporto

Accoglie il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio. E' determinato in base a quanto disposto dalla legge e comprende l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto maturato a favore del personale in servizio a fine anno. Quanto accantonato a fondo è soggetto a rivalutazione mediante gli indici di legge.

Ricavi e costi

Sono stati esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Come già descritto per i crediti e i debiti, non si ritiene significativa la ripartizione per area geografica, in quanto i rapporti commerciali da cui sono sorti ricavi e costi sono stati intrattenuti esclusivamente con imprese operanti sul territorio nazionale.

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio ex art. 2427 p. 22 del c.c.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio si segnala che CAP Holding ha sottoscritto con Amiacque Srl (già CAP Gestione SpA) alcuni specifici contratti:

- per la regolamentazione dei rapporti tra le società affidatarie da parte dell'ATO (Milano e Monza e Brianza) dei servizi di erogazione e gestione e per l'utilizzo degli impianti e per le modalità di riscossione e riparto della tariffa. In particolare:
 - il contratto in vigore per l'anno 2009, prevede il versamento garantito entro 3 anni del 95% della quota di tariffa spettante al gestore, calcolato sulla base delle percentuali di riparto previsti dall'ATO;
 - il contratto in vigore per l'anno 2010 e 2011 prevede (i) il versamento garantito, sempre entro 3 anni del 100% della quota di tariffa spettante al gestore, calcolato sulla base delle percentuali di riparto previsti dall'ATO e (ii) il versamento, al quarto anno da parte di CAP Holding nei confronti di Amiacque Srl del 4% del fatturato di competenza del gestore a titolo di compenso forfettario omnicomprensivo delle attività rese nell'ambito di tale rapporto;
- Si segnala che con riguardo a tali transazioni non sussiste un mercato di riferimento che permetta di affermare che le stesse siano state concluse a condizioni di mercato in quanto trattasi di attività regolamentata.
- Per la dilazione di un debito che già CAP Gestione aveva nei confronti di CAP Holding di 18,5 milioni di euro, in 10 anni e con scadenza nel 2017, il tasso di interesse praticato è del 3,5%;
- Per la regolamentazione dello scambio di servizi operativi e affitti, conclusi a normali condizioni di mercato; in particolare si segnala che Amiacque ha reso a CAP Holding - fino al 31 maggio 2011 - prestazioni per i servizi comuni della sede di via Rimini (sistemi informativi, centralino, centro stampa, pulizie, servizi telefonici, ecc.) nonché l'affitto degli spazi occupati dal personale in forza alla sede di via Rimini.

Si segnala, inoltre, ai sensi del punto 22-ter dell'art. 2427 del codice civile che non sono stati sottoscritti accordi fuori bilancio.

Deroghe ai sensi del comma 4, dell'art. 2423 del codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del codice civile.

Espressione dei valori nella Nota Integrativa

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nella Nota Integrativa sono espressi in euro.

Per l'esposizione in bilancio dei valori in euro si è adottato quanto previsto dal comma 7 e 8, art. 16, D.Lgs. 213/1998.

Bilancio consolidato ex D.Lgs 127/91

Per quanto attiene alla partecipazione in Amiacque Srl, della quale si detiene una quota del capitale sociale pari al 60,60%, non si è proceduto al suo consolidamento in quanto, ai sensi dell'articolo 20 dello statuto, le deliberazioni dell'Assemblea dei soci devono essere assunte con una maggioranza del 75% se riguardano modifiche dell'oggetto sociale oppure con i 3/4 del capitale sociale rappresentato in assemblea per altri argomenti.

Si ritiene pertanto che, non sussistendo il requisito del controllo ex art. 2359 c.c., non sussista l'obbligo della redazione del bilancio consolidato.

VARIAZIONI DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVO

Il totale delle attività iscritte a stato patrimoniale al 31.12.2011 ammonta a 483.451.750 euro; al 31.12.2010 le stesse erano state accertate in 467.471.751 euro.

Tra di esse trovano accoglimento:

	31.12.2010	31.12.2011	variazione
Immobilizzazioni	391.436.345	391.375.446	(60.899)
Attivo circolante	75.797.958	90.145.680	14.347.722
Ratei e risconti	237.448	1.930.624	1.693.176
TOTALE ATTIVO	467.471.751	483.451.750	15.979.999

B. IMMOBILIZZAZIONI

B. I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
	Saldo al 31.12.2011 7.227.197
	Saldo al 31.12.2010 1.847.833
	Variazione 5.379.364

	Valore al 31.12.2010	acquisizioni 2011	conferimenti/ acquisto rami 2011	Decrementi	Ammortamenti	Valore al 31.12.2011
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.151	112.312	5.698.014		(169.107)	5.666.370
Software di proprietà	1.205.665	192.935			(743.824)	654.776
Disavanzo da annullamento fusione SET (Avviamento)/Avviamento ENI	96.548		21.620		(52.598)	65.570
Immobilizzazioni in corso ed acconti	352.281	67.212		(223.616)		195.877
Manutenzione straordinaria su impianti in concessione	143.878	405.822			(117.134)	432.566
Altre	24.310	242.546		(636)	(54.182)	212.038
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.847.833	1.020.827	5.719.634	- 224.252	- 1.136.845	7.227.197

La voce Software di proprietà è composta per lo più dal GIS aziendale. Il GIS è il software cartografico utilizzato sia dai tecnici di CAP Holding che di Amiacque; ad oggi il suo valore è di euro 518.151 di cui euro 365.306 per la parte di SET, coefficiente di ammortamento 10% e euro 152.845 per la parte di CAP Holding, coefficiente di ammortamento 33,33%.

La voce, a seguito della fusione con SET, si compone sostanzialmente di due elementi:

- i costi pluriennali per i rilievi eseguiti sul territorio per disporre della "mappatura" completa delle Reti e degli Impianti asserviti al S.I.I.
- i costi pluriennali per lo sviluppo del software quale "sorgente" per l'efficiente utilizzo della mappatura, vera opera di ingegno.

La voce *“Concessioni, licenze, marchi e diritti simili”* comprende l’iscrizione a bilancio del valore d’acquisto del ramo d’azienda di Genia, avvenuto in data 01/07/2011, per un valore di euro 5.813.250 e poi rivisto in sede di conguaglio in euro 5.698.014.

Il contratto sottoscritto tra Genia, cedente, e CAP Holding, Amiacque e Tasm, acquirenti, prevede che la proprietà dei beni rimanga in capo a Genia.

Quindi il valore d’acquisto, sentiti anche il revisore legale e i sindaci, è stato iscritto a saldi aperti tra i *“diritti simili”* e verrà ammortizzato a quote costanti con aliquote del sottostante bene (come riportato nella relazione di due diligence) lasciando invariato il piano di ammortamento che era in Genia.

Si tratta di una tipologia che rientra nella sottoscrizione di contratti di cessione di ramo d’azienda ove è precisato che i beni asserviti al S.I.I rimangono di soggetti terzi (ex gestori) ma sono messi a disposizione del gestore entrante.

Il precedente gestore è indennizzato in base ad accordi secondo la normativa prevista per la disciplina di settore. CAP Holding, a fronte della cessione onerosa del ramo d’azienda, acquisisce la possibilità di sfruttare e gestire i beni asserviti al S.I.I.

La scelta di iscrivere il corrispettivo pagato tra le immobilizzazioni immateriali per il suo intero ammontare in quanto onere pluriennale fa riferimento a quanto previsto dalla normativa nazionale e dai principi contabili OIC con riguardo alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Si è deciso di iscriverlo alla voce B.I.4 in quanto assimilabile a *“concessioni, licenze, marchi e diritti simili”* - nella fattispecie trattasi di *“diritto simile”* - e di ammortizzarlo in relazione alla residua possibilità di utilizzazione sulla base di un piano di ammortamento residuo dettagliato degli impianti in gestione, con proseguimento dello stesso al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta dell’accadimento aziendale, in quanto coerente con il sistema della tariffa che il gestore percepisce quale indennizzo per i costi sostenuti relativi alla gestione. Tale impostazione permette anche il rispetto del principio di correlazione tra costi e ricavi.

Diversa è la contabilizzazione per il bilancio e il correlato trattamento fiscale nel caso in cui il subentro sia avvenuto con Convenzione per l’affidamento in gestione delle reti e degli impianti.

Trattasi di una fattispecie simile al subentro nelle ex gestioni comunali (in economia) adottata nel caso in cui il subentro avvenga disgiuntamente a quello realizzatosi per le attività di erogazione.

Tale rapporto convenzionale tra il precedente gestore e la società CAP Holding è fattispecie diversa dal contratto di cessione del ramo d’azienda di cui sopra, pertanto come meglio specificato più avanti, nell’analisi della voce *“Costi per godimento di beni”*, si è proceduto – a seguito delle risultanze di una relazione di due diligence – a garantire la correlazione tra costi e ricavi stabilendo l’articolazione del canone annuo nel rispetto dei principi indicati dal Comitato Nazionale sulla Vigilanza delle Risorse Idriche.

La voce *“Disavanzo da annullamento fusione SET”* è conseguente alla fusione della partecipazione di controllo detenuta in SET Srl, avvenuta, a seguito di acquisizione del 100% del capitale sociale, in data 27.03.2010. Il valore di tale voce è di euro 48.274 al netto dell’ammortamento dell’anno.

Nel 2011, in seguito all’acquisizione del ramo d’azienda di Metanopoli da Eniservizi Spa avvenuto in data 01/04/2011, è stata iscritta tra le immobilizzazioni la voce *“Avviamento ENI”* per un valore di euro 21.620, pari alla differenza tra il prezzo d’acquisto e il valore degli impianti, come da contratto. Con la deduzione dell’ammortamento dell’anno tale valore è pari a euro 17.295. Tale voce viene ammortizzata in 5 anni.

Nelle *“Altre immobilizzazioni immateriali”* sono inclusi costi per l’attività di progettazione e di direzione lavori svolta per la realizzazione di impianti di proprietà dei soci per 11.576 euro.

La voce *“Manutenzioni straordinarie su impianti in concessione”* comprende le manutenzioni programmate effettuate da Amiacque sugli impianti dei Comuni che hanno affidato la gestione delle infrastrutture nel 2010 e 2011 senza conferire gli impianti. Il valore di tale voce ammonta a euro 432.566 già dedotti gli ammortamenti dell’anno. L’ammortamento, in quanto onere pluriennale, avviene in 5 anni.

La voce *“Immobilizzazioni in corso”* fa riferimento ai costi per immobilizzazioni immateriali non ancora ultimate. La

capitalizzazione nell'anno per 67.212 euro comprende i costi sostenuti dalla società, tra l'altro per personalizzazioni sui programmi amministrativo/contabili di gestione dei cespiti e contabilità generale, per complessivi 49.200 euro, programma per la gestione della qualità e nuovo sito internet per euro 18.012, essendo i programmi in corso di completamento.

Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento, sono state applicate, in conformità con l'esercizio precedente, le seguenti percentuali:

Aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	
Costi di costituzione	33,33%
Costi manutenzione straordinaria su impianti in concessione	20%
Avviamento SET	33.33%
Avviamento ENI	20%
Costi di ampliamento	20%
Software di proprietà	33,33%-10%
Costi di progettazione e direzione lavori su beni di terzi	25%

Per i costi di manutenzione straordinaria relativi agli interventi operati sulla sede aziendale, invece, il periodo di ammortamento è stato definito in base alla durata residua del contratto di affitto.

B. II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

A fronte del nuovo orientamento assunto dalla Corte dei Conti – sez Veneto – con la delibera 25/2009 (...omissis.... l'ente sarà tenuto a iscrivere nel proprio inventario, nella sezione relativa ai beni demaniali, tutto il patrimonio infrastrutturale relativo al servizio idrico integrato (es., impianti d'adduzione idrica, di smaltimento, di depurazione delle acque reflue, ecc.) di sua proprietà, provvedendo alle relative operazioni di classificazione, descrizione, codificazione e valutazione dei singoli cespiti patrimoniali) nonché alla luce dell'orientamento assunto dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 320/2011, è stato integrato il presente paragrafo della nota integrativa in cui viene data una visione maggiormente approfondita del patrimonio in dotazione.

Se è pur vero, infatti, che il risultato impeditivo del conferimento di beni - di cui alla citata sentenza - si deve coniugare con l'art. 136 Cost. (che prevede che gli effetti delle sentenze della Corte Costituzionale abbiano efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta, anche se tali effetti possano coinvolgere rapporti giuridici non ancora esauriti e che, poiché i rapporti di proprietà di beni demaniali erano, prima della sentenza in discorso, oggetto di diversa normativa - art. 35 l.448/01 ed art. 113 co 13 TUEL -, e pertanto devono, ai sensi dell'art. 2377 c.c., considerarsi esauriti), nonostante quanto sopra, si ritiene necessario fornire un maggior dettaglio dello stato dei beni, della loro classificazione e valorizzazione.

Parte della dottrina, infatti, riconosce che il regime di tali beni, una volta intervenuta la sentenza della Corte, può ben essere letto nel senso di un mutamento ex lege del titolo giuridico, da quello di proprietà a quello, prescritto dal D.lgs. 152/2006 e s.m., di concessione gratuita per la durata del rapporto di affidamento del S.I.I.

Leggendo così la fattispecie si avrebbe l'effetto giuridico di consentire alla controllante e alle società controllate di mantenere in essere i rapporti di mutuo, ovviamente per il tempo in cui l'affidamento del S.I.I. abbia efficacia, sostenendosi che la concessione equivale alla piena disponibilità dei cespiti patrimoniali.

A fronte di quanto sopra il paragrafo viene suddiviso nei seguenti capitoli:

Infrastrutture in gestione - classificazione

I beni in dotazione sono classificati come segue:

- per il settore Acquedotto
 - Reti idriche

- Allacciamenti
 - Pozzi
 - Sollevamenti da pozzi
 - Serbatoi
 - Impianti di spinta
 - Impianti di potabilizzazione e filtri a gravità
 - Opere murarie
 - Impianti di telecontrollo
 - Impianti elettrici
 - Costruzioni leggere
 - Opere elettromeccaniche Case dell'Acqua
- per il settore Depurazione
- Opere elettromeccaniche
 - Opere edili e civili
 - Impianti di telecontrollo
 - Collettori e vasche volano
- per il settore Fognatura
- Rete fognaria
 - Allacciamenti
 - Stazioni di sollevamento

Ad ogni classificazione è associata una specifica aliquota di ammortamento.

Infrastrutture in gestione – descrizione

CAP Holding si sta dotando di un sistema informativo sempre più ricco di informazioni. A tal fine è stato costituito nel 2011 uno specifico ufficio denominato Patrimonio Digitale il cui compito è proprio quello di aumentare la conoscenza sul patrimonio gestito.

In particolare per le Reti fognarie su cui sta continuando la fase di rilievo, l'azienda è in grado di conoscere, per ogni singolo bene:

1. tipologia di manufatto
2. numero della cameretta
3. posizione del chiusino
4. superficie di posa del manufatto
5. tipo di chiusino
6. profondità della cameretta
7. dimensioni e materiale della cameretta
8. dimensioni e materiale del torrino
9. presenza scaletta
10. presenza di banchina
11. profondità di scorrimento delle tubazioni
12. diametro di tutte le tubazioni
13. sezione delle tubazioni
14. materiale delle tubazioni
15. tipologia della fognatura
16. presenza di depositi
17. verifica dei collegamenti tra le camere

Per le Reti acquedottistiche:

1. tracciato e profondità delle tubazioni
2. diametro di tutte le tubazioni
3. materiale delle tubazioni

4. posizione dei pezzi speciali (idranti, valvole, saracinesche, prese, ecc.)

Per i Pozzi per i quali è stata attivata una attività di georeferenziazione e di rilievo, l'azienda è in grado di conoscere per ogni singolo impianto:

1. numero pozzo
2. codice SIF (Sistema Informativo Falde)
3. ubicazione pozzo (indirizzo)
4. nome impianto
5. dati catastali (foglio e mappale dell'impianto)
6. tipologia di accesso (privato/pubblico)
7. coordinate piane (X, Y e Z) nei sistemi di riferimento GAUSS BOAGA e UTM WGS84
8. coordinate geografiche (latitudine, longitudine e altezza ellissoidica) nel sistema di riferimento WGS84
9. documentazione fotografica (pozzi/impianti)
10. schizzo monografico e inquadramento territoriale CTR
11. presenza targhetta quota

Infrastrutture in gestione – codificazione

Ogni bene risulta essere codificato come segue:

- servizio (A-D-F)
- tipo impianto (vedi tabella)
- Comune (codice numerico)
- codice impianto (numerico)
- tipo cespite (vedi tabella)
- numero progressivo

Per le reti, dopo il tipo cespite viene riportato anche il codice della via come da stradario.

I codici impianto vengono assegnati, di norma, con l'assegnazione della commessa quando si tratta di beni in costruzione.

I codici impianto univoci per ogni bene che insiste su di un'area, vengono assegnati a pozzi, impianti di potabilizzazione, Case dell'Acqua, depuratori, stazioni di sollevamento.

Nel caso di rete idrica e fognaria viene assegnato un unico codice per Comune che identifica la rete comunale. Ogni cespite viene codificato e inserito nel programma di gestione delle immobilizzazioni con l'indicazione dei dati relativi alle entità di controllo, della provincia, del codice area (nel caso di impianti di acquedotti) e della modalità di acquisizione.

tipo impianto	Descrizione
CA	CASE DELL'ACQUA
DD	DEPURATORI
ED	DEPURATORI FINANZIATI ATO
FD	COLLETTORI FOGNARI
IT	IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUEDOTTO
PA	POZZI
RA	RETI IDRICHE
RF	RETI FOGNARIE
SA	SERBATOI
TA	IMPIANTI DI TELECONTROLLO

tipo cespite	Descrizione
AF	ALLACCI ALLA FOGNA
AL	ALLACCI ALLA RETE IDRICA
CC	COSTRUZIONI LEGGERE - CASE DELL'ACQUA
CE	CASE DELL'ACQUA - OPERE ELETTROMECCANICHE
CM	OPERE MURARIE CASE DELL'ACQUA
CP	COSTRUZIONI LEGGERE POZZI
CS	COSTRUZIONI LEGGERE SERBATOI
DP	DISSABBIATORI POZZI
DS	DISSABBIATORI SERBATOI
EQ	IMPIANTI ELETTRICI - SERBATOI
ET	IMPIANTI ELETTRICI - TRATTAMENTO
FA	STAZIONI DI GRIGLIATURA
FC	COLLETTORI FOGNARI
FG	FILTRI A GRAVITA
IC	IMPIANTI DI TELECONTROLLO ACQUEDOTTO
IE	IMPIANTI ELETTRICI - POZZI
IL	IMPIANTO DI LAVAGGIO AUTOMATICO
IP	IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE
IS	IMPIANTI DI SPINTA
OC	OPERE CIVILI DEPURATORI
OE	OPERE ELETTROMECCANICHE DEPURATORI
OG	OPERE MURARIE - IMPIANTO DI SPINTA
OM	OPERE MURARIE - POZZI
OS	OPERE MURARIE - SERBATOI
OT	OPERE MURARIE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO
PC	PROTEZIONE CATODICA
PZ	POZZI
RF	RETI FOGNARIE
RI	RETI IDRICHE
SB	SERBATOI
SP	SOLLEVAMENTI POZZI
SS	STAZIONI DI SOLLEVAMENTO ALLA FOGNA
TC	IMPIANTI TELECONTROLLO - DEPURAZIONE
VV	VASCHE VOLANO
AF	ALLACCI ALLA FOGNA

Infrastrutture in gestione - valutazione

Le infrastrutture vengono valutate e inserite tra le immobilizzazioni in modo differente a seconda che si tratta di beni:

- Oggetto di conferimento
- Acquisiti a titolo oneroso
- Realizzati internamente

Se si tratta di un conferimento, il valore viene determinato sulla base dei criteri fissati per la valutazione dei beni conferiti (regolamento) e supportati da una perizia tecnica che ne attesti il valore.

Nel caso di acquisti il valore è determinato dal costo d'acquisto del bene.

Nel caso di realizzazione interna, cioè di infrastrutture progettate all'interno dell'azienda e realizzate con il ricorso ad appalti esterni per la fornitura e la realizzazione, il valore è determinato per lo più dalla somma dei:

- Costi di progettazione interna
- Totale fatture dei fornitori
- Importi pagati per servitù o attraversamenti
- Costi generali

Il totale dei costi viene riepilogato nel conto consuntivo che viene redatto dai tecnici e che costituisce il presupposto per l'inserimento tra le immobilizzazioni e che rappresenta il documento che attesta l'entrata in funzione dell'impianto e il presupposto per dare inizio al processo di ammortamento dello stesso.

	Saldo al 31.12.2011	361.294.858
	Saldo al 31.12.2010	366.727.121
	Variazione	(5.432.263)

Immobilizzazioni materiali	Valore Storico	Fondo Ammortamento	Valore al 31.12.2010	Acquisizioni	Acquisto ramo d'azienda	Dismissioni	Ammortamenti	Valore al 31.12.2011
Impianti e macchinari:								
Depuratori	80.270.666	(44.990.981)	35.279.685	2.389.300		(5.587)	(4.247.740)	33.415.658
Collettori e vasche volano	56.778.724	(13.700.083)	43.078.641	343.468		-	(1.423.760)	41.998.349
Fognature	105.053.359	(18.533.341)	86.520.018	2.981.935		(4.104)	(2.823.153)	86.674.696
Reti e allacciamenti	280.746.750	(160.533.710)	120.213.040	4.347.073	601.498	(78.156)	(10.581.608)	114.501.847
Protezione catodica	4.695.340	(4.427.807)	267.533	180.748		-	(109.933)	338.348
Impianti di sollevamento e spinta								
Impianti di sollevamento e spinta	27.201.727	(21.746.387)	5.455.340	786.538	86.176	(52.783)	(1.364.915)	4.910.356
Pozzi	31.321.951	(12.371.131)	18.950.820	2.614.226		(89.753)	(781.844)	20.693.449
Serbatoi	19.195.811	(8.103.177)	11.092.634	469.092		(14.533)	(710.116)	10.837.077
Impianti di potabilizzazione	36.098.445	(25.168.494)	10.929.951	2.502.918			(1.503.598)	11.929.271
Filtri a gravità	3.793.253	(2.013.962)	1.779.291	1.244			(150.552)	1.629.983
Opere murarie	16.823.413	(5.857.296)	10.966.117	350.166	470.707		(557.514)	11.229.476
Costruzioni leggere	2.275.855	(1.480.604)	795.251	116.705			(172.230)	739.726
Impianti generici e specifici	3.804.567	(2.711.018)	1.093.549	573.687		-	(288.923)	1.378.313
Totale	668.059.861	(321.637.991)	346.421.870	17.657.100	1.158.381	(244.916)	(24.715.886)	340.276.549
Attrezzature industriali	5.765	(1.190)	4.575	-		(58)	(634)	3.883
Altri beni	269.910	(119.366)	150.544	405.748		(5.291)	(86.112)	464.889
Immobilizzazioni in corso	19.797.719	-	19.797.719	18.853.023		(18.108.618)	-	20.542.124
Acconti	352.413	-	352.413	-		(345.000)	-	7.413
Totale immobilizzazioni materiali	688.485.668	(321.758.547)	366.727.121	36.915.871	1.158.381	(18.703.883)	(24.802.632)	361.294.858

Con riguardo alle immobilizzazioni ammortizzate nel corso dell'esercizio, nonostante l'aumento del 35% delle lavorazioni con destinazione investimento rispetto al 2010, si segnala che la riduzione delle stesse consegue principalmente:

1. alla particolare attività di analisi e studio delle nuove reti gestite che ha determinato lo svolgimento di funzioni (es. rilievo, progettazione, ecc.) i cui effetti si realizzeranno pienamente nel corso del 2012, con la realizzazione degli investimenti (si veda a tal fine il grafico di pag. 16);
2. alla mancanza di conferimenti in impianti e macchinari asserviti al servizio idrico integrato effettuati a favore di CAP Holding nel corso del 2011 da parte di Comuni della provincia di Milano rispetto a quanto accaduto nel 2010;

Ciò ha comportato un decremento delle immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio, decremento che si ritiene limitato – per le ragioni su esposte – al solo 2011.

Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio, sono state adottate, in conformità a quanto applicato negli esercizi precedenti, le percentuali riportate nella tabella seguente. Le stesse sono state ridotte della metà per gli impianti entrati in funzione nel corso dell'anno.

Aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Depuratori – opere civili	3,5%	Costruzioni leggere	10%
Depuratori – opere elettromeccaniche	12%	Impianti di telecontrollo	10%
Depuratori – stazioni di grigliatura	8%	Impianti di controllo automatico	15%
Collettori e vasche volano	2,5%	Impianti di lavaggio automatico	15%
Rete fognaria e allacciamenti	2,5%	Impianti specifici	30%
Stazioni di sollevamento di fognatura	12%	Impianti elettrici	8%
Rete idrica e allacciamenti	5%	Attrezzatura varia e minuta	10%
Protezione catodica	15%	Apparecchiature e impianti generici	8%
Impianti di sollevamento e spinta	12%	Apparecchiature varie	25%
Pozzi	2,5%	Mobili e arredi	12%
Serbatoi	4%	Macchine per ufficio elettroniche	20%
Impianti di potabilizzazione	8%	Telefoni cellulari	20%
Filtri a gravità	4%	Attrezzatura inferiore a 516 euro	100%
Opere murarie	3,5%		

B. III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
		Saldo al 31.12.2011	22.853.391
		Saldo al 31.12.2010	22.861.391
		Variazione	(8.000)
	31.12.2010	31.12.2011	Variazione
Partecipazioni	22.812.256	22.812.256	-
Crediti	49.135	41.135	(8.000)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	22.861.391	22.853.391	(8.000)

B. III. 1. PARTECIPAZIONI

B. III. 1. a) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Non esistono partecipazioni in imprese controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

B. III. 1. b) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del costo. La voce nel corso dell'anno ha registrato le seguenti variazioni:

	Valore al 31.12.2010	Incrementi Rivalutazioni	Decrementi Svalutazioni	Valore al 31.12.2011
Amiacque Srl	15.058.693	-	-	15.058.693
TOTALE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	15.058.693	-	-	15.058.693

Amiacque Srl

La partecipazione ammonta a 15.058.693 euro.

La partecipazione è stata acquisita nel corso del 2007 a seguito dell'operazione di concambio con la partecipazione detenuta in CAP Gestione SpA a seguito delle definizioni dell'ATO della provincia di Milano.

Non essendo ancora approvato il bilancio, al 31.12.2011 il patrimonio netto presunto della società aveva un valore di 31.074.880 euro.

	Sede	Oggetto sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	Quota di partecipazione
Amiacque Srl	Milano	Svolge l'attività di erogazione del servizio idrico integrato nella provincia di Milano zona omogenea Milano 1	23.667.606	31.074.880	5.037.469	60,60%

QUOTA DI PATRIMONIO NETTO DI CAP HOLDING SpA	Patrimonio netto al 31.12.2011	Quota di partecipazione	Quota di patrimonio netto di CAP Holding
Amiacque Srl	31.074.880	60,60%	18.831.377

B. III. 1. c) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLANTI

La società non detiene in portafoglio azioni di società controllanti, dato che i soci sono rappresentati da Comuni e Province, né queste sono state acquistate o cedute nel corso dell'esercizio neanche per il tramite di società fiduciarie o di interposta persona.

B. III. 1. d) PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del costo.

La voce nel corso dell'anno ha registrato le seguenti variazioni:

	Valore al 31.12.2010	Incrementi Rivalutazioni	Decrementi Svalutazioni	Valore al 31.12.2011
Pavia Acque Srl	7.693.563	-	-	7.693.563
BrianzAcque Srl	60.000	-	-	60.000
TOTALE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	7.753.563	-	-	7.753.563

	Sede	Oggetto sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	Quota di partecipazione
Pavia acque Srl	Pavia	Affidataria della gestione del servizio idrico integrato nella provincia di Pavia	15.048.128	100.688.719	1.164.239	8,08%
Brianzacque Srl	Monza (MB)	Società gestore del servizio idrico integrato in Monza e Brianza	29.171.450	29.731.523	409.594	0,17%

La partecipazione in Brianzacque è iscritta in bilancio per euro 60.000; si è reputato di mantenere la partecipazione iscritta al valore di costo in quanto alla data di chiusura dell'esercizio il valore economico della partecipazione non risulta inferiore a quanto iscritto in bilancio.

Si segnala che il valore di iscrizione della partecipazione in Pavia Acque è inferiore alla quota parte di patrimonio netto detenuto da CAP Holding, non si ritiene sussistano, comunque, i presupposti per una svalutazione della stessa.

Relativamente alla differenza tra il valore di carico della partecipazione di Pavia Acque per complessivi € 7.693.563 (di cui € 7.692.537 conseguenti al conferimento di reti e impianti avvenuti nel 2008 e € 1.025 relativi al versamento in denaro in sede di costituzione della società) e la quota di partecipazione detenuta da CAP Holding di nominali euro 1.216.000, la stessa è conseguente all'operazione di conferimento. Per detto conferi-

mento sono state emesse quote societarie per CAP Holding di 1.216.000 euro, pari ad una quota dell'8,08% del capitale sociale di Pavia Acque; il delta tra i due valori è stato imputato a una specifica riserva che comporterà, non appena si concluderà da parte di tutti i soci il processo di conferimento, l'incremento della partecipazione della nostra società per lo stesso importo.

B. III. 2. CREDITI

B. III. 2. a) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Non vi sono crediti verso imprese controllate.

B. III. 2. d) CREDITI VERSO ALTRI

Nel corso del 2006 è stato concesso un prestito di 184.340 euro alla ex controllata Capital Acque con la quale proseguono rapporti di natura commerciale.

Il rimborso del prestito è previsto in rate trimestrali composte da quota capitale fissa e quota interessi variabile. Il prestito ha scadenza fissata in data 24.01.2013.

L'importo del residuo credito al 31.12.2011 di 25.135 euro è suddiviso in 24.000 euro esigibili entro l'esercizio successivo e 1.135 euro esigibili oltre l'esercizio successivo.

B. III. 4. AZIONI PROPRIE

La società non detiene in portafoglio azioni proprie, né queste sono state acquistate e/o cedute nel corso dell'esercizio neanche per il tramite di società fiduciarie o di interposta persona.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C. I. RIMANENZE

Non sono stati iscritti valori delle rimanenze, in quanto il business della società non prevede tali fattispecie.

C. II. CREDITI

	Saldo al 31.12.2011	81.106.505
	Saldo al 31.12.2010	71.507.271
	Variazione	9.599.234

	31.12.2010	31.12.2011	Variazione
1. verso clienti	430.854	1.192.485	761.631
2. verso imprese controllate	-	-	
3. verso imprese collegate	45.081.853	53.159.445	8.077.592
4-bis. crediti tributari	332.862	1.242.079	909.217
4-ter. imposte anticipate	5.701.508	6.344.700	643.192
5. verso altri	19.960.194	19.167.196	(792.398)
Totale crediti	71.507.271	81.106.505	9.599.234

C. II. 1. CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti ammontano a euro 1.192.485.

C. II. 2. CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Al 31.12.2011 non vi sono crediti verso imprese controllate, stante la fusione intercorsa in corso d'anno 2010 tra SET e CAP Holding.

C. II. 3. CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

I crediti verso imprese collegate ammontano, al 31.12.2011, a complessivi 53.159.455 euro (45.081.853 euro al 31.12.2010) - al netto dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti - e sono nei confronti di Amiacque; una parte di detto credito per 10.917.590 euro è supportato da un accordo di dilazione del pagamento che prevede l'estinzione con rate annuali costanti per la durata di 10 anni a partire dal 2008.

I crediti verso imprese collegate di durata superiore a 5 anni ammontano a 2.519.444 euro.

	31.12.2010	31.12.2011	Variazione
verso Amiacque Srl	45.774.623	54.145.806	8.731.183
fondo svalutazione crediti	(692.770)	(986.351)	(293.581)
TOTALE CREDITI VERSO COLLEGATE	45.081.853	53.159.455	8.077.602

C. II. 4-BIS. CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari per l'anno 2010 ammontavano a 332.862 euro, al 31.12.2011 ammontano a 1.242.079 euro.

Il dettaglio dei crediti tributari al 31.12.2011 è il seguente:

	31.12.2010	31.12.2011	Variazione
- IRES	-	-	-
- IVA	164.001	1.064.796	900.795
- crediti per imposte sostitutive su TFR	1.801	7.158	5.357
- crediti per rimborsi imposte dirette (IRES)	167.060	170.125	3.065
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	332.862	1.242.079	909.217

I crediti per rimborsi imposte dirette IRES per 170.125 euro, di cui 43.394 euro su CAP Holding e 126.731 euro su Amiacque, riguardano crediti per il rimborso IRES da consolidato fiscale anni 2004-2006.

C. II. 4-TER. CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

I crediti per imposte anticipate ammontano al 31.12.2011 a 6.344.700 euro.

Nella tabella seguente è riepilogata la composizione e la movimentazione registrata dalla voce nel corso dell'esercizio:

	Valore al 31.12.2011
Imposte anticipate anni precedenti	5.823.781
Quota di imposte anticipate riassorbite nell'esercizio 2011	(10.435)
Imposte anticipate anno 2011	531.354
TOTALE CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	6.344.700

I crediti per imposte anticipate si sono incrementati di un importo netto pari a 520.919 euro, derivante dal calcolo delle imposte anticipate dell'anno per 531.354 euro e dall'utilizzo delle imposte anticipate degli anni precedenti per 10.345 euro.

L'importo delle imposte anticipate è stato calcolato applicando l'aliquota del 27,5% IRES sull'accantonamento alla svalutazione dei crediti, sull'accantonamento rischi per cause in corso e sull'accantonamento per rischi.

L'utilizzo dell'anno fa riferimento al riassorbimento dell'imposta effettuato in relazione alla deduzione dell'ultima quota di spese di rappresentanza dell'anno 2007 e all'utilizzo di parte del fondo cause in corso.

C. II. 5. CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri ammontano a 19.167.786 euro; gli stessi al 31.12.2010 erano pari a 19.960.194 euro. Le variazioni intervenute nell'anno per complessivi 792.408 euro sono così dettagliate:

	31.12.2010	31.12.2011	Variazione
verso Enti pubblici di riferimento	7.458.323	10.065.953	2.607.630
fondo svalutazione crediti	(38.659)	(38.659)	-
totale verso Enti pubblici di riferimento	7.419.664	10.027.294	2.607.630
verso Istituti di credito per mutui	5.293.499	1.214.289	(4.079.210)
crediti diversi	7.984.142	9.277.216	1.293.074
fondo svalutazione crediti	(737.111)	(1.351.013)	(613.902)
totale crediti diversi	7.247.031	7.926.203	679.172
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	19.960.194	19.167.786	(792.408)

Si segnala che nei *crediti verso Enti pubblici di riferimento* sono inclusi quelli vantati nei confronti degli ATO delle Province di Milano e Lodi, pari a 8.178.359 euro, relativi ai contributi destinati al finanziamento dei progetti inseriti nei Piani Stralcio.

I corrispondenti crediti vantati nei confronti dell'ATO della Provincia di Pavia, pari a 265.655 euro, sono iscritti nei crediti diversi in quanto la Provincia di Pavia non è socia di CAP Holding.

C. III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**C. III. 6. ALTRI TITOLI**

Non sono stati acquistati titoli nel corso del 2011. Il valore della posta al 31.12.2010 era pari a zero.

C. IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce, che ammonta a complessivi 9.039.175 euro, è composta dai saldi dei conti correnti bancari aperti presso diversi Istituti di credito per 9.037.629 euro, nonché del denaro presente nelle casse della società per 1.546 euro.

D. RATEI E RISCONTI

	Saldo al 31.12.2011	1.930.624
	Saldo al 31.12.2010	237.448
	Variazione	1.693.176

Il saldo al 31.12.2011 di 1.930.624 euro è composto esclusivamente da risconti attivi per:

- euro 139.040 risconti attivi su polizze assicurative
- euro 825 risconti attivi su spese per fidejussioni
- euro 1.779.467 risconti attivi su costi di godimento
- euro 11.291 altri risconti attivi.

PASSIVO

Il totale delle passività iscritte a stato patrimoniale al 31.12.2011 evidenzia un importo di 483.451.750 euro; al 31.12.2010 le stesse sono state accertate in 467.741.751 euro.

Tra di esse trovano accoglimento:

	31.12.2010	31.12.2011	variazione
Patrimonio netto	285.972.491	289.573.597	3.601.106
Fondi per rischi ed oneri	31.486.555	29.931.779	(1.554.776)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	707.231	690.322	(16.909)
Debiti	113.646.971	118.794.254	5.147.213
Ratei e risconti	35.658.503	44.461.798	8.803.295
TOTALE PASSIVO	467.471.751	483.451.750	15.979.999

A. PATRIMONIO NETTO

La composizione del patrimonio netto degli anni 2009-2010-2011 è illustrata nelle tabelle sottostanti.

	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2011
Capitale sociale	275.570.412	-		275.570.412
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.393.862	-		1.393.862
Riserva legale	768.074	104.838		872.912
Riserve statutarie	-	-		-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-		-
Altre riserve:				
- Riserva straordinaria	4.457.142			4.457.142
- Riserva per avanzo da annullamento azioni da fusione	1.111.928			1.111.928
- Riserva per imposte anticipate	558.854			558.854
Utili (perdite) portati a nuovo	15.469			15.469
Utile (perdita) dell'esercizio:				
- 2010	2.096.750		(2.096.750)	-
- 2011	-	5.593.018		5.593.018
TOTALE PATRIMONIO NETTO	285.972.491	5.697.856	(2.096.750)	289.573.597

	31.12.2009	Incrementi	Decrementi	31.12.2010
Capitale sociale	241.484.483	34.085.929	-	275.570.412
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	400.708	993.154	-	1.393.862
Riserva legale	650.930	117.144	-	768.074
Riserve statutarie	-	-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-
Altre riserve:				
- Riserva straordinaria	4.298.190	158.952	-	4.457.142
- Riserva per avanzo da annullamento azioni da fusione	1.111.928	-	-	1.111.928
- Riserva per imposte anticipate	558.854	-	-	558.854
Utili (perdite) portati a nuovo	15.469	-	-	15.469
Utile (perdita) dell'esercizio:				
- 2009	2.342.874		(2.342.874)	-
- 2010		2.096.750		2.096.750
TOTALE PATRIMONIO NETTO	250.863.436	37.451.929	(2.342.874)	285.972.491

Le variazioni intervenute nelle varie poste del patrimonio netto nel corso dell'anno ammontano a complessivi 3.601.106 euro e sono derivanti da:

- destinazione dell'utile di esercizio 2010, pari a 2.096.750 euro, a riserva legale per 104.838 euro; euro 1.991.912 a dividendi per i soci;
- rilevazione dell'utile dell'esercizio 2011 per 5.593.018 euro.

La composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2011 in relazione alla possibilità di utilizzo delle poste di utili e riserve, conforme al contenuto del documento n. 1 dell' O.I.C. - Organismo Italiano di Contabilità, è illustrata nella seguente tabella:

Natura / Descrizione	Importo 31/12/2011	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile 31/12/2011	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	275.570.412	-	-		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.393.862	A B	1.393.862		
Riserve di utile:					
Riserva legale	872.912	B	872.912		
Riserve straordinarie	4.457.142	A B C	4.457.142		
Riserva per imposte anticipate	558.854	A B C	558.854		
Riserva da avanzo per annullamento azioni	1.111.928	A B C	1.111.928		
Utile portato a nuovo	15.469	A B C	15.469		
Utile dell'esercizio	5.593.018	A B C	5.313.367		5.942.269
TOTALE			13.723.534		
Quota non distribuibile			2.266.774		
Residua quota distribuibile			11.456.760		

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione a soci.

A. I. CAPITALE

Il capitale sociale al 31.12.2011, interamente versato, si compone di 275.570.412 azioni del valore nominale di 1 euro per complessivi 275.570.412 euro.

A. II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI

La riserva da sovrapprezzo delle azioni al 31.12.2011 è pari a 1.393.862 euro, e non ha subito variazioni rispetto al 2010.

A. III. RISERVA LEGALE

La riserva legale al 31.12.2011 ammonta a 872.912 euro.

A. VII. ALTRE RISERVE

Le altre riserve sono state iscritte per complessivi 6.127.924 euro.

A. VIII. UTILI PORTATI A NUOVO

Gli utili degli esercizi precedenti non distribuiti e non destinati ad altre riserve del Patrimonio netto ammontano a 15.469 euro.

A. IX. UTILE DELL'ESERCIZIO

L'utile dell'esercizio 2011 ammonta a complessivi 5.593.018 euro prima della sua destinazione.

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

	Saldo al 31.12.2011	29.931.779
	Saldo al 31.12.2010	31.486.555
	Variazione	(1.554.776)

B. 3. ALTRI

Al 31.12.2011 il fondo ammonta a 29.931.779 euro; rispetto al 31.12.2010, quando ammontava a 31.486.555 euro, ha subito una variazione netta di 1.554.776 euro derivante da:

- l'utilizzo dei fondi costituiti ex art. 14 della Legge 36/94 per 2.669.248 euro;
- l'utilizzo del fondo cause in corso verso dipendenti per euro 36.000;
- l'accantonamento per danni ambientali per scarichi non a norma nuove gestioni per euro 900.000;
- l'accantonamento per cause in corso per consulenze di 250.472 euro.

Per un maggiore dettaglio si rimanda alla voce accantonamento rischi.

Con riguardo all'accantonamento relativo al fondo attuazione opere incluse nel Piano Triennale si conserva integralmente il fondo di accantonamento per la copertura degli oneri derivanti, tra l'altro, dall'applicazione dell'art. 240 del codice appalti (accordo bonario), atteso che, come già indicato nella relazione al bilancio 2010, il notevole aumento di gare d'appalto e l'apertura di nuovi cantieri hanno incrementato l'alea del contenzioso tra la stazione appaltante e l'appaltatore.

In particolare risultano in corso:

- 1) N. 5 cause
- 2) N. 5 risoluzioni contrattuali

Nella tabella seguente è esposto in dettaglio quanto accantonato e utilizzato ai sensi della Legge 36/94.

Fondi ex art. 14 Legge 36/94	Valore al 31.12.2010	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 31.12.2011
Depurazione:				
- Comune di Brembio	148.151		(7.768)	140.383
- Comune di Copiano	315.849		(17.081)	298.768
- Comune di Marzano	29.857		-	29.857
- Comune di Mediglia	126.704		(4.607)	122.097
- Comune di Milano	19.412.108		(2.577.691)	16.834.417
- Comune di Santa Cristina e Bissone	59.935		(3.143)	56.792
- Comune di Torre d'Arese	118.272		-	118.272
- Comune di Tribiano	61.227		(2.226)	59.001
- Comune di Vernate	250.259		(25.538)	224.721
- Comune di Vistarino	208.546		-	208.546
TOTALE DEPURAZIONE	20.730.908		(2.638.054)	18.092.854
Fognatura	6.930.860		(31.194)	6.899.666
TOTALE FONDI EX ART. 14 LEGGE 36/94	27.661.768		(2.669.248)	24.992.520

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo ammonta a complessivi 690.322 euro, con una variazione di 16.909 euro rispetto al valore al 31.12.2010 (707.231 euro).

La variazione in diminuzione del fondo è riconducibile principalmente ai pensionamenti avvenuti nel corso del 2011.

TFR	Valore al 31.12.2010	Accantonamenti	Utilizzi/variazioni	Rivalutazioni	Valore al 31.12.2011
Fondo TFR dirigenti	62.715		(15.445)	3.144	50.414
Fondo TFR impiegati	644.516		(43.303)	38.695	639.908
TFR	707.231	0	(58.748)	41.839	690.322

D. DEBITI

	Saldo al 31.12.2011	118.794.254
	Saldo al 31.12.2010	113.646.971
	Variazione	5.147.283

	31.12.2010	31.12.2011	Variazione
1. Obbligazioni	13.333.340	12.592.600	(740.740)
4. Debiti verso banche	67.704.591	62.421.151	(5.283.440)
6. Acconti	1.767.923	5.081.820	3.313.897
7. Debiti verso fornitori	3.617.238	16.318.928	12.701.690
9. Debiti verso imprese controllate	-	-	-
10. Debiti verso imprese collegate	14.610.633	13.284.214	(1.326.419)
12. Debiti tributari	1.019.216	941.420	(77.796)
13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	193.032	244.869	51.837
14. Altri debiti	11.400.998	7.909.252	(3.491.746)
TOTALE DEBITI	113.646.971	118.794.254	5.147.283

D. 1. OBBLIGAZIONI

La voce fa riferimento al prestito obbligazionario di 20.000.000 euro sottoscritto nel 2005 dalla Banca per la Finanza alle Opere Pubbliche SpA, con scadenza nel 2019. Il debito con scadenza superiore a 5 anni ammonta a 3.703.720 euro.

D. 4. DEBITI VERSO BANCHE

Il debito verso le banche, iscritto al 31.12.2011 per 62.421.151 euro è relativo ai finanziamenti con mutui accesi per la costruzione dei nuovi impianti.

Il debito con scadenza superiore a 5 anni ammonta a 22.378.711 euro.

Nel corso dell'esercizio non sono stati accesi nuovi mutui; nella sezione dei prospetti complementari è riportato il dettaglio dei mutui in essere.

Nel mese di gennaio 2011 è stata richiesta alla Banca di Legnano un'anticipazione per utilizzo di denaro caldo di euro 1.915.035; la stessa è stata rimborsata in luglio 2011.

Nel dicembre 2011 è stato aperto presso la Banca di Legnano un conto corrente speciale per utilizzo fido per elasticità di cassa di euro 1.500.000.

D. 6. ACCONTI

Gli acconti, che ammontano a 5.081.820 euro, riguardano versamenti anticipati per lavori in corso commissionati da privati ed Enti pubblici.

D. 7. DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori, che ammontano a 16.318.928 euro, fanno riferimento a debiti ordinari maturati a fronte di costi sostenuti per il funzionamento operativo della società.

D. 9. DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Non vi sono debiti verso società controllate.

D. 10. DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Il debito nei confronti delle società collegate è di 13.284.214 euro, è tutto verso la società Amiacque Srl. Nel prospetto seguente si fornisce il dettaglio di tale posta:

	31.12.2010	31.12.2011	variazione
Debiti verso Amiacque	7.648.220	5.877.054	(1.771.166)
Debiti verso Amiacque per mutui	-	-	-
Fatture da ricevere da Amiacque per lavori	6.917.194	7.407.160	489.966
Fatture da ricevere da Amiacque per altri costi	-	-	-
Debiti verso imprese con partecipazioni minoritarie	45.219		(45.219)
TOTALE DEBITI	14.610.633	13.284.214	(1.326.419)

D. 12. DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano a 941.420 euro, di cui:

- 163.661 euro per IRAP;
- 16.937 euro per ritenute sugli interessi passivi maturati sul prestito obbligazionario;
- 152.666 euro per ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, dei dipendenti e degli amministratori;
- 599.732 euro per IRES;
- 8.424 euro per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR.

D. 13. DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

La posta ammonta a 244.869 euro e riguarda i debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per contributi ed oneri da versare nel corso dell'esercizio successivo. Al 31.12.2010 erano pari a 193.032 euro.

D. 14. ALTRI DEBITI

Gli altri debiti, che ammontano a complessivi 7.909.252 euro, sono così dettagliati:

	31.12.2010	31.12.2011	variazione
verso Enti pubblici di riferimento	9.754.661	6.272.398	(3.482.263)
verso dipendenti e amministratori	371.913	352.149	(19.764)
verso Istituti di credito per interessi su mutui	1.262.685	1.276.472	13.787
per canoni demaniali e di attraversamento	11.739	8.233	(3.506)
TOTALE ALTRI DEBITI	11.400.998	7.909.252	(3.491.746)

E. RATEI E RISCONTI

Saldo al 31.12.2011	44.461.798
Saldo al 31.12.2010	35.658.503
Variazione	8.803.295

Il valore al 31.12.2011 di 44.461.798 euro (35.658.503 euro al 31.12.2010) è composto esclusivamente da risconti passivi, di cui:

- 7.117.580 euro per contributi in conto capitale erogati a fondo perduto dalla Regione Lombardia con vincolo di destinazione specifico al finanziamento di lavori di costruzione di nuovi impianti;
- 469.768 euro per contributi da privati a fronte di lavori di estensione rete;
- 26.356.018 euro derivanti dalla contabilizzazione secondo il principio di competenza degli oneri complessivi che saranno generati da quattro operazioni di Interest Rate Swap, di cui tre concluse con Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo SpA, e una con BNP Paribas, nel corso della loro durata pluriennale. Il capitale di riferimento dei quattro contratti finanziari ammonta a 118.286.048 euro;
- 10.339.167 euro per contributi versati dall'ATO della provincia di Milano per la realizzazione di opere previste di fognatura e depurazione;
- 179.265 euro per il rinvio all'anno successivo di altri ricavi registrati anticipatamente ma con competenza a cavallo dei due esercizi.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine ammontano a complessivi 35.544.464 euro e riguardano:

- per 20.479.798 euro le fidejussioni prestate a garanzia;
- per 4.412.217 euro le fidejussioni ricevute a nostro favore su lavori;
- per 10.652.449 euro il valore degli impianti costruiti con finanziamento di terzi concessi in uso a CAP Holding.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI – INTEREST RATE SWAP

La società, nel corso degli anni 2006 e 2007, ha acceso quattro posizioni di Interest Rate Swap: tre con Banca Innovazione Infrastrutture e Sviluppo e una con BNP Paribas, come evidenziate nel prospetto che segue.

Tipologia di contratto derivato	Interest Rate Swap BIIS	Interest Rate Swap BIIS	Interest Rate Swap BIIS	Interest Rate Swap BNP Paribas
Data contratto	17.02.2006	21.06.2006	11.07.2006	31.10.2007
Finalità	copertura	copertura	copertura	copertura
Numero contratto	602170669	606210341	607120274	2780597
Valore nozionale	55.313.163	22.972.885	20.000.000	20.000.000
Capitale in vita	37.324.150	16.189.034	13.333.340	17.375.241
Scadenza	30.12.2021	31.12.2016	31.12.2019	31.12.2026
Rischio finanziario sottostante	-	Variabilità tassi di interesse (*)	Variabilità dei tassi di interesse (*)	Variabilità tassi di interesse (*)
Mark to Market	(18.213.817)	(3.784.908)	(5.785.068)	(3.487.464)
Risconti iscritti in bilancio	(16.600.474)	(3.224.817)	(3.567.794)	(2.925.545)
Attività/passività coperta	Mutui Cassa Depositi e Prestiti	Mutuo Banca OPI SpA	Prestito obbligazionario	Mutuo Banca OPI SpA
Cap	-	3,850%	-	-
Floor	-	3,350%	-	-

(*) N.B. si specifica che la variabilità dei tassi di interesse è di fatto conosciuta e contenuta dalle condizioni con cui sono state effettuate le operazioni di cui sopra. Infatti si è posto un limite agli effetti di tale variabilità fissando un valore massimo (cap) e un valore minimo (floor) oltre i quali le eventuali oscillazioni del tasso di riferimento sono ininfluenti ai fini della determinazione dei flussi finanziari delle operazioni.

La contabilizzazione è avvenuta in continuità con i criteri ed i principi dei trascorsi esercizi e secondo prassi di mercato che prevede la registrazione periodica per competenza dei flussi generati dagli swap nella posta economica di bilancio “oneri/proventi finanziari”.

Il principio di base, anche in relazione all’art. 2423 bis c.c. e ai principi contabili, è stato quello di imputare per competenza, secondo prudenza, l’onere complessivo del contratto (conosciuto quale delta negativo tra flussi in entrata e flussi in uscita) già conosciuto per tener conto degli oneri di competenza dell’esercizio.

In relazione sulla gestione è inoltre prevista una descrizione del rationale sottostante l’operazione in derivati nonché una valutazione aggiornata del Fair Value (mark to market) dello stesso che giustifica quanto rappresentato in bilancio.

L’imputazione degli interessi a conto economico è avvenuta prudenzialmente lungo la durata degli swap.

Nel dettaglio CAP Holding ha sottoscritto quattro contratti di Interest Rate Swap (IRS) temporalmente elencabili come segue:

- 1.** 17 febbraio 2006: IRS di nominale 55.313.163 € (in ammortamento) e scadenza 31 dicembre 2021;
- 2.** 21 giugno 2006: IRS di nominale 22.972.885 € (in ammortamento) e scadenza 31 dicembre 2016;
- 3.** 11 luglio 2006: IRS di nominale 20.000.000 € (in ammortamento) e scadenza 31 dicembre 2019;
- 4.** 2 novembre 2007: IRS di nominale 20.000.000 € (in ammortamento) e scadenza 31 dicembre 2026.

La tipologia degli Interest Rate Swap sottoscritti da CAP Holding è quella del Duration Swap.

Il Duration Swap è uno strumento finanziario che nasce con la finalità di trasformare il profilo di rimborso dell’indebitamento omogeneizzando, in termini di Valore Attuale (pv), il rimborso del debito stesso.

Nella sua dinamica, in linea generale, vi sarà un’evoluzione della posizione debitoria di CAP Holding, quale sottoscrittore di un mutuo a rata costante, che attraverso il Duration Swap trasforma la distribuzione delle rate nel tempo.

Con riguardo ai mutui a tasso fisso, considerando il nuovo piano di rate che si origina con il Duration Swap, CAP Holding ottiene un beneficio in termini di “risparmio rata” per i primi anni a fronte di un incremento della stessa man mano che ci si avvicina alla scadenza del mutuo.

La trasformazione sulle scadenze in attuazione del Duration Swap non viene effettuata a costo zero.

La banca controparte dello swap applica uno spread positivo sulla curva dei tassi di interesse utilizzata per la rimodulazione del piano rate; lo spread rappresenta la sua remunerazione.

Alla scadenza del finanziamento originario il sottoscrittore dello swap avrà sostenuto dei costi maggiorati in termini di oneri per quota interessi.

In altri termini il Duration Swap è assimilabile a un finanziamento che, in presenza delle condizioni di rischio richiamate nella Relazione sulla Gestione all’epoca della sua sottoscrizione, anche per l’incertezza correlata alle tariffe, ha consentito a CAP Holding di ottenere un risparmio in termini di rimborso di capitale e interessi sulle prime scadenze, ripagato attraverso un maggior esborso in quelle successive.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31.12.2011	60.759.378
Saldo al 31.12.2010	50.737.681
Variazione	10.021.697

Il valore della produzione, determinato in 60.759.378 euro, nel 2010 era pari a 50.737.681 euro. Lo stesso deriva da:

A. 1. Ricavi delle vendite e prestazioni

Complessivamente i ricavi delle vendite e prestazioni di competenza 2011 ammontano a 55.041.102 euro, con un incremento di 23%, rispetto al valore al 31/12/2010 che ammontava a complessivi 44.570.192 euro.

A differenza di quanto stabilito dagli accordi contrattuali con Amiacque nel 2009, dal 1 gennaio 2010 i ricavi sono imputati con il nuovo criterio di contabilizzazione previsto dal mandato con Amiacque che prevede il 100% tra i ricavi e il 4% tra i costi quale corrispettivo per il servizio di bollettazione e riscossione effettuato da Amiacque.

Qui di seguito si riportano i ricavi nel dettaglio:

i) ATO delle Province di Milano e Monza e Brianza

Dal 1 gennaio 2009, per il territorio della provincia di Milano (con Monza e Brianza) è in vigore la tariffa d'ambito e la sua ripartizione tra attività di erogazione e di gestione; fino a ottobre 2010 la quota di tariffa era di 53,3% a favore delle prime e 46,7% per le seconde; da ottobre la quota di tariffa spettante all'erogazione è pari al 49,8% mentre per la gestione è diventata 50,2%.

Per il 2011 la ripartizione è rimasta invariata rispetto al 2010 che prevedeva:

	Erogatore	Gestore
Provincia di Milano	49,8	50,2
Provincia di Monza e Brianza	58,0	42,0

Sulla base di dette ripartizioni, di quanto previsto dal "Contratto" sottoscritto con la società erogatrice e del fatturato consuntivo, il valore dei ricavi per l'anno 2011 è stato pari a 50.202.454 euro.

La ripartizione per ATO, al lordo dei costi vs. Amiacque, vede ricavi per il servizio idrico integrato da ripartizione tariffa per euro:

Ricavi netti da quota di tariffa ATO	netti Quota gestore
Provincia di Milano da Amiacque	43.995.684
Provincia di Monza e Brianza da Amiacque	6.206.770
Da gestori non conformi	-
TOTALE PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA	50.202.454

Ricavi netti da quota di tariffa ATO	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Totale
Provincia di Milano	28.882.347	5.389.700	9.723.637	43.995.684
Provincia di Monza e Brianza	5.292.220	281.026	633.524	6.206.770
Da gestioni non conformi	-	-	-	-
Totale	34.174.567	5.670.726	10.357.161	50.202.454

L'aumento dei ricavi da tariffa 2011 è pari al 29% rispetto al 2010 ed è dovuto per il 22% all'incremento di fatturato per le nuove gestioni.

ii) ATO delle Province di Lodi e di Pavia

Per quanto riguarda le province di Lodi e di Pavia nelle quali il servizio di gestione è stato assegnato con decorrenza 1° gennaio 2010 rispettivamente a SAL Srl e a Pavia Acque Srl, la voce di ricavi riguarda i rimborsi, previsti dalla normativa, all'ex gestore effettuati sia da Amiacque che dalle due società per i costi ancora in carico a CAP Holding (ammortamenti e mutui).

Il ricavo ammonta a complessivi 4.453.865 euro, di cui per la Provincia di Lodi 3.508.074 euro, e per la Provincia di Pavia 945.791 euro.

A. 4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Il totale degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni è stato di 143.675 euro; nel 2010 è stato di 19.854 euro. Nel dettaglio le capitalizzazioni hanno riguardato:

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione
Costi per materiali	-	-	-
Costi per lavori	-	-	-
Costi per altri servizi	-	-	-
Costi del personale	-	76.192	76.192
Costi di progettazione e direzione lavori	-	-	-
Costi per spese generali	19.854	67.483	47.629
TOTALE INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	19.854	143.675	123.821

Nel 2011 sono stati capitalizzati per la prima volta costi del personale per premio incentivante previsto dalla legislazione vigente in base al comma 5 dell'art. 92 D.Lgs 163/2006 "Corrispettivi, incentivi per la progettazione e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti" e secondo quanto previsto dal regolamento interno. L'importo capitalizzato è pari a euro 76.192.

A. 5. Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" accoglie gli altri proventi della gestione caratteristica aziendale, non riconducibili alla voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni. Il valore è di 5.574.601 euro nel 2011.

Altri ricavi e proventi	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione
Diversi			
Canoni posa antenne	675.522	594.207	(81.315)
Contratto di servizio	-	-	-
Rimborso per personale distaccato in Provincia di Milano	221.908	254.015	32.107
Altri proventi	367.213	306.280	(60.933)
TOTALE	1.264.643	1.154.502	(110.141)
Corrispettivi			
Corrispettivi da privati e Comuni	1.837.700	690.224	(1.147.476)
Contributi da ATO	89.526	206.802	117.276
Contributi in conto capitale	480.861	856.515	375.654
Corrispettivi Legge 36/94	2.474.905	2.666.558	191.653
TOTALE	4.882.992	4.420.099	(462.893)
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	6.147.635	5.574.601	(573.034)

Nei Ricavi diversi è incluso anche il rimborso di 254.015 euro ottenuto per il personale distaccato presso altre società.

Nella voce "Corrispettivi" sono ricompresi:

- l'importo di 690.224 euro per lavori di potenziamento richiesti da privati e da Comuni che dal 2010 sono di competenza della società CAP Holding mentre gli scorsi esercizi erano principalmente effettuati da Amiacque Srl (ex CAP Gestione Spa);
- l'importo di 206.802 euro per la ripresa di contributi ATO su impianti in funzione, i contributi ATO dal 2010 vengono portati a risconto e utilizzati nel momento di entrata in funzione degli impianti in correlazione agli ammortamenti;
- l'importo di 856.515 euro relativo a contributi in conto capitale;
- l'importo di 2.666.558 euro relativi alla ripresa di quanto accantonato negli esercizi precedenti ai sensi della Legge 36/94 (cosiddetta legge Galli) per gli utilizzi effettuati nel corso dell'anno.

Dal 2011 i contributi pagati dai privati per il finanziamento dei lavori di estensione reti, escluso quelle a scompu-
to oneri di urbanizzazione primaria, sono stati riscontati; verranno inseriti nei ricavi, al momento dell'entrata in fun-
zione, in correlazione all'ammortamento del bene, alla stregua dei contributi in conto impianti.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31.12.2011	46.795.405
Saldo al 31.12.2010	43.086.972
Variazione	3.708.433

Il valore dei *Costi della produzione*, determinato in 46.795.405 euro (43.086.972 euro nel 2010) deriva da:

B. 6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono ammontati complessivamente a 63.408 euro. Nel precedente esercizio l'imputazione di costi in questa voce è stata di 47.074 euro.

Nel dettaglio:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione
Materiali di consumo	15.268	23.362	8.094
Materiale tecnico destinato in opera	7.239	4.771	(2.468)
Carburanti	24.567	35.275	10.708
TOTALE COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	47.074	63.408	16.334

B. 7. Costi per servizi

I costi per servizi accertati ammontano a complessivi 5.422.831 euro; nel 2010 furono 4.791.279 euro.

Una quota rilevante dei costi per servizi è rappresentata - in ragione del contratto di servizi stipulato con Amiacque Srl e avente a oggetto le modalità di ripartizione della tariffa - dal "compenso forfettario onnicomprensivo" del rimborso generico delle attività previste da tale accordo.

L'importo di tale compenso, sostanzialmente pari al 4% del fatturato derivante dalla ripartizione della tariffa, è di 1.855.578 euro.

Costi per servizi	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione
Manutenzioni straordinarie	-	-	-
Manutenzioni straordinarie programmate	-	-	-
Allacciamenti acquedotto / fognatura / collettore	-	-	-
Lavori finanziati da privati e da enti	185.279	463.725	278.446
Progetti finanziati da ATO	-	-	-
Progetti finanziati da ATO di Lodi e di Pavia	75.800	62.886	(12.914)
Preventivi e progetti finanziati da CAP Holding (non compresi nel piano degli investimenti)	748	623	(125)
Interventi per adeguamento impianti alla Legge 46/90 e sicurezza luoghi lavoro	-	-	-
Interventi di sostituzione contatori	-	-	-
Demolizione serbatoi	128.506	68.252	(60.254)
TOTALE INTERVENTI SU IMPIANTI	390.333	595.486	205.153
Altri costi amministrativi, generali e commerciali	4.400.946	4.827.345	426.399
TOTALE COSTI PER SERVIZI	4.791.279	5.422.831	631.552

I costi per servizi amministrativi, generali e commerciali, ammontanti a 4.827.345 euro (4.400.946 euro nel 2010), riguardano:

Costi per servizi amministrativi, generali e commerciali	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione
Emolumenti e costi Consiglio di Amministrazione	196.210	162.903	(33.307)
Emolumenti e costi Collegio sindacale	117.889	211.634	93.745
Costi per contratti di servizio con Amiacque	2.073.333	2.058.749	(14.584)
Servizi di manutenzione sede, hw, sw, attrezzature, ecc.	204.386	149.851	(54.535)
Servizi amministrativi e generali	1.594.637	1.940.071	345.434
Servizi commerciali	214.491	304.137	89.646
TOTALE COSTI PER SERVIZI GENERALI, AMMINISTRATIVI E COMMERCIALI	4.400.946	4.827.345	426.399

I contratti sottoscritti con Amiacque riguardano: l'utilizzo dei sistemi informativi, della telefonia fissa, dei locali, l'assistenza per la sicurezza sui luoghi di lavoro, ecc. fino al 1 giugno 2011.

Nella voce servizi amministrativi e generali sono iscritte le spese condominiali della sede, le spese postali, assicurative, telefoniche, di pulizia, di vigilanza, bancarie, i costi per prestazioni di personale non in forza, i costi notarili, per consulenze specialistiche, ecc.

Nei servizi commerciali sono imputati i costi per pubblicità e propaganda le spese di rappresentanza, la partecipazione e l'organizzazione di fiere, corsi e convegni.

B. 8. Costi per godimento di beni

I costi per godimento di beni ammontano al 31.12.2011 a complessivi 8.282.225 euro (3.892.618 euro nel 2010); riguardano: l'affitto della sede, i costi per le licenze software per euro 315.727 e per il noleggio di apparecchiature d'ufficio e di automezzi per euro 195.126.

Costi per il godimento di beni	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione
Canoni di locazione e licenze	250.012	315.727	65.715
Rimborsi mutui e canoni concessori	3.469.238	7.771.372	4.302.134
Noleggi	173.368	195.126	21.758
TOTALE COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	3.892.618	8.282.225	4.389.607

Il rimborso dei mutui accesi dai Comuni per la realizzazione di impianti del servizio idrico integrato che sono stati dati in gestione a CAP Holding, sono ammontati a complessivi 7.771.372 euro.

La voce nel 2011 comprende esclusivamente canoni concessori pagati ai Comuni o ai vecchi gestori in seguito a convenzioni per la presa in carico della gestione dei beni del S.I.I da parte di Cap Holding.

La voce ha subito un notevole incremento nel 2011 in seguito alle numerose convenzioni sottoscritte da CAP Holding soprattutto con società ex gestori quali Amaga, Amga, ASM, CEA, MEA, Basso Lambro che prevedono un indennizzo per il vecchio gestore come indicato nei pareri in merito al subentro nei riguardi delle gestioni non conformi.

L'obiettivo dei pareri è stato quello di attestare la corretta determinazione dei costi ammissibili in tariffa, nell'ottica di assicurare la tutela dell'utente.

Nel calcolo dell'indennizzo sono stati esclusi gli investimenti realizzati con contributi pubblici.

Tale scelta risulta inoltre pienamente rispettosa dell'utente, poiché assicura la prevalenza del principio della neutralità della tariffa nei confronti dell'equilibrio economico finanziario del gestore, non potendo derivare incrementi tariffari per gli utenti in conseguenza di un'operazione di esclusivo trasferimento della proprietà tra ente locale e società partecipata.

Il debito residuo al 31/12/2011 nei confronti dei Comuni e degli ex gestori è pari a euro 81.793.181.

B. 9. Costi per il personale

Riguardano, in conformità ai contratti di lavoro e alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'azienda.

Costi per il personale	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione
Salari e stipendi	2.722.508	2.878.498	155.990
Oneri sociali	862.268	901.782	39.514
Trattamento di fine rapporto	195.049	197.190	2.142
Trattamento di quiescenza	14.882	10.402	(4.480)
Altri costi	9.305	13.568	4.263
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	3.804.012	4.001.440	197.428

Al 31.12.2011 erano in servizio presso la società 68 dipendenti la maggior parte dei quali operanti nell'area progettazione. In particolare tali dipendenti risultano così suddivisibili con riguardo alle mansioni svolte:

- 43 dell'area tecnica
- 25 dell'area amministrativa.

Il dettaglio della movimentazione registrata nel corso dell'anno relativa al numero del personale in servizio per categoria al 31.12.2011, come previsto dall'art. 2427, n. 5 del codice civile, è riportato nelle tabelle allegate al bilancio.

B. 10. Ammortamenti e svalutazioni

La voce Ammortamenti e svalutazioni si compone di:

Ammortamenti e svalutazioni	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	804.070	1.136.845	322.775
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	23.898.091	24.802.632	904.541
Svalutazione immobilizzazioni	667.253	-	(667.253)
Svalutazione dei crediti	520.000	1.039.350	519.350
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	25.889.414	26.978.827	1.089.413

B. 12. Accantonamento per rischi

Il Fondo rischi è stato incrementato di 1.150.472 euro a seguito di accantonamenti a:

- altri fondi e rischi per euro 900.000 per scarichi di fognatura non a norma;
- altre cause in corso per euro 250.472.

L'accantonamento di 900.000 euro al fondo danni ambientali per scarichi di fognatura è stato stanziato a fronte dell'incertezza che ricade in capo al gestore per la presa in carico di reti fognarie in cui sono presenti scarichi non conformi, come tali sanzionabili dalle Autorità Competenti.

Al fine di regolarizzare gli scarichi esistenti, di cui si presume ne esistano ben 302 che necessitano di un intervento da parte degli uffici aziendali, è stato approvato dal Cda del 23 gennaio 2012 uno specifico Piano di Censimento degli scarichi (PCS), adottato in conformità della norma UNI EN ISO 14001.

L'importo del fondo è stato stimato moltiplicando il numero di 150 scarichi con la sanzione minima edittale.

Si è ritenuto inoltre prudentiale l'accantonamento di euro 250.472 per la causa in corso con INPGI, nella quale la sentenza di primo grado resa esecutiva ha già dato il diritto all'Ente di riscuotere. CAP Holding avverso la sentenza ha presentato appello.

B. 13. Altri accantonamenti

Non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti rispetto a quanto indicato nel precedente paragrafo.

B. 14. Oneri diversi di gestione

Tale voce, residuale tra i costi della produzione, accoglie componenti negativi di reddito che non trovano collocazione tra le voci precedentemente esposte.

L'importo accertato al 31.12.2011 è stato di 896.202 euro, al 31.12.2010 fu di 886.023 euro.

Tra gli importi di maggior rilevanza si segnalano i canoni demaniali per euro 517.013 e le imposte e tasse indirette per 284.187 euro.

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A – B)

La differenza tra il Valore ed i Costi della produzione è stata di 13.963.973 euro, nel 2010 fu di 7.650.709.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari ammonta a complessivi -4.841.848 (-5.281.698 euro nel 2010).

La voce dei Proventi da partecipazione ammontano al 31.12.2011 complessivamente a 199.665 euro.

I proventi finanziari al 31.12.2010 furono accertati in 575.471 euro, la voce al 31.12.2011 ammonta complessivamente a 546.860 euro e riguarda sostanzialmente interessi attivi su crediti a medio lungo termine.

Gli oneri finanziari al 31.12.2010 furono accertati in 6.038.457, la voce al 31.12.2011 ammonta complessivamente a 5.588.373 euro e si riferisce:

- per 4.188.859 euro a interessi passivi su prestiti obbligazionari e mutui. La voce di costo ha subito una riduzione per il rimborso di quote capitale;
- per 1.318.559 euro a oneri finanziari, imputati per competenza, originati dai contratti finanziari di Interest Rate Swap con Banca Intesa e con B.N.P. Paribas; nell'apposita sezione di commento alla posizione finanziaria nel prosieguo della presente Nota Integrativa sono indicati i criteri di calcolo dei suddetti oneri;
- per 80.954 euro ad altri interessi passivi.

D. RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono stati registrati proventi e oneri derivanti da variazioni intervenute nel valore delle attività finanziarie.

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

L'importo complessivo netto 2011 è pari a complessivi 184.566 euro. Gli stessi derivano da proventi straordinari per 974.899 euro e da oneri straordinari per 1.159.465 euro.

E. 20. Proventi straordinari

Proventi straordinari	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione
Plusvalenze da alienazione	83	835	752
Sopravvenienze attive da utilizzo Legge 36/94	-	2.691	2.691
Sopravvenienze attive da finanziamento di lavori	233.815	31.934	(201.881)
Sopravvenienze attive / insussistenze passive da interessi su mutui	1.774	-	(1.774)
Insussistenze passive da minori costi per acquisti e lavori	117.039	181.344	(64.305)
Altre sopravvenienze attive / insussistenze passive	2.085.129	758.095	(1.327.034)
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	2.437.840	974.899	(1.462.941)

E. 21. Oneri straordinari

Oneri straordinari	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione
Minusvalenze da dismissioni	121.821	248.326	126.505
Insussistenze attive da finanziamento di lavori	2.271	437.489	435.218
Sopravvenienze passive da costi per acquisti, servizi e lavori	91.677	252.405	160.728
Sopravvenienze passive / insussistenze attive da interessi su mutui	-	-	
Altre sopravvenienze passive e insussistenze attive	343.055	221.245	(121.809)
TOTALE ONERI STRAORDINARI	558.824	1.159.465	600.641

Gli oneri straordinari hanno subito un incremento rispetto al 2010 pari a euro 600.641 dovuto principalmente alla sistemazione di alcune commesse, acquisite nel 2008 ancora con la cessione del ramo d'azienda dall'ex CAP Gestione, e riferite a lavori anteriori al 2008 e ormai chiusi.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Il risultato prima delle imposte dell'esercizio 2011 è stato pari a 8.937.559 euro. Nel 2010 fu di 4.248.027 euro.

E. 22. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio imputabili a CAP Holding ammontano complessivamente a 3.344.541 euro, in linea con la pressione fiscale degli anni precedenti (rapporto tra imposte e VdP).

Le imposte correnti sono date dall'applicazione dell'IRAP e dell'IRES secondo la normativa vigente.

Le imposte anticipate nette rappresentano, come indicato nel prospetto che segue, la differenza tra le imposte anticipate - calcolate sulle differenze di natura temporanea fiscali rispetto al reddito civilistico dell'anno - e il riasorbimento di quelle stanziare negli anni precedenti, per quanto di competenza dell'esercizio 2011. Le stesse sono state accantonate nei crediti alla voce Imposte anticipate, così come previsto dal D.lgs. 6/2003.

Le imposte anticipate sono contabilizzate con la ragionevolezza del loro possibile recupero nei futuri esercizi. Si stima che i redditi imponibili futuri potranno assorbire tali attività.

Nell'anno non sono state calcolate imposte differite.

Le stesse derivano da:

	Valore al 31.12.2010	Valore al 31.12.2011	Variazione
IRES	2.425.852	3.020.307	594.455
IRAP	682.192	845.153	162.961
Ripresa imposte anticipate di esercizi precedenti	169.008	10.435	(158.573)
Imposte anticipate dell'esercizio	(1.125.775)	(531.354)	594.421
Ripresa imposte differite di esercizi precedenti	-	-	-
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	2.151.277	3.344.541	1.193.264

	2010		2011	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 27,5%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 27,5%)
Imposte anticipate				
Accantonamento accordi bonari	(3.162.496)	(869.686)	-	-
Accantonamento altri rischi	(279.740)	(76.928)	(900.000)	(247.500)
Accantonamento svalutazione dei crediti	(342.177)	(94.099)	(781.724)	(214.974)
Accantonamento rischi cause in corso	(334.317)	(91.937)	(250.472)	(68.880)
TOTALE		(1.132.651)		(531.354)
Riassorbimento imposte anticipate anni precedenti				
Rettifiche ammortamenti anni prec.	-	-	-	-
Accantonamento svalutazione crediti	191.832	52.754		
Accantonamento rischi-cause in corso			36.000	9.900
Spese di rappresentanza	2.729	857	1.702	535
TOTALE		53.611	-	10.435
Imposte anticipate nette		(1.079.040)		(520.919)
Imposte differite				
Dividendi	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-
Riassorbimento imposte differite anni precedenti				
Dividendi	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-
Imposte differite nette				-
Imposte anticipate e differite nette		(1.079.040)		(520.919)
	2010		2009	
	Euro	%	Euro	%
Aliquota ordinaria		0.275		0.275
Variazioni in aumento permanenti				
- Costi indeducibili	1.231.903	0,080	541.289	0,017
Variazioni in diminuzione permanenti				
- Ricavi non tassati	750.316	0,049	418.686	0,0139
Aliquota effettiva		0.306		0.279

Si assiste a una lieve riduzione – a differenza di quanto rilevato nel 2010 – dell'incidenza dell'aliquota IRES effettiva dovuto all'effetto fiscale dei costi permanenti indeducibili che si sono ridotti del 56%.

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico IRES – IRAP

Risultato prima delle imposte		8.937.559
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%) 2.457.829		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
+acc.to svalutazione crediti		781.724
+acc.to rischi per cause in corso		250.472
+acc.to rischi		900.000
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Tassazione differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Utilizzo differenze temporanee da esercizi precedenti		
- costi non dedotti in esercizi precedenti		-
Differenze permanenti:		
+accantonamenti non deducibili		117.949
+costi indeducibili	541.289	
-altri proventi non tassati	(423.340)	
TOTALE		10.985.001
erogazioni e liberalità		(2.066)
Imponibile fiscale IRES		10.982.935
Imposte correnti dell'esercizio - IRES (aliquota 27,5%)		3.020.307
Determinazione dell'imponibile IRAP		
Differenza tra Valore e Costi della produzione		
		13.963.973
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
costi del personale	4.001.440	
svalutazioni	1.039.350	
accantonamenti	1.150.472	
TOTALE		20.155.234
Onere fiscale teorico (aliquota 4,2%)		845.520
Variazioni in aumento		1.050.560
Variazioni in diminuzione		1.007.773
Deduzioni CFL/disabili/incremento occupaz.		75.333
Imponibile fiscale IRAP		20.122.688
Imposte correnti dell'esercizio - IRAP (aliquota 4,2%)		845.153

26. Utile dell'esercizio

L'utile netto di esercizio ammonta a complessivi 5.593.018 euro.

Dedotto quanto da accantonarsi:

- a Riserva legale per 279.650 euro;
- residuano disponibili 5.313.368 euro.

Il Direttore Generale
Avv.to Michele Falcone



Numero dei dipendenti

	In forza al 31.12.2010	Entrate	Uscite	In forza al 31.12.2011
Dirigenti	2	1	1	2
Quadri	4	1	2	3
8° livello	9	2	2	9
7° livello	9	3	2	10
6° livello	6	5		11
5° livello	12		2	10
4° livello	10		2	8
3° livello	6	1	1	6
2° livello	1			1
1° livello	-			-
TOTALE QUADRI, IMPIEGATI E OPERAI	57	12	11	58
Addetti a tempo determinato	3	6	1	8
TOTALE DIPENDENTI IN SERVIZIO	62	19	13	68

Il direttore generale ha assunto l'incarico a decorrere dal 1 giugno 2010 ai sensi dell'articolo 19 comma 5 del DPR 465 del 1997.

Indennità organi sociali

	2010	2011	Variazione
Indennità Consiglio di Amministrazione	175.544	147.038	(28.506)
Indennità Collegio Sindacale	117.889	211.664	93.775
Indennità Revisore legale dei conti	30.000	37.440	7.440
Contributi organi sociali	20.666	15.866	(4.800)
TOTALE	344.099	412.008	67.909

Conto Economico per Provincia e totale 2011

	MI	MB	LO	PV	TOTALE
Valore della produzione					
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.380.467	6.206.770	3.508.074	945.791	55.041.102
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	132.791	8.899	1.985		143.675
- Altri ricavi e proventi	4.598.456	404.976	550.245	20.924	5.574.601
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	49.111.714	6.620.645	4.060.304	966.715	60.759.378
Costi della produzione					
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(51.681)	(11.727)	-	-	(63.408)
- Per servizi	(4.322.217)	(1.032.580)	(64.592)	(3.442)	(5.422.831)
- Per godimento di beni di terzi	(8.180.054)	(102.171)	-	-	(8.282.225)
- Per il personale	(3.201.152)	(800.288)	-	-	(4.001.440)
- Ammortamenti e svalutazioni	(17.860.156)	(4.359.909)	(4.115.420)	(643.342)	(26.978.827)
- Variazione delle rimanenze					
- Accantonamento per rischi	(920.378)	(230.094)	-	-	(1.150.472)
- Altri accantonamenti					
- Oneri diversi di gestione	(707.662)	(168.566)	(17.543)	(2.431)	(896.202)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(35.243.300)	(6.705.335)	(4.197.555)	(649.215)	(46.795.405)
Differenza tra Valori e Costi della produzione	13.868.414	(84.690)	(137.251)	317.500	13.963.973
Proventi e Oneri finanziari	(3.245.432)	(738.523)	(499.193)	(358.700)	(4.841.848)
Rettifiche di Valore di attività finanziarie					
Proventi e Oneri straordinari	(1.897)	(2.719)	(59.690)	(120.260)	(184.566)
Risultato prima delle imposte	10.621.085	(825.932)	(696.134)	(161.460)	8.937.559
Imposte sul reddito dell'esercizio					(3.344.541)
UTILE DELL'ESERCIZIO					5.593.018

(valori negativi tra parentesi)

I conti economici per provincia e la ripartizione dei costi comuni

I conti economici per provincia sono frutto dell'imputazione dei ricavi e dei costi di esercizio alle province di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia nelle quali opera la società.

La creazione dei conti economici per provincia avviene imputando:

- Per gli ambiti di Milano e Monza e Brianza in cui CAP Holding è gestore del S.I.I. direttamente i costi e i ricavi ai Comuni e poi aggregando i Comuni delle diverse province.
- Per gli ambiti di Lodi e Pavia – in cui CAP Holding non è gestore del S.I.I. – sono stati riportati i costi e i ricavi di competenza del gestore precedente, così come previsto nel parere del Conviro del 19 gennaio 2011 e così come contrattualizzato con le società gestori Società Acqua Lodigiana e Pavia Acque.

Conseguentemente i componenti di reddito/costo riferiti a servizi generali, amministrativi e commerciali sono soggetti ad imputazione indiretta per le sole province di Monza e Brianza e Milano.

Non si ritiene, visto l'oggetto societario, necessaria una ripartizione per servizio dato atto che, nei documenti di Bilancio, si dà conto della separazione dei ricavi provenienti da tariffa tra Acquedotto, Fognatura e Depurazione nonché si evidenzia la destinazione degli investimenti eseguiti dalla società nei tre segmenti suindicati.

Conto Economico riclassificato

	2010			2011		
	Parziale	Totale	%	Parziale	Totale	%
Ricavi		49.453.184	100%		59.461.202	100%
- delle vendite e delle prestazioni	44.570.192			55.041.103		
- corrispettivi	4.882.992			4.420.099		
- accantonamento Legge 36/94	-			-		
Costi della produzione ottenuta		(420.134)			(770.002)	
- materie prime	(47.074)			(63.408)		
- manutenzioni	(392.914)			(850.269)		
- incrementi per immobilizzazioni	19.854			143.675		
Margine di distribuzione lordo		49.033.050	99%		58.691.200	99%
Costi fissi di natura industriale		(26.390.279)			(27.522.345)	
- ammortamenti e svalutazioni	(25.889.414)			(26.978.827)		
- canoni, costi di attraversamento e altri costi fissi di natura industriale	(500.865)			(543.518)		
Utile lordo industriale		22.642.771	46%		31.168.855	52%
Costi fissi commerciali e amministrativi		(11.860.809)			(16.560.665)	
- prestazioni di servizi	(8.056.797)			(12.559.225)		
- costi del personale amministrativo	(3.804.012)			(4.001.440)		
Utile operativo		10.781.962	22%		14.608.190	25%
Altri ricavi	1.264.643			1.154.502		
Altri costi	(619.344)			(648.246)		
Accantonamenti per rischi	(3.776.552)			(1.150.472)		
Oneri finanziari	(6.038.457)			(5.588.373)		
Proventi finanziari	756.759			746.525		
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-			-		
Delta oneri proventi straordinari	1.879.016			(184.566)		
Utile prima delle imposte		4.248.027	9%		8.937.559	15%
Imposte dirette		(2.151.277)			(3.344.541)	
- imposte sul reddito d'esercizio	(3.108.044)			(3.865.460)		
- imposte differite e anticipate	956.767			520.919		
UTILE D'ESERCIZIO		2.096.750	4%		5.593.018	9%

(VALORI NEGATIVI TRA PARENTESI)

Stato Patrimoniale riclassificato

	2010		2011	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
Crediti Commerciali	-		-	
(Anticipi da Clienti)	(1.767.923)		(5.081.820)	
Altri Crediti di funzionamento	66.346.410		81.603.498	
Attività di funzionamento		64.578.487		76.521.678
Debiti Commerciali	(3.617.238)		(16.318.928)	
(Anticipi a fornitori)	104.810		219.343	
Altri debiti di funzionamento	(39.637.750)		(40.485.536)	
Passività di funzionamento		(43.150.178)		(56.585.121)
Capitale di funzionamento		21.428.309		19.936.557
Capitale fisso lordo	668.379.707		687.004.575	
(Fondo Ammortamento)	(321.802.719)		(346.259.255)	
Capitale fisso netto	346.576.988		340.745.320	
Altre attività fisse	1.847.834		7.227.197	
Partecipazioni	22.812.256		22.812.256	
Finanziamenti immobilizzati	49.135		41.135	
Lavori in corso e acconti	20.150.132		20.549.538	
Totale altre attività fisse	44.859.357		50.630.126	
Capitale immobilizzato		391.436.345		391.375.446
Fondo imposte	-		-	
Fondo TFR	(707.231)		(690.322)	
Altri fondi	(31.486.555)		(29.931.779)	
Totale fondi ed altre fonti		(32.193.786)		(30.622.101)
Capitale Investito Netto		373.037.229		380.689.902
Disponibilità e crediti finanziari	9.584.186		10.253.464	
Debiti finanziari B/T	(12.165.109)		(12.772.013)	
Copertura Debiti finanziari B/T	(2.580.923)		(2.518.549)	
Debiti finanziari M/T	(92.117.454)		(88.597.756)	
Copertura Debiti finanziari M/T		(94.698.377)		(91.116.305)
Capitale sociale	275.570.412		275.570.412	
Riserve di capitale	8.305.329		8.410.167	
Risultato netto d'esercizio	2.096.750		5.593.018	
PATRIMONIO NETTO		285.972.491		289.573.597

Elenco Mutui contratti

Si allega l'elenco delle posizioni debitorie al 31 dicembre 2011.

ENTE MUTUANTE	COMUNE	VN EURO	TASSO	DEBITO 2011	SCADENZA
CASSA DD.PP.	Arese	153.904,16	7,50%	51.686,02	2015
CASSA DD.PP.	Basiano	149.160,78	7,50%	49.579,91	2015
CASSA DD.PP.	Besana/Renate/Veduggio	56.429,80	7,50%	18.769,34	2015
CASSA DD.PP.	Besana/Renate/Veduggio	143.533,70	7,50%	47.829,84	2015
CASSA DD.PP.	Besana/Renate/Veduggio	95.689,13	7,50%	31.886,53	2015
CASSA DD.PP.	Besana/Renate/Veduggio	702.825,62	7,50%	233.170,85	2015
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	195.893,28	7,50%	62.726,81	2015
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	172.754,83	7,50%	58.016,66	2015
CASSA DD.PP.	Cornate D'Adda	74.137,39	7,50%	24.822,83	2015
CASSA DD.PP.	Incirano	487.966,09	7,50%	161.725,41	2015
CASSA DD.PP.	Lainate	405.421,09	7,50%	135.436,53	2015
CASSA DD.PP.	Lazzate	253.580,34	7,50%	85.160,57	2015
CASSA DD.PP.	Lentate sul Seveso	153.904,16	7,50%	51.686,01	2015
CASSA DD.PP.	Limbate	235.939,71	7,50%	77.491,38	2015
CASSA DD.PP.	Nerviano	107.938,27	7,50%	30.650,33	2015
CASSA DD.PP.	Pioltello	94.479,39	7,50%	31.440,67	2015
CASSA DD.PP.	Pogliano/Vanzago	185.924,48	7,50%	62.439,50	2015
CASSA DD.PP.	Pogliano/Vanzago	172.733,55	7,50%	57.017,33	2015
CASSA DD.PP.	Pozzuolo Martesana	90.572,98	7,50%	26.647,30	2015
CASSA DD.PP.	Pregnana Milanese	188.131,25	7,50%	62.627,06	2015
CASSA DD.PP.	Sesto San Giovanni	393.107,96	7,50%	131.361,59	2015
CASSA DD.PP.	Vaprio d'Adda	266.285,18	7,50%	89.427,22	2015
CASSA DD.PP.	Vaprio d'Adda	319.686,82	7,50%	107.361,27	2015
CASSA DD.PP.	Vimodrone	309.874,14	7,50%	104.065,87	2015
CASSA DD.PP.	Cornegliano/Pieve Fissiraga	61.183,38	7,50%	20.013,99	2015
CASSA DD.PP.	Valera Fratta	78.816,95	7,50%	26.175,17	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo	1 482.887,20	7,50%	162.169,25	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo	2 500.963,19	7,50%	168.239,79	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo	3 364.205,41	7,50%	121.211,10	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo	4 239.721,73	7,50%	79.900,25	2015
CASSA DD.PP.	Cavacurta	420.912,37	7,50%	135.800,86	2015
CASSA DD.PP.	Acquedotti vari	380.841,51	7,50%	127.618,45	2015
CASSA DD.PP.	Corte Palasio	362.324,22	7,50%	120.328,19	2015
CASSA DD.PP.	Corte Palasio	513.874,61	7,50%	172.575,87	2015
CASSA DD.PP.	Lodivecchio	62.974,02	7,50%	20.822,77	2015
CASSA DD.PP.	Borghetto Lodigiano	456.289,67	7,50%	148.728,93	2015
CASSA DD.PP.	Castiraga Vidardo	36.167,48	7,50%	12.030,42	2015
CASSA DD.PP.	Assago	74.137,39	7,50%	24.636,98	2015
CASSA DD.PP.	Mairago	414.388,23	7,50%	138.951,45	2015
CASSA DD.PP.	S. Zenone al Lambro	421.449,97	7,50%	140.116,52	2015
CASSA DD.PP.	Borghetto Lodigiano	441.161,36	7,50%	142.464,02	2015

CASSA DD.PP.	Promiscuo 5	490.698,87	7,50%	164.033,65	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 6	311.837,19	7,50%	104.078,98	2015
CASSA DD.PP.	Miradolo T./S. Colombano L.	235.024,82	7,50%	43.680,87	2015
CASSA DD.PP.	S. Martino in Strada	467.775,68	7,50%	153.485,47	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 7	380.849,49	7,50%	124.162,30	2015
CASSA DD.PP.	Peschiera B./Rodano/Segrate/ Pozzuolo	513.874,61	7,50%	172.575,90	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 8	443.603,32	7,50%	147.396,30	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 9	408.000,95	7,50%	102.749,02	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 10	282.693,53	7,50%	94.535,58	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 11	513.616,39	7,50%	172.489,19	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 12	513.874,61	7,50%	172.575,91	2015
CASSA DD.PP.	Noviglio/Opera	294.896,89	7,50%	99.036,01	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 13	513.874,61	7,50%	162.299,23	2015
CASSA DD.PP.	Peschiera B./Rodano/Segrate	403.538,61	7,50%	133.007,23	2015
CASSA DD.PP.	Bareggio/Cornaredo/Settimo	234.471,43	7,50%	78.743,12	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 14	505.514,73	7,50%	169.316,05	2015
CASSA DD.PP.	Cislano/Corbetta	489.825,28	7,50%	163.958,53	2015
CASSA DD.PP.	Cassinetta L./Corbetta	99.469,60	7,50%	33.319,18	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 15	513.874,61	7,50%	172.575,85	2015
CASSA DD.PP.	Ravello/Vermezzo	77.468,53	7,50%	26.016,47	2015
CASSA DD.PP.	S. Donato Milanese	124.477,47	7,50%	41.591,57	2015
CASSA DD.PP.	S. Martino in Strada	258.228,45	7,50%	79.630,50	2015
CASSA DD.PP.	Livraga/Ospedaletto L.	443.082,42	7,50%	146.482,99	2015
CASSA DD.PP.	S. Martino in Strada	513.874,61	7,50%	148.156,40	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 16	405.420,73	7,50%	135.561,28	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 17	482.528,26	7,50%	161.343,90	2015
CASSA DD.PP.	Castiraga Vidardo	206.582,76	7,50%	64.271,08	2015
CASSA DD.PP.	Dresano	486.382,32	7,50%	162.442,64	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 18	214.329,61	7,50%	68.099,53	2015
CASSA DD.PP.	Ossago Lodigiano/S. Martino in Strada	443.634,41	7,50%	148.603,62	2015
CASSA DD.PP.	Colturano/Opera	447.980,91	7,50%	149.726,24	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 19	141.759,67	7,50%	47.345,10	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 20	99.762,74	7,50%	30.520,82	2015
CASSA DD.PP.	Promiscuo 21	513.874,61	7,50%	116.634,32	2015
CASSA DD.PP.	Bernareggio	154.937,07	7,50%	40.182,25	2016
CASSA DD.PP.	Bollate	65.584,64	7,50%	26.438,25	2016
CASSA DD.PP.	Borghetto Lodigiano	149.772,50	7,50%	51.107,59	2016
CASSA DD.PP.	Briosco	206.582,76	7,50%	77.588,08	2016
CASSA DD.PP.	Casaletto Lodigiano	49.683,15	7,50%	15.701,15	2016
CASSA DD.PP.	Comuni vari	185.924,48	7,50%	75.070,84	2016
CASSA DD.PP.	Casaletto Lodigiano	40.337,13	7,50%	15.974,96	2016
CASSA DD.PP.	Caselle Landi	47.917,34	7,50%	19.321,64	2016
CASSA DD.PP.	Caselle Landi	346,08	7,50%	139,74	2016
CASSA DD.PP.	Bollate	3.036,19	7,50%	1.225,93	2016
CASSA DD.PP.	Castelnuovo Bocca d'Adda	91.357,81	7,50%	36.558,33	2016

CASSA DD.PP.	Castelnuovo Bocca d'Adda	48.128,88	7,50%	9.200,26	2016
CASSA DD.PP.	Cerro al Lambro	33.355,61	7,50%	13.299,41	2016
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	392.180,57	7,50%	157.772,00	2016
CASSA DD.PP.	Cormano	103.291,38	7,50%	31.069,50	2016
CASSA DD.PP.	Cornegliano Laudense	87.237,16	7,50%	34.736,84	2016
CASSA DD.PP.	Bollate	103.291,38	7,50%	41.706,01	2016
CASSA DD.PP.	Dresano	223.304,05	7,50%	89.200,08	2016
CASSA DD.PP.	Garbagnate Milanese	119.341,04	7,50%	47.599,02	2016
CASSA DD.PP.	Comuni vari	194.187,79	7,50%	78.407,32	2016
CASSA DD.PP.	Montanaso Lombardo/ Montanaso	196.651,29	7,50%	79.401,98	2016
CASSA DD.PP.	Lainate	100.192,34	7,50%	39.300,60	2016
CASSA DD.PP.	Locate Triulzi/Opera	113.897,39	7,50%	45.069,93	2016
CASSA DD.PP.	Lentate sul Seveso	100.497,78	7,50%	40.500,96	2016
CASSA DD.PP.	Lodivecchio/Tavazzano V.	121.687,07	7,50%	46.649,00	2016
CASSA DD.PP.	Maleo	49.526,08	7,50%	19.938,67	2016
CASSA DD.PP.	Promiscuo 26	110.903,65	7,50%	44.733,95	2016
CASSA DD.PP.	Marudo	24.618,73	7,50%	9.807,21	2016
CASSA DD.PP.	Comuni vari	129.114,22	7,50%	52.132,52	2016
CASSA DD.PP.	Nova Milanese	159.068,72	7,50%	52.452,01	2016
CASSA DD.PP.	Promiscuo	22 258.228,45	7,50%	82.929,50	2016
CASSA DD.PP.	Paderno Dugnano	190.203,25	7,50%	75.634,14	2016
CASSA DD.PP.	Vimodrone	103.291,38	7,50%	41.706,01	2016
CASSA DD.PP.	Pero	203.422,04	7,50%	81.770,12	2016
CASSA DD.PP.	S. Angelo Lodigiano	148.223,13	7,50%	58.169,83	2016
CASSA DD.PP.	S. Martino in Strada	154.910,11	7,50%	61.834,96	2016
CASSA DD.PP.	S. Stefano Lodigiano	60.758,73	7,50%	24.295,27	2016
CASSA DD.PP.	Sedriano	56.521,06	7,50%	22.143,88	2016
CASSA DD.PP.	Promiscuo 27	84.660,31	7,50%	34.153,78	2016
CASSA DD.PP.	Solaro	160.618,10	7,50%	64.852,86	2016
CASSA DD.PP.	Somaglia	123.961,47	7,50%	49.411,15	2016
CASSA DD.PP.	Sulbiate	51.645,6	7,50%	17.877,05	2016
CASSA DD.PP.	Burago Molgora	233.438,52	7,50%	94.255,58	2016
CASSA DD.PP.	Tavazzano con Villavesco	72.801,44	7,50%	28.553,88	2016
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	180.759,91	7,50%	72.985,50	2016
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	172.496,60	7,50%	69.649,04	2016
CASSA DD.PP.	Acquedotti vari	154.268,01	7,50%	61.985,42	2016
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	369.860,20	7,50%	148.799,32	2016
CASSA DD.PP.	Guardamiglio	174.039,91	7,50%	79.719,63	2017
CASSA DD.PP.	Bollate	173.013,06	7,50%	80.168,91	2017
CASSA DD.PP.	Bollate	127.306,63	7,50%	58.989,95	2017
CASSA DD.PP.	Comuni Vari	184.891,57	7,50%	85.673,04	2017
CASSA DD.PP.	Rodano/Pozzuolo	177.606,95	7,50%	82.297,55	2017
CASSA DD.PP.	Paderno Dugnano/Varedo	201.111,41	7,50%	91.877,36	2017
CASSA DD.PP.	Roncello	44.281,02	7,50%	19.997,49	2017
CASSA DD.PP.	Pero	103.291,38	7,50%	47.862,02	2017

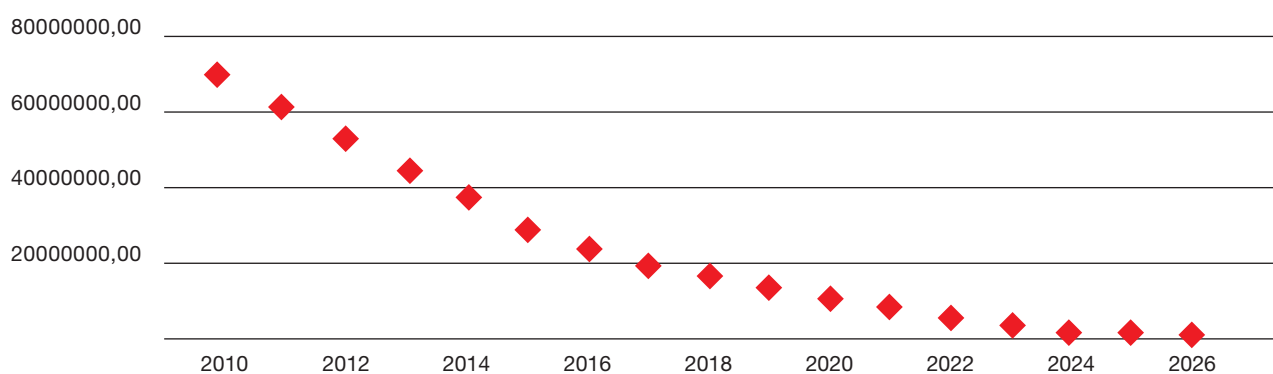
CASSA DD.PP.	Solaro	38.410,51	7,50%	17.494,37	2017
CASSA DD.PP.	Concorezzo	51.645,69	7,50%	18.427,78	2017
CASSA DD.PP.	Briosco	92.962,24	7,50%	32.725,24	2017
CASSA DD.PP.	Busnago	51.645,69	7,50%	18.938,99	2017
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	68.682,64	7,50%	31.030,78	2017
CASSA DD.PP.	Cologno Monzese	347.604,34	7,50%	158.733,7	2017
CASSA DD.PP.	Sesto San Giovanni	232.405,60	7,50%	81.746,22	2017
CASSA DD.PP.	Correzzana	56.035,57	7,50%	19.725,44	2017
CASSA DD.PP.	Nerviano	96.537,45	7,50%	29.196,34	2017
CASSA DD.PP.	Opera	68.777,00	7,50%	31.076,65	2017
CASSA DD.PP.	Pioltello	113.620,52	7,50%	32.317,48	2017
CASSA DD.PP.	Pozzuolo Martesana	38.099,17	7,50%	17.342,95	2017
CASSA DD.PP.	Usmate Velate	46.481,12	7,50%	15.286,78	2017
CASSA DD.PP.	Vermezzo/Zelo Surrigone	46.481,12	7,50%	16.421,17	2017
CASSA DD.PP.	Lentate sul Seveso	37.061,97	7,50%	16.957,11	2017
CASSA DD.PP.	S. Martino in Strada	26.835,08	7,50%	11.983,45	2017
CASSA DD.PP.	Lodivecchio	34.625,28	7,50%	15.772,0	2017
CASSA DD.PP.	Cislano	61.974,83	7,50%	22.379,42	2017
CASSA DD.PP.	S. Rocco al Porto	99.975,23	7,50%	45.300,64	2017
CASSA DD.PP.	Promiscuo 28	72.303,97	7,50%	26.103,66	2017
CASSA DD.PP.	Promiscuo 29	66.354,98	7,50%	29.305,82	2017
CASSA DD.PP.	Limbate	97.061,18	7,50%	44.120,60	2017
CASSA DD.PP.	Correzzana	69.620,45	7,50%	31.704,80	2017
CASSA DD.PP.	Settala	112.587,60	7,50%	52.169,61	2017
CASSA DD.PP.	Crespiatica	83.801,67	7,50%	38.312,45	2017
CASSA DD.PP.	S. Stefano Lodigiano	120.090,21	7,50%	54.845,99	2017
CASSA DD.PP.	Casaletto Lodigiano	51.066,68	7,50%	23.662,72	2017
CASSA DD.PP.	Bollate	15.039,80	7,50%	6.968,97	2017
CASSA DD.PP.	Senna Lodigiana	76.577,96	7,50%	34.870,51	2017
CASSA DD.PP.	Cornate D'Adda	51.645,69	5,25%	13.948,71	2018
CASSA DD.PP.	Cambiago	46.481,12	5,25%	15.616,78	2018
CASSA DD.PP.	Bernareggio	32.020,33	5,25%	11.935,40	2018
CASSA DD.PP.	Paderno Dugnano	77.468,53	5,50%	27.979,07	2018
CASSA DD.PP.	Vanzaghello	54.267,02	5,25%	25.256,74	2018
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	103.291,38	5,25%	33.192,80	2018
CASSA DD.PP.	Sesto San Giovanni	154.937,07	5,25%	47.140,20	2018
CASSA DD.PP.	Solaro	103.291,38	5,25%	32.577,72	2018
CASSA DD.PP.	Mezzago/Sulbiate	103.291,38	5,25%	31.868,63	2018
CASSA DD.PP.	Lainate	144.091,47	5,25%	67.937,30	2018
CASSA DD.PP.	S. Zenone al Lambro	103.291,38	5,25%	29.794,36	2018
CASSA DD.PP.	Senago	85.215,39	5,25%	28.001,2	2018
CASSA DD.PP.	Brugherio	74.886,25	5,25%	22.630,39	2018
CASSA DD.PP.	Vernate	77.468,53	5,25%	26.020,72	2018
CASSA DD.PP.	Busnago	79.017,91	5,25%	16.692,09	2018
CASSA DD.PP.	Caponago	49.579,86	5,25%	12.388,80	2018

CASSA DD.PP.	Cambiago	78.501,45	5,25%	20.083,09	2018
CASSA DD.PP.	Senago	169.914,32	5,25%	60.540,87	2018
CASSA DD.PP.	Valera Fratta/Villanterio	51.645,69	5,25%	15.746,93	2018
CASSA DD.PP.	Rodano	80.304,27	5,50%	38.003,10	2018
CASSA DD.PP.	S. Stefano Lodigiano	108.455,9	5,25%	34.269,69	2018
CASSA DD.PP.	Vimodrone	179.210,54	4,60%	91.507,0	2019
CASSA DD.PP.	Fombio/S. Fiorano	154.937,07	4,85%	80.028,83	2019
CASSA DD.PP.	Pozzuolo Martesana	77.468,53	4,85%	24.581,07	2019
CASSA DD.PP.	Vizzolo Predabissi	165.266,21	4,60%	84.386,91	2019
CASSA DD.PP.	Bollate	61.974,83	4,85%	21.914,70	2019
CASSA DD.PP.	Castiraga V. e uniti/Fombio	123.949,66	4,85%	51.940,77	2019
CASSA DD.PP.	Bresso/Cinisello B.	309.874,14	4,85%	120.881,19	2019
CASSA DD.PP.	Bernareggio/Concorezzo	506.127,76	4,85	59.561,03	2019
CASSA DD.PP.	Sesto San Giovanni	485.469,49	4,85%	201.284,97	2019
CASSA DD.PP.	Aicurzio	51.645,69	4,85%	20.169,94	2019
CASSA DD.PP.	Paderno Dugnano	258.228,45	4,85%	100.097,66	2019
CASSA DD.PP.	Pozzuolo Martesana	7.488.625,04	4,60%	3.823.782,50	2019
CASSA DD.PP.	Lentate sul Seveso	154.937,07	4,60%	41.908,25	2019
CASSA DD.PP.	Bollate	232.405,60	4,60%	118.669,09	2019
CASSA DD.PP.	Limbate	154.937,07	4,60%	52.672,59	2019
CASSA DD.PP.	Nerviano	127.564,85	4,60%	65.136,13	2019
CASSA DD.PP.	Grezzago	118.785,09	4,60%	60.653,10	2019
CASSA DD.PP.	Lainate	335.696,98	4,60%	171.410,92	2019
CASSA DD.PP.	Senna Lodigiana	51.645,69	4,60%	26.370,89	2019
CASSA DD.PP.	Peschiera Borromeo	206.582,76	4,60%	91.918,47	2019
CASSA DD.PP.	Pioltello	4.131.655,1	4,60%	2.109.673,09	2019
CASSA DD.PP.	Guardamiglio	413.165,52	4,60%	178.966,49	2019
CASSA DD.PP.	Caselle Landi	61.974,83	4,60%	25.720,42	2019
CASSA DD.PP.	Pantigliate	134.278,79	4,60%	56.089,79	2019
CASSA DD.PP.	Ossago Lodigiano	265.975,30	4,85%	137.382,83	2019
CASSA DD.PP.	Carpiano/Cornaredo/ Pregnana M./Rescaldina	485.469,49	5,75%	286.065,91	2020
CASSA DD.PP.	Roncello/Usmate V./Veduggio	371.848,97	5,75%	130.496,42	2020
CASSA DD.PP.	Sulbiate/Trezzo A.	154.937,07	5,75%	61.991,08	2020
CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	154.937,07	5,75%	65.234,01	2020
CASSA DD.PP.	Lodivecchio/Tavazzano V.	206.582,76	5,75%	121.730,16	2020
CASSA DD.PP.	Peschiera Borromeo	748.862,50	5,75%	368.096,06	2020
CASSA DD.PP.	Casaletto Lodigiano	54.431,67	5,75%	31.805,68	2020
CASSA DD.PP.	S. Cristina e Bissone	154.937,07	5,75%	66.508,82	2020
CASSA DD.PP.	Pioltello	154.937,07	7,50%	30.276,29	2015
CASSA DD.PP.	Pioltello	160.101,64	7,50%	31.285,51	2015
CASSA DD.PP.	Pioltello	300.389,47	7,50%	85.428,53	2015
CASSA DD.PP.	Pioltello	47.667,70	7,50%	11.835,78	2015
CASSA DD.PP.	Bellusco/Sulbiate	77.468,53	5,50%	34.903,91	2021
CASSA DD.PP.	Comuni Zona Sud Milano (Lodigiano e Pavese)	2.448.005,70	5,50%	1.309.266,52	2021
CASSA DD.PP.	Cernusco N./Cassina De' Pecchi	121.367,37	5,50%	76.754,02	2021

CASSA DD.PP.	Cinisello Balsamo	129.114,22	5,50%	81.653,21	2021
CASSA DD.PP.	Lainate	82.633,10	5,50%	52.258,06	2021
CASSA DD.PP.	Trezzano Rosa	61.974,83	5,50%	32.179,76	2021
CASSA DD.PP.	Bareggio/Barlassina/Cinisello B./Limbiate/ Nova M./Sesto S.G.	1.125.876,04	5,50%	712.016,20	2021
CASSA DD.PP.	Bollate/Lainate/Lentate S./Limbiate/Misinto	981.268,11	5,50%	620.564,59	2021
CASSA DD.PP.	Cornaredo/Gudo Visconti/Noviglio/Sedriano/ Senago/Sesto S.G./Vanzaghella/Varedo	991.597,25	5,50%	627.096,86	2021
CASSA DD.PP.	Mezzago/Pozzuolo M./Roncello/Trezzano R. /Sulbiate/Usmate V./Vaprio A./Vedano L.	976.103,54	5,50%	617.298,45	2021
CASSA DD.PP.	Abbadia C./Casalmaiocco/Colturano/ S. Martino/Villanova/Villanterio/Vistarino	671.393,97	5,50%	424.596,80	2021
CASSA DD.PP.	Grezzago	231.630,92	5,50%	146.485,90	2021
CASSA DD.PP.	Bresso/Bussero/Cesano M./Cormano/ Cusano M./Paderno/Senago/Trezzo A.	877.976,73	5,50%	555.241,98	2021
CASSA DD.PP.	Cusano M./Garbagnate/Maleo/Solaro/Varedo	568.102,59	5,50%	359.274,22	2021
CASSA DD.	PP. Bollate/Concorezzo/Lazzate/Misinto/Pero/ Pregnana M./Vanzaghella	568.102,59	5,50%	359.274,24	2021
CASSA DD.PP.	Burago/Bussero/Carnate/Dresano/Vaprio A. /Zelo Buon Persico	619.748,28	5,50%	391.935,51	2021
CASSA DD.PP.	Torrevecchia Pia	202.967,56	5,50%	128.358,86	2021
CASSA DD.PP.	Pioltello (in localita' Limite)	1.228.702,61	5,50%	777.044,83	2021
CASSA DD.PP.	Peschiera Borromeo	5.164.568,99	5,50%	3.266.129,41	2021
CASSA DD.PP.	Peschiera Borromeo	458.097,27	5,50%	289.705,68	2021
INTESA SANPAOLO	Comuni Vari	2.160.346,33	4,76%	369.589,76	2012
B.I.I.S. (ex OPI)	Comuni Vari	25.822.844,95	5,63%	11.874.681,64	2016
B.I.I.S. (ex OPI)	Comuni Vari	20.000.000,00	4,80%	16.635.696,28	2026
TOTALE		119.591.248,15		60.921.150,87	

Si segnala che si sono evidenziati in grassetto i mutui che hanno subito una devoluzione.

Si riporta, nel sottostante grafico, l'andamento del debito residuo fino a estinzione dello stesso:





BILANCIO 2011
DIREZIONE TECNICA

fognatura di	Cormano	lavori di	Estensione rete fognaria
codice progetto	4709/D	codice commessa	00001355
contratto aggiudicazione	20 del 23/03/2010	tecnico referente	Calabria
importo di contratto	€ 855.385,79	contabilizzato 2011	€ 408.873,31
acquedotto di	Trezzo sull'Adda	lavori di	Opere preliminari campo pozzi
codice progetto	4541/2 1° int	codice commessa	00001385
contratto aggiudicazione	1293 del 27/12/2010	tecnico referente	Calabria
importo di contratto	€ 84.293,05	contabilizzato 2011	€ 84.287,20
acquedotto di	Trezzo sull'Adda	lavori di	Collegamento Portesana-Trezzo
codice progetto	4541/F	codice commessa	00001386
contratto aggiudicazione	29 del 02/02/2011	tecnico referente	Calabria
importo di contratto	€ 542.251,04	contabilizzato 2011	€ 340.376,73
depuratore di	Sesto S. Giovanni	lavori di	Ampliamento depuratore a 150.000 AE
codice progetto	4640	codice commessa	00001361
contratto aggiudicazione	13955 del 16/09/2008	tecnico referente	Chiuch
importo di contratto	€ 2.079.945,68	contabilizzato 2011	€ 1.120.642,26
acquedotto di	Busto Garolfo	lavori di	Sostituzione tubazioni ammalorate
codice progetto	5080	codice commessa	10000126
contratto aggiudicazione	Rif. Det. 476/10	tecnico referente	Chiuch
importo di contratto	€ 328.563,95	contabilizzato 2011	€ 384.169,31

UFFICIO IMPIANTI

acquedotto di	Cologno Monzese	lavori di	Ristrutturazione e costruzione nuovo impianto filtrazione viale Europa (escluso opere elettromeccaniche a cura di Amiacque)
codice progetto	3988	codice commessa	00001381
contratto aggiudicazione	40737	tecnico referente	Tavecchia
importo di contratto	€ 129.186,03	contabilizzato 2011	€30.733,95
acquedotto di	Usmate Velate	lavori di	Costruzione nuovo serbatoio
codice progetto	4541/P	codice commessa	00001380
contratto aggiudicazione	odl	tecnico referente	Tavecchia
importo di contratto		contabilizzato 2011	€ 8.025,60
acquedotto di	San Donato Milanese	lavori di	Nuovo pozzo località POASCO opere murarie
codice progetto	4642/B	codice commessa	00001254
contratto aggiudicazione	39763	tecnico referente	Tavecchia
importo di contratto	€ 166.690,29	contabilizzato 2011	€ 65.878,96
acquedotto di	San Donato Milanese	lavori di	Nuovo pozzo località POASCO opere elettromeccaniche
codice progetto	4642/C	codice commessa	00001254
contratto aggiudicazione	39775	tecnico referente	Rabbiosi
importo di contratto	€ 120.584,73	contabilizzato 2011	€ 101.984,00
acquedotto di	Paullo	lavori di	Nuovo pozzo in via Leopardi opere murarie
codice progetto	4695/B	codice commessa	00001307
contratto aggiudicazione	177/2009	tecnico referente	Persico
importo di contratto	€ 143.648,11	contabilizzato 2011	€ 70.761,06

acquedotto di	Paullo	lavori di	Nuovo pozzo in via Leopardi opere elettromeccaniche
codice progetto	4695/C	codice commessa	00001307
contratto aggiudicazione	39878	tecnico referente	Rabbiosi
importo di contratto	€ 97.591,93	contabilizzato 2011	€ 56.224,10
acquedotto di	Cornaredo	lavori di	Costruzione nuovo impianto di sollevamento da pozzo in via Manzoni - opere murarie
codice progetto	4698/B	codice commessa	00001382
contratto aggiudicazione	40443	tecnico referente	Tavecchia
importo di contratto	€ 167.781,83	contabilizzato 2011	€ 175.279,10
acquedotto di	Cornaredo	lavori di	Costruzione nuovo impianto di sollevamento da pozzo in via Manzoni - opere elettromeccaniche
codice progetto	4698/C	codice commessa	00001382
contratto aggiudicazione	40724	tecnico referente	Rabbiosi
importo di contratto	€ 139.068,54	contabilizzato 2011	€ 72.257,65
acquedotto di	Sesto San Giovanni	lavori di	Completamento Pozzo Gramsci - opere murarie
codice progetto	4745/B	codice commessa	00001372
contratto aggiudicazione	40436	tecnico referente	Tavecchia
importo di contratto	€ 186.285,15	contabilizzato 2011	€ 185.353,71
acquedotto di	Sesto San Giovanni	lavori di	Completamento Pozzo Gramsci opere elettromeccaniche
codice progetto	4745/C	codice commessa	00001372
contratto aggiudicazione	5083/app	tecnico referente	Rabbiosi
importo di contratto	€ 179.268,78	contabilizzato 2011	€ 98.613,00
acquedotto di	Lesmo	lavori di	Completamento dorsale dall'impianto di via Caduti per la Patria fino al pozzo Gerno
codice progetto	4663	codice commessa	00001290
contratto aggiudicazione	39722	tecnico referente	Rabbiosi
importo di contratto	€ 232.628,73	contabilizzato 2011	€ 6.089,38
acquedotto di	Paderno-Senago	lavori di	Interconnessione tra Senago e Paderno Dugnano
codice progetto	4830	codice commessa	10000015
contratto aggiudicazione	40210	tecnico referente	Rabbiosi
importo di contratto	€ 235.755,00	contabilizzato 2011	€ 78.077,50
acquedotto di	Cogliate-Misinto	lavori di	Interconnessione rete idrica S.P. n°133 "Lazzate - Bollate" - S.P. n°152 VAR via S. Domenico Savio
codice progetto	4741	codice commessa	00001351
contratto aggiudicazione	40562	tecnico referente	Rabbiosi
importo di contratto	€ 224.250,37	contabilizzato 2011	€ 148.406,71
acquedotto di	Cusago	lavori di	Rifacimento montanti al serbatoio via F.lli Cervi
codice progetto	5093	codice commessa	10000183
contratto aggiudicazione	40667	tecnico referente	Rabbiosi
importo di contratto	€ 72.190,00	contabilizzato 2011	€ 43.574,00
acquedotto di	Concorezzo	lavori di	Manutenzione serbatoio terremotato, comprensivo di interventi su parte strutturale (NOLO PONTEGGIO SICUREZZA)
codice progetto	4653/1	codice commessa	10000186
contratto aggiudicazione	40632	tecnico referente	Persico
importo di contratto	€ 6.470,00	contabilizzato 2011	€ 5.940,00
acquedotto di	Concorezzo	lavori di	Manutenzione serbatoio terremotato, comprensivo di interventi su parte strutturale
codice progetto	4653/2	codice commessa	10000186
contratto aggiudicazione	40728	tecnico referente	Persico
importo di contratto	€ 168.000,00	contabilizzato 2011	€ 150.444,00

acquedotto di	Cerro al Lambro	lavori di	Marciapiedi e Recinzione fronte impianto + Sistemazione finale dell'area a seguito di dismissione e demolizione vecchio impianto + acquisto aree
codice progetto	4945	codice commessa	10000253
contratto aggiudicazione	40829	tecnico referente	Persico
importo di contratto	€ 15.750,00	contabilizzato 2011	€ 15.750,00
fognatura di	Peschiera Borromeo	lavori di	Rifacimento fognatura via Milano
codice progetto	5060	codice commessa	10000095
contratto aggiudicazione	40575	tecnico referente	Persico
importo di contratto	€ 131.382,55	contabilizzato 2011	€ 124.326,14
fognatura di	Casorezzo	lavori di	Risoluzione problema di accesso dei mezzi operativi alla vasca volano incluso regolarizzazione del fondo per evitare i ristagni dell'acqua e conseguente proliferazione delle zanzare
codice progetto	5138	codice commessa	10000246
contratto aggiudicazione	40806	tecnico referente	Persico
importo di contratto	€ 24.193,00	contabilizzato 2011	€ 22.744,00
acquedotto di	Limbrate	lavori di	Verniciatura filtri
codice progetto	5287	codice commessa	10000228
contratto aggiudicazione	40728	tecnico referente	Persico
importo di contratto	€ 14.225,00	contabilizzato 2011	€14.225,00
fognatura di	Cologno Monzese	lavori di	Griglia via Lombardia
codice progetto	5206/1	codice commessa	100000226
contratto aggiudicazione	40660	tecnico referente	Persico
importo di contratto	€ 19.835,00	contabilizzato 2011	€ 19.835,00
acquedotto di	Buccinasco	lavori di	Recinzione impianto via Lazio
codice progetto	5092	codice commessa	10000128
contratto aggiudicazione		tecnico referente	Ferrari
importo di contratto	€ 12.000,00	contabilizzato 2011	€ 12.000,00
acquedotto di	Brugherio	lavori di	Restauro serbatoio pensile
codice progetto	5092	codice commessa	10000132
contratto aggiudicazione		tecnico referente	Ferrari
importo di contratto	€ 18.450,00	contabilizzato 2011	€ 18.450,00
acquedotto di	Rescaldina	lavori di	Nuovo pozzo località Ravello parco di Mangrate adiacenze piazza Dei Donatori - Opere murarie e elettromeccaniche
codice progetto	4782/B/C	codice commessa	10000078
contratto aggiudicazione	40737	tecnico referente	Tavecchia
importo di contratto	€ 184.368,52	contabilizzato 2011	€ 192.613,47
acquedotto di	Cassinetta Lug.	lavori di	Completamento pozzo - Opere murarie e opere elettromeccaniche - strada consorziale della Ciocchina
codice progetto	4857/B/C	codice commessa	10000022
contratto aggiudicazione	40639	tecnico referente	Tavecchia
importo di contratto	€ 360.228,60	contabilizzato 2011	€ 363.402,46
acquedotto di	Zibido San Giacomo	lavori di	Completamento di pozzo - Opere murarie e opere elettromeccaniche - via Montello
codice progetto	4861/B/C	codice commessa	
contratto aggiudicazione	40724	tecnico referente	Tavecchia
importo di contratto	€ 365.883,11	contabilizzato 2011	€ 253.955,20
acquedotto di	Cassinetta Lug.	lavori di	Restauro serbatoio pensile
codice progetto	4983	codice commessa	10000086
contratto aggiudicazione	40422	tecnico referente	Tavecchia
importo di contratto	€ 82.580,00	contabilizzato 2011	€ 82.580,00

fognatura di	Calvignasco	lavori di	Eliminazione scarichi e collegamento al depuratore
codice progetto	5017	codice commessa	10000065
contratto aggiudicazione	40343	tecnico referente	Tavecchia
importo di contratto	€ 134.731,26	contabilizzato 2011	€ 95.165,39
fognatura di	Sedriano-Settala-Trezzo	lavori di	Estensione reti fognarie in aree insediate ma non servite e dismissione scarichi in corsi d'acqua superficiali
codice progetto	4709/A	codice commessa	50007000
contratto aggiudicazione	40021	tecnico referente	Tavecchia
importo di contratto	€ 734.541,90	contabilizzato 2011	€ 355.903,29
fognatura di	Pantigliate-Tribiano	lavori di	Estensioni reti fognarie in aree insediate ma non servite e dismissione scarichi in corsi d'acqua superficiali
codice progetto	4709/B	codice commessa	00001354
contratto aggiudicazione	39979	tecnico referente	Tavecchia
importo di contratto	€ 1.118.058,36	contabilizzato 2011	€ 25.670,79
fognatura di	Basiglio-Paullo-Vernate	lavori di	Estensioni reti fognarie in aree insediate ma non servite e dismissione scarichi in corsi d'acqua superficiali
codice progetto	4709/C	codice commessa	150000200
contratto aggiudicazione	40126	tecnico referente	Persico
importo di contratto	€ 746.901,45	contabilizzato 2011	€ 56.862,39
acquedotto di	Diversi Comuni	lavori di	Monitoraggio serbatoi pensili per la verifica di stabilità in accordo con i disposti delle NTC 2008 di cui al DM 14.01.2008 e relativa CM n. 617 del 02.02.2009 diventate cogenti a partire dal 01.07.2009 - Indagini visive per priorità di intervento
codice progetto	5280	codice commessa	varie
contratto aggiudicazione	40725	tecnico referente	Tavecchia
importo di contratto	€ 18.760,00	contabilizzato 2011	€ 18.760,00
depuratore di	Basiglio	lavori di	Potenziamento del depuratore comunale a 16.000 AE
codice progetto	4777/1	codice commessa	00001404
contratto aggiudicazione	40269	tecnico referente	Vargiu
importo di contratto	€ 957.966,36	contabilizzato 2011	€ 942.999,38
depuratore di	Dresano-Gudo-Vernate-Zelo	lavori di	Ampliamento impianti di depurazione acque reflue dei comuni di Vernate, Dresano, Gudo Visconti e Zelo Surrigone - Lavori
codice progetto	4882/A-B1	codice commessa	15000100
contratto aggiudicazione	40682	tecnico referente	Vargiu
importo di contratto	€ 672.983,56	contabilizzato 2011	€ 416.915,77
depuratore di	San Martino in Strada	lavori di	Lavori di ultimazione dell'impianto di depurazione e della stazione di sollevamento in località Sesto (post-risoluzione contrattuale Gemont)
codice progetto	4506/2	codice commessa	00001362
contratto aggiudicazione	40507	tecnico referente	Vargiu
importo di contratto	€ 117.584,33	contabilizzato 2011	€ 104.325,25
depuratore di	Dresano-Gudo-Vernate-Zelo	lavori di	Ampliamento impianti di depurazione acque reflue dei comuni di Vernate, Dresano, Gudo Visconti e Zelo Surrigone lavori. Fornitura
codice progetto	4882/B1	codice commessa	15000100
contratto aggiudicazione	40723	tecnico referente	Salinetti
importo di contratto	€ 100.668,00	contabilizzato 2011	€ 85.668,00

depuratore di	Dresano	lavori di	Potenziamento nitrificazione (6000 AE) depuratore attuale insufficiente per azoto + grigliatura presso sollevamento Colturano + demolizione impianto Colturano
codice progetto	5075	codice commessa	10000193
contratto aggiudicazione	40778	tecnico referente	Salinetti
importo di contratto	€ 339.278,04	contabilizzato 2011	€ 3.238,00
fognatura di	Vernate	lavori di	Costruzione di fognatura in pressione DN 110 PEAD da Coazzano a Vernate
codice progetto	4655	codice commessa	00001305
contratto aggiudicazione	39395	tecnico referente	Salinetti
importo di contratto	€ 94.235,73	contabilizzato 2011	€ 2.913,57
fognatura di	Sedriano	lavori di	Potenziamento fognature e volanizzazione acque meteoriche 1° lotto
codice progetto	5136	codice commessa	10000274
contratto aggiudicazione		tecnico referente	Salinetti
importo di contratto	292/11	contabilizzato 2011	€ 1.800,00
fognatura di	Vernate	lavori di	Sistemazione roggia Nulli per attraversamento condotta fognaria in pressione
codice progetto	5108/A	codice commessa	10000174
contratto aggiudicazione	40500	tecnico referente	Salinetti
importo di contratto	€ 19.137,75	contabilizzato 2011	€ 19.137,75
fognatura di	Vernate	lavori di	Palancole per sistemazione roggia Nulli per attraversamento condotta fognaria in pressione
codice progetto	5108/B	codice commessa	10000174
contratto aggiudicazione	40592	tecnico referente	Salinetti
importo di contratto	€ 21.552,96	contabilizzato 2011	€ 21.552,96

UFFICIO RETI

acquedotto di	Brugherio	lavori di	Estensione rete via Adamello
codice progetto	5278/11	codice commessa	10000221
contratto aggiudicazione	n. 22 del 15/9/10	tecnico referente	Bodini
importo di progetto	€ 10.853,00	contabilizzato 2011	€ 4.876,43
acquedotto di	Bellusco-Sulbiate-Aicurzio	lavori di	Dorsale al serbatoio HUB di Aicurzio
codice progetto	4541 H	codice commessa	00001406
contratto aggiudicazione	n. 4767 del 26/10/11	tecnico referente	Bodini
importo di progetto	€ 1.900.000,00	contabilizzato 2011	€ 142.967,84
fognatura di	Brugherio	lavori di	Estensione rete via Galilei
codice progetto	5102/11	codice commessa	10000256
contratto aggiudicazione	n. 4711 del 25/10/11	tecnico referente	Pasqualini
importo di contratto	€ 72.724,00	contabilizzato 2011	€ 64.906,24
fognatura di	Brugherio	lavori di	Lavori finalizzati alla progettazione presso Comune Brugherio, Via San Carlo angolo Monte Cristallo
codice progetto	5186/11	codice commessa	10000223
contratto aggiudicazione	n. 4607 del 14/11/11	tecnico referente	Pasqualini
importo di progetto (somma di più voci)	€ 139.200,00	contabilizzato 2011	€ 115.935,84

acquedotto di	Cesate	lavori di	Eliminazione rete idrica via Caravaggio e collegamento serbatoio via Manin
codice progetto	5204	codice commessa	10000188
contratto aggiudicazione	32 del 24/02/11	tecnico referente	Negri
importo di contratto	€ 55.000,00	contabilizzato 2011	€ 42.474,55
acquedotto di	Novate Milanese	lavori di	Ripristini stradali via Garibaldi
codice progetto	4976	codice commessa	10000051
contratto aggiudicazione	32 del 24/02/11	tecnico referente	Negri
importo di contratto	€ 15.540,00	contabilizzato 2011	€ 12.023,33
acquedotto di	Solaro	lavori di	Estensione rete via Edison
codice progetto	5293	codice commessa	10000224
contratto aggiudicazione	32 del 24/02/11	tecnico referente	Negri
importo di contratto	€ 19.377,00	contabilizzato 2011	€ 19.124,27
fognatura di	Cesate	lavori di	Estensione rete via 1 maggio
codice progetto	5204/2	codice commessa	10000248
contratto aggiudicazione	32 del 24/02/11	tecnico referente	Negri
importo di contratto	€ 15.000,00	contabilizzato 2011	€ 11.829,51
acquedotto di	Cornaredo	lavori di	Estensione rete via Papa Giovanni XXIII
codice progetto	5299	codice commessa	10000258
contratto aggiudicazione	32 del 24/02/11	tecnico referente	Negri
importo di contratto	€ 7.500,00	contabilizzato 2011	€ 6.824,18
acquedotto di	Cornaredo	lavori di	Estensione rete via Ghisolfa
codice progetto	5300	codice commessa	10000257
contratto aggiudicazione	32 del 24/02/11	tecnico referente	Negri
importo di contratto	€ 28.716,00	contabilizzato 2011	€ 21.466,85
acquedotto di	Novate Mil.	lavori di	Cavallotto in via R.Sanzio
codice progetto	5355	codice commessa	10000268
contratto aggiudicazione	32 del 24/02/11	tecnico referente	Negri
importo di contratto	€ 5.000,00	contabilizzato 2011	€ 3.230,23
acquedotto di	Cinisello Balsamo	lavori di	Risoluzione interferenze Anas
codice progetto	4941	codice commessa	10000033
contratto aggiudicazione	9 del 16/10/09	tecnico referente	Negri
importo di contratto	€ 57.466,80	contabilizzato 2011	€ 14.645,78
acquedotto di	Cinisello Balsamo	lavori di	Risoluzione interferenze Anas
codice progetto	4899	codice commessa	10000034
contratto aggiudicazione	9 del 16/10/09	tecnico referente	Negri
importo di contratto	€ 41.827,27	contabilizzato 2011	€ 9.754,34
acquedotto di	Cinisello Balsamo	lavori di	Risoluzione interferenze Anas
codice progetto	4954	codice commessa	10000035
contratto aggiudicazione	9 del 16/10/09	tecnico referente	Negri
importo di contratto	€ 108.368,00	contabilizzato 2011	€ 69.567,07
fognatura di	Sesto San Giovanni	lavori di	Prolungamento in via Pisa
codice progetto	5115	codice commessa	10000225
contratto aggiudicazione	9 del 16/10/09	tecnico referente	Garbelli
importo di contratto	€ 8.114,51	contabilizzato 2011	€ 8.114,51
acquedotto di	Sesto San Giovanni	lavori di	Risoluzione interferenze MM
codice progetto	4977	codice commessa	10000242
contratto aggiudicazione	9 del 16/10/09	tecnico referente	Negri
importo di contratto	€ 256.800,00	contabilizzato 2011	€ 56.149,02
acquedotto di	Bresso	lavori di	Posa rete idrica in via Matteotti
codice progetto	5162	codice commessa	10000243
contratto aggiudicazione	9 del 16/10/09	tecnico referente	Negri
importo di contratto	€ 163.000,00	contabilizzato 2011	€ 126.817,17

acquedotto di	Cinisello Balsamo	lavori di	Spostamento rete idrica in via 25 Aprile
codice progetto	5347	codice commessa	10000245
contratto aggiudicazione	9 del 16/10/09	tecnico referente	Negri
importo di contratto	€ 25.000,00	contabilizzato 2011	€ 16.548,53
fognatura di	Cormano	lavori di	Rifacimento fognatura in via Prealpi
codice progetto	4616	codice commessa	10000091
contratto aggiudicazione	28 del 28/01/11	tecnico referente	Negri
importo di contratto	€ 193.012,33	contabilizzato 2011	€ 202.463,98
fognatura di	Sesto San Giovanni	lavori di	Rifacimento fognatura in aree fognarie
codice progetto	4709/E	codice commessa	10001356
contratto aggiudicazione	2 del 26/5/09	tecnico referente	Garbelli
importo di contratto	€ 153.572,14	contabilizzato 2011	€ 2.464,77
acquedotto di	Bollate-Novate Mil.	lavori di	Interconnessione tra comuni
codice progetto	4822	codice commessa	10000041
contratto aggiudicazione	81 del 18/03/10	tecnico referente	Negri
importo di contratto	€ 137.235,00	contabilizzato 2011	€ 31.754,90
acquedotto di	Bollate-Cormano	lavori di	Interconnessione tra comuni
codice progetto	4823	codice commessa	10000039
contratto aggiudicazione	16 del 19/01/10	tecnico referente	Negri
importo di contratto	€ 381.945,00	contabilizzato 2011	€ 1.957,29
acquedotto di	Cinisello-Cusano	lavori di	Interconnessione tra comuni
codice progetto	4824	codice commessa	10000047
contratto aggiudicazione	41/2011	tecnico referente	Negri
importo di contratto	€ 676.465,04	contabilizzato 2011	€ 561.999,25
acquedotto di	Paderno-Cusano	lavori di	Interconnessione tra comuni
codice progetto	5000	codice commessa	10000049
contratto aggiudicazione	43 del 08/2/10	tecnico referente	Negri
importo di contratto	€ 109.264,14	contabilizzato 2011	€ 27.593,88
acquedotto di	Paderno-Cusano	lavori di	Interconnessione tra comuni
codice progetto	5014	codice commessa	10000085
contratto aggiudicazione	24 del 29/11/10	tecnico referente	Negri
importo di contratto	€ 280.088,08	contabilizzato 2011	€ 229.298,52
acquedotto di	Nova Mil.	lavori di	Rifacimento attraversamento Villorosi
codice progetto	5079	codice commessa	10000255
contratto aggiudicazione	odl	tecnico referente	Negri
importo di contratto	€ 39.900,00	contabilizzato 2011	€ 18.274,98
fognatura di	Cusano Milanino	lavori di	Rifacimento fognatura in via Buffoli
codice progetto	5085	codice commessa	10000113
contratto aggiudicazione	31/2011	tecnico referente	Chiuch
importo di contratto	€ 182.589,85	contabilizzato 2011	€ 34.876,01
fognatura di	Bresso	lavori di	Rifacimento fognatura in via Villa
codice progetto	5087	codice commessa	10000104
contratto aggiudicazione	30 del 16/02/11	tecnico referente	Negri
importo di contratto	€ 355.275,84	contabilizzato 2011	€ 313.524,15
acquedotto di	Sesto San Giovanni	lavori di	Posa rete area decapaggio
codice progetto	5128	codice commessa	10000172
contratto aggiudicazione	odl	tecnico referente	Negri
importo di contratto	€ 84.056,35	contabilizzato 2011	€ 73.382,89
acquedotto di	Bresso	lavori di	Interconnessione via Vittorio Veneto
codice progetto	5162/1	codice commessa	100000243
contratto aggiudicazione	9 del 16/10/09	tecnico referente	Negri
importo di contratto	€ 112.797,85	contabilizzato 2011	€ 126.817,17

acquedotto di	Rescaldina	lavori di	Estensione rete via Grossi
codice progetto	5284	codice commessa	10000254
contratto aggiudicazione	odl	tecnico referente	Negri
importo di contratto	€ 25.500,00	contabilizzato 2011	€ 18.859,07
fognatura di	Bollate	lavori di	Collegamento fognatura Castellazzo
codice progetto	5313	codice commessa	10000234
contratto aggiudicazione	4355 del 07/10/11	tecnico referente	Negri
importo di contratto	€ 286.642,94	contabilizzato 2011	€ 160.314,67
fognatura di	Novate Mil.	lavori di	Intervento urgente via Sanzio
codice progetto	5355/1	codice commessa	10000268
contratto aggiudicazione	odl	tecnico referente	Negri
importo di contratto	€ 79.295,19	contabilizzato 2011	€ 73.230,23
acquedotto di	Novate Mil.	lavori di	Cavallotto in via Sanzio
codice progetto	5355/2	codice commessa	10000268
contratto aggiudicazione	odl	tecnico referente	Negri
importo di contratto	€ 3.239,38	contabilizzato 2011	€ 3.230,23
acquedotto di	Pogliano Milanese	lavori di	Rifacimento rete in via Vico
codice progetto	5433	codice commessa	10000288
contratto aggiudicazione	odl	tecnico referente	Negri
importo di contratto	€ 9.343,51	contabilizzato 2011	€ 9.236,13
acquedotto di	Solaro	lavori di	Fornitura e POSA DORSALE località Brollo
codice progetto	4740	codice commessa	1347
contratto aggiudicazione	1817/08	tecnico referente	Rizzitiello
importo di progetto	€ 118.000,00	contabilizzato 2011	€ 81.781,47
acquedotto di	Lainate	lavori di	Potenziamento via Clerici
codice progetto	4827	codice commessa	10000014
contratto aggiudicazione	2454 del 29/6/11	tecnico referente	Rizzitiello
importo di progetto	€ 215.102,00	contabilizzato 2011	€ 112.130,16
acquedotto di	Vanzago	lavori di	Potenziamento rete idrica via 1° Maggio
codice progetto	4971	codice commessa	10000045
contratto aggiudicazione	5874 del 5/12/11	tecnico referente	Rizzitiello
importo di progetto	€ 135.000,00	contabilizzato 2011	€ 32.896,17
acquedotto di	Cesate	lavori di	Collegamento nuovo pozzo alla rete
codice progetto	5009	codice commessa	10000235
contratto aggiudicazione	67 del 20/3/12	tecnico referente	Rizzitiello
importo di progetto	€ 310.000,00	contabilizzato 2011	€ 53.473,48
acquedotto di	Rho	lavori di	Estensione rete via S. Martino
codice progetto	5016	codice commessa	10000166
contratto aggiudicazione	13 del 09/11/09	tecnico referente	Rizzitiello
importo di progetto	€ 12.390,00	contabilizzato 2011	€ 9.590,32
acquedotto di	Barlassina	lavori di	Estensione rete via Vivaldi
codice progetto	5066	codice commessa	10000167
contratto aggiudicazione	13 del 09/11/09	tecnico referente	Rizzitiello
importo di progetto	€ 26.960,00	contabilizzato 2011	€ 17.168,14
acquedotto di	Rho	lavori di	Potenziamento reti vie Beatrice d'Este, Cornaggia e limitrofe
codice progetto	5081	codice commessa	10000100
contratto aggiudicazione	38 del 18/5/11	tecnico referente	Rizzitiello
importo di progetto	€ 234.255,00	contabilizzato 2011	€ 115.772,10
acquedotto di	Cerro Maggiore	lavori di	Nuova rete idrica in via Di Vittorio
codice progetto	5149	codice commessa	10000281
contratto aggiudicazione	13 del 09/11/09	tecnico referente	Rizzitiello
importo di progetto	€ 39.844,26	contabilizzato 2011	€ 30.959,00

acquedotto di	Cogliate	lavori di	Estensione rete via Volta
codice progetto	5015	codice commessa	10000281
contratto aggiudicazione	13 del 09/11/09	tecnico referente	Rizzitiello
importo di preventivo	€ 42.317,00	contabilizzato 2011	€ 26.788,93
acquedotto di	Lainate	lavori di	Estensione rete via Ariosto
codice progetto	5113	codice commessa	10000103
contratto aggiudicazione	32 del 24/02/11	tecnico referente	Rizzitiello
importo di preventivo	€ 14.854,20	contabilizzato 2011	€ 10.126,76
acquedotto di	Segrate	lavori di	Estensione rete lat. S.P:103
codice progetto	5133/10	codice commessa	10000134
contratto aggiudicazione	22 del 15/9/10	tecnico referente	Bodini
importo di contratto	€ 12.668,00	contabilizzato 2011	€ 9.312,46
Fognatura di	Segrate	lavori di	Estensione rete Via S. Rocco
codice progetto	5147/10	codice commessa	10000152
contratto aggiudicazione	22 del 15/9/10	tecnico referente	Bodini
importo di contratto	€ 32.902,00	contabilizzato 2011	€ 22.054,20
acquedotto di	Pozzuolo M.	lavori di	Estensione rete via Via Vico
codice progetto	6225/08	codice commessa	10000173
contratto aggiudicazione	22 del 15/9/10	tecnico referente	Bodini
importo di progetto	€ 9.907,00	contabilizzato 2011	€ 7.577,82
acquedotto di	Vimodrone	lavori di	Sostituzione rete via Cazzaniga
codice progetto	5001/09	codice commessa	10000131
contratto aggiudicazione	17 del 15/2/10	tecnico referente	Bodini
importo di contratto	€ 98.181,00	contabilizzato 2011	€ 18.895,16
fognatura di	Segrate	lavori di	Estensione rete via S.Rocco e laterale
codice progetto	5046/10	codice commessa	10000072
contratto aggiudicazione	17 del 15/2/10	tecnico referente	Bodini
importo di contratto	€ 35.287,00	contabilizzato 2011	€ 2.267,06
acquedotto di	Peschiera Borromeo	lavori di	Estensione rete via Umbria tratto nord
codice progetto	5051/10	codice commessa	10000075
contratto aggiudicazione	17 del 15/2/10	tecnico referente	Bodini
importo di contratto	€ 50.616,00	contabilizzato 2011	€ 22.345,21
fognatura di	Segrate	lavori di	Estensione rete via S.Rocco
codice progetto	5047/10	codice commessa	10000077
contratto aggiudicazione	17 del 15/2/10	tecnico referente	Bodini
importo di contratto	€ 151.649,00	contabilizzato 2011	€ 21.056,92
acquedotto di	Pozzuolo M.	lavori di	Risoluzione interferenza Brebemi
codice progetto	4908/09	codice commessa	10000187
contratto aggiudicazione	17 del 15/2/10	tecnico referente	Bodini
importo di contratto	€ 34.323,00	contabilizzato 2011	€ 20.020,02
fognatura di	Melegnano	lavori di	Sostituzione rete Via Montorfano
codice progetto	5318/11	codice commessa	10000236
contratto aggiudicazione	n. 4711 del 25/10/11	tecnico referente	Pasqualini
importo di contratto	€ 65.641,04	contabilizzato 2011	€ 18.564,93
fognatura di	Cologno Monzese	lavori di	Potenziamento rete via Cilea e miglioramento idraulico altri manufatti in Brugherio
codice progetto	5130/11	codice commessa	10000237
contratto aggiudicazione	n. 4354 del 07/10/11	tecnico referente	Pasqualini
importo di contratto	€ 254.015,15	contabilizzato 2011	€ 14.761,45
Acquedotto di	Tribiano	Lavori di	Collegamento rete idrica V.le Addetta via della Liberazione
Codice Progetto	5071	Codice Commessa	10000099
Contratto aggiudicazione	n. 258 del 15/02/2011	Tecnico Referente	Tonini
importo da contratto	€ 58.741,94	Contabilizzato 2011	

Fognatura di	Segrate	Lavori di	Spostamento condotta fognaria per interferenza "bretella" Serravalle
Codice Progetto	4729/A	Codice Commessa	00001342
Contratto aggiudicazione	n. 13958 del 16/09/2008	Tecnico Referente	Tonini
importo da contratto	€ 579.756,93	Contabilizzato 2011	vedere sotto
Fognatura di	Segrate	Lavori di	Spostamento condotta fognaria per interferenza "bretella" Serravalle
Codice Progetto	4729/A perizia	Codice Commessa	00001342
Contratto aggiudicazione	39729	Tecnico Referente	Tonini
importo da contratto	107811,95	Contabilizzato 2011	vedere sotto
Fognatura di	Segrate	Lavori di	Spostamento condotta fognaria per interferenza "bretella" Serravalle
Codice Progetto	4729/A	Codice Commessa	00001342
Contratto aggiudicazione	n. 13958 del 16/09/2008 + perizia 08/10/2008	Tecnico Referente	Tonini
importo da contratto	€ 687.568,88	Contabilizzato 2011	€ 552.280,95
Fognatura di	Segrate	Lavori di	Spostamento condotta fognaria per interferenza "bretella" Serravalle forniture
Codice Progetto	4729/B	Codice Commessa	00001342
Contratto aggiudicazione	n. 13958 del 16/09/2008	Tecnico Referente	Tonini
importo da contratto	€ 363.305,85	Contabilizzato 2011	€ 362.102,82
Fognatura di	Segrate	Lavori di	Sostituzione tratto di fognatura danneggiato
Codice Progetto	4729/D	Codice Commessa	00001342
Contratto aggiudicazione	n. 13958 del 16/09/2008	Tecnico Referente	Tonini
importo da contratto	€ 38.619,39	Contabilizzato 2011	€ 38.619,39
Acquedotto di	S. Zenone al Lambro	Lavori di	E.R. Via Di Vittorio e Via F. Acerbi
Codice Progetto	5209/11	Codice Commessa	10000240
Contratto aggiudicazione	n. 32 del 24/02/2011	Tecnico Referente	Tonini
importo da contratto	€ 14.178,00	Contabilizzato 2011	€ 10.923,54
Fognatura di	Melegnano	Lavori di	Sostituzione rete fognaria via Amendola e posa in pressione
Codice Progetto	5317/11	Codice Commessa	10000241
Contratto aggiudicazione	n. 22 del 15/09/2010	Tecnico Referente	Villa
importo da contratto	€ 4.984,18	Contabilizzato 2011	€ 4.060,11
acquedotto di	Trezzo d'Adda	lavori di	Estensione rete via Brasca
codice progetto	5316	codice commessa	10000244
ordine di lavoro	n.395 del 2011	tecnico referente	Rizzitiello
importo di preventivo	€ 23.186,38	contabilizzato 2011	€ 10.555,06
acquedotto di	Melegnano	lavori di	Sostituzione rete Via S. Angelo
codice progetto	5306/2	codice commessa	10000284
ordine di lavoro	422 del 2011	tecnico referente	Rizzitiello
importo di progetto	€ 39.309,08	contabilizzato 2011	€ 2.952,11
Acquedotto di	Barlassina - Cogliate	Lavori di	Interconnessione da Via Longoni - S.P. n° 118
Codice Progetto	4664	Codice Commessa	10000191
Contratto aggiudicazione	n. 2986 del 21/07/2011	Tecnico Referente	Tonini
importo da contratto	€ 146.826,59	Contabilizzato 2011	€ 80.152,68
Fognatura di	Mesero	Lavori di	Sistemazione Via Matelda e Sant'Eusebio
Codice Progetto	5199	Codice Commessa	10000163
Contratto aggiudicazione	n. 56 del 26/01/2012	Tecnico Referente	Tonini
importo da contratto	€ 158.716,91	Contabilizzato 2011	€ 149.097,61
Acquedotto di	Abbiategrosso	Lavori di	Estensione rete via Pellico
Codice Progetto	5117	Codice Commessa	10000178
Contratto aggiudicazione	AMAGA	Tecnico Referente	Tonini
importo da contratto	€ 98.620,00	Contabilizzato 2011	€ 98.619,00

Acquedotto di	Cisliano	Lavori di	Estensione rete cascina Madera
Codice Progetto	5076	Codice Commessa	10000122
Contratto aggiudicazione	n. 13 del 09/11/2009	Tecnico Referente	Tonini
importo da contratto	€ 39.076,69	Contabilizzato 2011	€ 35.820,79
Acquedotto di	Lacchiarella	Lavori di	Estensione rete via Isonzo
Codice Progetto	5065	Codice Commessa	10000119
Contratto aggiudicazione	n. 13 del 09/11/2009	Tecnico Referente	Tonini
importo da contratto	€ 15.591,78	Contabilizzato 2011	€ 13.567,16
Acquedotto di	Corbetta	Lavori di	Estensione rete laterale via Padre Ceriani
Codice Progetto	5274 ex 5210	Codice Commessa	10000171
Contratto aggiudicazione	n. 32 del 24/02/2011	Tecnico Referente	Tonini
importo da contratto	€ 13.024,00	Contabilizzato 2011	€ 11.056,25
Acquedotto di	Rozzano	Lavori di	Via Adda - lavori stradali
Codice Progetto	5045-10_2	Codice Commessa	15000800
Contratto aggiudicazione	n. 32 del 24/02/2011	Tecnico Referente	Tonini
importo da contratto	€ 28.200,64	Contabilizzato 2011	€ 20.156,28
Acquedotto di	Rozzano	Lavori di	Via Ticino - sistemazione profili marciapiede
Codice Progetto	5207	Codice Commessa	15000800
Contratto aggiudicazione	n. 32 del 24/02/2011	Tecnico Referente	Tonini
importo da contratto	€ 122.240,13	Contabilizzato 2011	€ 97.603,87
Acquedotto di	Basiglio	Lavori di	Estensione rete S.P. 122 cascina Vione
Codice Progetto	5052	Codice Commessa	10000096
Contratto aggiudicazione	n. 13 del 09/11/2009	Tecnico Referente	Tonini
importo da contratto	€ 50.193,48	Contabilizzato 2011	€ 42.615,59
Acquedotto di	Abbiategrasso	Lavori di	Estensione rete via Leonardo da Vinci
Codice Progetto	5212	Codice Commessa	10000179
Contratto aggiudicazione	AMAGA	Tecnico Referente	Tonini
importo da contratto	€ 9.676,00	Contabilizzato 2011	€ 9.676,00
Acquedotto di	Abbiategrasso	Lavori di	Potenziamento reti via Maroncelli e Manin
Codice Progetto	5166	Codice Commessa	10000184
Contratto aggiudicazione	AMAGA	Tecnico Referente	Tonini
importo da contratto	€ 70.152,00	Contabilizzato 2011	€ 70.152,00
Acquedotto di	Motta Visconti	Lavori di	Ristrutturazione rete via Vigevano, Cairoli e Mameli
Codice Progetto	5217	Codice Commessa	10000233
Contratto aggiudicazione	AMAGA	Tecnico Referente	Tonini
importo da contratto	€ 50.342,00	Contabilizzato 2011	€ 50.342,00
Acquedotto di	Zibido San Giacomo	Lavori di	Estensione rete Via Vivaldi
Codice Progetto	5114	Codice Commessa	10000133
Contratto aggiudicazione	n. 13 del 09/11/2009	Tecnico Referente	Tonini
importo da contratto	€ 25.216,05	Contabilizzato 2011	fattura in sospeso
Acquedotto di	Casarile	Lavori di	Estensione rete laterale Via Panagulis
Codice Progetto	5155	Codice Commessa	10000169
Contratto aggiudicazione	n. 32 del 24/02/2011	Tecnico Referente	Tonini
importo da contratto	€ 15.156,00	Contabilizzato 2011	€ 10.067,47
Acquedotto di	Morimondo	Lavori di	Ristrutturazione rete acqua via F.lli Attilio
Codice Progetto	5221	Codice Commessa	10000222
Contratto aggiudicazione	AMAGA	Tecnico Referente	Tonini
importo da contratto	€ 16.884,00	Contabilizzato 2011	€ 16.884,00
Acquedotto di	Rozzano	Lavori di	Estensione rete via Sesia
Codice Progetto	5137	Codice Commessa	10000190
Contratto aggiudicazione	n. 32 del 24/02/2011	Tecnico Referente	Tonini
importo da contratto	€ 66.811,26	Contabilizzato 2011	€ 53.400,76

Acquedotto di	Cesano Boscone	Lavori di	Estensione rete traversa di via Magellano
Codice Progetto	5282	Codice Commessa	10000194
Contratto aggiudicazione	n. 32 del 24/02/2011	Tecnico Referente	Tonini
importo da contratto	€ 12.369,00	Contabilizzato 2011	€ 10.012,85
Acquedotto di	Casarile	Lavori di	Estensione rete via C.na San Rocco
Codice Progetto	5151	Codice Commessa	10000227
Contratto aggiudicazione	n. 32 del 24/02/2011	Tecnico Referente	Tonini
importo da contratto	€ 32.879,00	Contabilizzato 2011	€ 24.309,39
Acquedotto di	Rozzano	Lavori di	Estensione rete via del Volontariato
Codice Progetto	5211 old	Codice Commessa	10000177
Contratto aggiudicazione	n. 32 del 24/02/2011	Tecnico Referente	Tonini
importo da contratto	€ 16.173,00	Contabilizzato 2011	€ 15.368,69
Acquedotto di	Besate	Lavori di	Ristrutturazione rete Via Pisani, dei Capitani, Anselmo da Besate, Duchessa Marianna
Codice Progetto	5218	Codice Commessa	10000230
Contratto aggiudicazione	AMAGA	Tecnico Referente	Tonini
importo da contratto	€ 150.518,00	Contabilizzato 2011	€ 117.278,00
Fognatura di	Cislano	Lavori di	Spostamento tubazione DN 120 CLS presso l'impianto di depurazione
Codice Progetto	5351	Codice Commessa	10000261
Contratto aggiudicazione	affidamento diretto	Tecnico Referente	Villa
importo da contratto	€ 16.137,06	Contabilizzato 2011	€ 16.992,94
Fognatura di	Magenta	Lavori di	Realizzazione Fognatura in via Espinasse
Codice Progetto	5150	Codice Commessa	10000252
Contratto aggiudicazione	n. 62 del 24/02/2012	Tecnico Referente	Villa
importo da contratto	€ 394.461,47	Contabilizzato 2011	€ 123.229,92
Fognatura di	Bernate Ticino	Lavori di	Rifacimento via Cavour e strada Vicinale del porto
Codice Progetto	5295	Codice Commessa	10000259
Contratto aggiudicazione	n. 1125/APP/GP	Tecnico Referente	Villa
importo da contratto	€ 83.895,09	Contabilizzato 2011	€ 29.032,16
Fognatura di	Zelo Surrigone	Lavori di	Potenziamento della fognatura e collettamento alla depurazione
Codice Progetto	4001/2	Codice Commessa	00001314-0001357
Contratto aggiudicazione	n. 39 del 30/05/2011	Tecnico Referente	Garbelli
importo da contratto	€ 378.347,78	Contabilizzato 2011	€ 304.488,79

UFFICIO GEOLOGIA

Acquedotto di	Pioltello	lavori di	Trivellazione pozzo cascina Besozza
Codice Progetto	4677A	Codice Commessa	10000102
Contratto aggiudicazione	n. 3073 del 26.7.2011	Tecnico Referente	Arnò
Importo di contratto	€ 122.508,96	contabilizzato 2011	€ 111.139,87
Acquedotto di	Pero	Lavori di	Approfondimento pozzo via F.lli Bandiera
Codice Progetto	4691	Codice Commessa	10000062
Contratto aggiudicazione	n. 205 del 8.6.2010	Tecnico Referente	Pezzuto
Importo di contratto	€ 129.000,87	contabilizzato 2011	€ 128.996,46
Acquedotto di	Settimo Milanese	Lavori di	Trivellazione pozzo via Rilè
Codice Progetto	4697A	Codice Commessa	10000108
Contratto aggiudicazione	n. 35 del 18.5.2011	Tecnico Referente	Gorla
Importo di contratto	€ 209.607,26	contabilizzato 2011	€ 207.008,02

Acquedotto di	Concorezzo	Lavori di	Trivellazione pozzo via Oreno
Codice Progetto	4738A	Codice Commessa	10000141
Contratto aggiudicazione	n. 3076 del 26.7.2011	Tecnico Referente	Pezzuto
Importo di contratto	€ 78.023,13	contabilizzato 2011	€ 81.704,55
Acquedotto di	Cinisello Balsamo	Lavori di	Pozzo prima falda per irrigazione aree verdi via dei Lavoratori / Parco Villa Ghirlanda
Codice Progetto	4750/1	Codice Commessa	10000107
Contratto aggiudicazione	n. 257 del 15.2.2011	Tecnico Referente	Pezzuto
Importo di contratto	€ 35.875,77	contabilizzato 2011	€ 37.666,64
Acquedotto di	Cinisello Balsamo	Lavori di	Pozzo prima falda per irrigazione aree verdi via dei Lavoratori / Parco Villa Ghirlanda
Codice Progetto	4750/2	Codice Commessa	10000107
Contratto aggiudicazione	o.d.l. n. 2318 del 21.6.2011	Tecnico Referente	Pezzuto
Importo di contratto	€ 34.000,00	contabilizzato 2011	€ 34.000,00
Acquedotto di	Rescaldina	Lavori di	Trivellazione pozzo località Parco Mangrate
Codice Progetto	4782A	Codice Commessa	10000078
Contratto aggiudicazione	n. 563 del 21.9.2010	Tecnico Referente	Arnò
Importo di contratto	€ 103.861,71	contabilizzato 2011	€ 125.232,65
Acquedotto di	Cesate	Lavori di	Trivellazione pozzo via Brenta
Codice Progetto	4796A	Codice Commessa	10000157
Contratto aggiudicazione	n. 50 del 3.11.2011	Tecnico Referente	Pezzuto
Importo di contratto	€ 173.368,88	contabilizzato 2011	€ 82.263,25
Acquedotto di	Garbagnate	Lavori di	Trivellazione pozzo via Foscolo
Codice Progetto	4800A	Codice Commessa	10000134
Contratto aggiudicazione	n. 43 del 8.8.2011	Tecnico Referente	Pezzuto
Importo di contratto	€ 163.684,72	contabilizzato 2011	€ 171.584,32
Acquedotto di	Zelo Surrigone	Lavori di	Trivellazione pozzo cascina Maggiolina
Codice Progetto	4818	Codice Commessa	10000117
Contratto aggiudicazione	n. 555 del 30.3.2011	Tecnico Referente	Gorla
Importo di contratto	€ 89.769,56	contabilizzato 2011	€ 88.130,80
Acquedotto di	Cassinetta di L.	Lavori di	Trivellazione pozzo via Ciocchina
Codice Progetto	4857A	Codice Commessa	10000022
Contratto aggiudicazione	n. 699 del 4.11.2009	Tecnico Referente	Calabria
Importo di contratto	€ 135.555,94	contabilizzato 2011	€ 154.315,63
Acquedotto di	Vernate	Lavori di	Trivellazione pozzo via Gramsci
Codice Progetto	4860A	Codice Commessa	10000118
Contratto aggiudicazione	n. 1091 del 19.4.2011	Tecnico Referente	Gorla
Importo di contratto	€ 83.403,97	contabilizzato 2011	€ 83.413,57
Acquedotto di	Zibido S. Giacomo	Lavori di	Trivellazione pozzo Via Montello
Codice Progetto	4861A	Codice Commessa	1402
Contratto aggiudicazione	n. 544 del 30.7.2009	Tecnico Referente	Calabria
Importo di contratto	€ 91.013,44	contabilizzato 2011	€ 91.013,44
Acquedotto di	Rho	Lavori di	Trivellazione pozzo via Tacito
Codice Progetto	4880A	Codice Commessa	10000105
Contratto aggiudicazione	n. 34 del 18.5.2011	Tecnico Referente	Pezzuto
Importo di contratto	€ 204.569,43	contabilizzato 2011	€ 202.647,11
Acquedotto di	Vari	Lavori di	Costruzione dispersori verticali
Codice Progetto	4949	Codice Commessa	15000300 - Garbagnate 15000311
			Pieve Emanuele 15000309 15000310
			Trezzano s/N 15000314
			Cassano d'Adda 15000302
Contratto aggiudicazione	n. 562 del 21.9.2010	Tecnico Referente	Arnò
Importo di contratto	€ 132.804,00	contabilizzato 2011	€ 132.804,00

Acquedotto di	Vari	Lavori di	Costruzione dispersori verticali
Codice Progetto	5020	Codice Commessa	15000400 (15000405+15000406)
Contratto aggiudicazione	n. 645 del 7.10.2010	Tecnico Referente	Arnò
Importo di contratto	€ 45.240,00	contabilizzato 2011	€ 45.240,00
Acquedotto di	Vari	Lavori di	Messa in sicurezza pozzi dismessi
Codice Progetto	5062	Codice Commessa	15000500
Contratto aggiudicazione	n. 195 del 28.1.2011	Tecnico Referente	Pezzuto
Importo di contratto	€ 32.337,27	contabilizzato 2011	€ 30.578,59
Acquedotto di	Vari	Lavori di	Messa in sicurezza pozzi dismessi
Codice Progetto	5063	Codice Commessa	15000600 - Cornaredo 15000601 Pero 15000602 - Pozzo d'A. 15000603 Vaprio d'A. 15000604 - Vizzolo P. 15000605
Contratto aggiudicazione	n. 65 del 13.1.2011	Tecnico Referente	Arnò
Importo di contratto	€ 38.024,91	contabilizzato 2011	€ 37.673,17
Acquedotto di	Pioltello	Lavori di	Trivellazione pozzo cascina Gabbadera
Codice Progetto	5069	Codice Commessa	10000092
Contratto aggiudicazione	n. 204 del 31.1.2011	Tecnico Referente	Arnò
Importo di contratto	€ 80.147,12	contabilizzato 2011	€ 80.038,09
Acquedotto di	Arese	Lavori di	Trivellazione pozzo località Travello
Codice Progetto	5072	Codice Commessa	10000116
Contratto aggiudicazione	n. 42 del 25.7.2011	Tecnico Referente	Arnò
Importo di contratto	€ 204.604,15	contabilizzato 2011	€ 193.132,11
Acquedotto di	Solaro	Lavori di	Trivellazione pozzo di presa e pozzo di resa per pompa di calore
Codice Progetto	5077	Codice Commessa	10000125
Contratto aggiudicazione	n. 1607 del 16.5.2011	Tecnico Referente	Pezzuto
Importo di contratto	€ 75.850,87	contabilizzato 2011	€ 74.343,81
Acquedotto di	Abbiategrasso	Lavori di	Caratterizzazione geotecnica e ambientale
Codice Progetto	5119D	Codice Commessa	10000153
Contratto aggiudicazione	n. 1118 del 26.10.2010	Tecnico Referente	Gorla
Importo di contratto	€ 15.800,00	contabilizzato 2011	€ 15.800,00
Acquedotto di	Abbiategrasso	Lavori di	Caratterizzazione geotecnica e ambientale - Piano Rimozione Rifiuti
Codice Progetto	5119E	Codice Commessa	10000153
Contratto aggiudicazione	n. 1345 del 22.12.2010	Tecnico Referente	Gorla
Importo di contratto	€ 11.500,00	contabilizzato 2011	€ 11.500,00
Acquedotto di	Abbiategrasso	Lavori di	Esecuzione del Piano Rimozione Rifiuti
Codice Progetto	5119F	Codice Commessa	10000153
Contratto aggiudicazione	n. 44 del 19.9.2011	Tecnico Referente	Gorla
Importo di contratto	€ 357.104,14	contabilizzato 2011	€ 318.170,51
Acquedotto di	Cerro Maggiore	Lavori di	Trivellazione n. 2 piezometri via Como/Panigatti
Codice Progetto	5148	Codice Commessa	10000162
Contratto aggiudicazione	n. 269 del 22.2.2011	Tecnico Referente	Gorla
Importo di contratto	€ 79.308,00	contabilizzato 2011	€ 79.308,00
Acquedotto di	Bollate	Lavori di	Trivellazione pozzo via Nenni
Codice Progetto	5153A	Codice Commessa	10000170
Contratto aggiudicazione	n. 49 del 13.10.2011	Tecnico Referente	Gorla
Importo di contratto	€ 217.275,68	contabilizzato 2011	€ 212.058,82
Acquedotto di	Locate Triulzi	Lavori di	Carotaggio pozzo serbatoio
Codice Progetto	5156	Codice Commessa	10000158
Contratto aggiudicazione	n. 238 del 8.2.2011	Tecnico Referente	Gorla
Importo di contratto	€ 117.072,42	contabilizzato 2011	€ 117.665,32
Acquedotto di	San Giuliano M.	Lavori di	Ritubaggio pozzo via Maroncelli
Codice Progetto	5326	Codice Commessa	10000239
Contratto aggiudicazione	n. 252 del 22.8.2011	Tecnico Referente	Gorla
Importo di contratto	€ 16.250,00	contabilizzato 2011	€ 16.250,00



CAP HOLDING S.P.A.

SEDE LEGALE IN 20090 ASSAGO (MI) VIA DEL MULINO-PALAZZO U10

CAPITALE SOCIALE EURO 275.570.412,00 I.V.

REGISTRO IMPRESE DI MILANO N. 13187590156.

R.E.A. MI-1622889

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Ai SIGNORI SOCI/AZIONISTI DELLA SOCIETÀ CAP HOLDING S.P.A.

IL COLLEGIO SINDACALE IN CARICA È STATO NOMINATO DALL'ASSEMBLEA DELLA SOCIETÀ IN DATA 16 LUGLIO 2009 E RESTERÀ IN CARICA SINO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2011, RISULTANDO DUNQUE IN SCADENZA CON LA PROSSIMA ASSEMBLEA DEI SOCI.

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31.12.2011 LA NOSTRA ATTIVITÀ È STATA ISPIRATA ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E ALLE NORME DI COMPORTAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE EMANATE DAL CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI.

COME PREVISTO STATUTARIAMENTE E A SEGUITO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE, LE CONSEGUENTI VERIFICHE SONO STATE SVOLTE DAL REVISORE INCARICATO, DOTT. ALFREDO IMPARATO, AI SENSI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS N.39 DEL 27.01.2010.

LA SOCIETÀ HA PROVVEDUTO ALL'ADOZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO PREVISTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001, N. 231 NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2012 E LA NOMINA DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA RISULTA ESSERE IN CORSO.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

L'ESERCIZIO IN OGGETTO È STATO CARATTERIZZATO DA OPERAZIONI DI CARATTERE STRAORDINARIO, CHE HANNO PORTATO ALL'ISCRIZIONE DI POSTE SOGGETTE A VERIFICA EX 2426 C.C. PRIMO COMMA, DI CUI DI SEGUITO:

IN DATA 30 MARZO 2011, CON ATTO A ROGITO NOTAIO GIOVANNI DE MARCHI DI MILANO È STATO ACQUISITO DA ENISERVIZI S.P.A. (SOCIETÀ DEL GRUPPO ENI) IL RAMO D'AZIENDA COSTITUITO DALLA RETE DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE SITO NEL TERRITORIO DI METANOPOLI DEL COMUNE DI SAN DONATO MILANESE;


1

IN RELAZIONE ALL'OPERAZIONE STRAORDINARIA DI ACQUISTO DEL RAMO DI AZIENDA DA ENISERVICE S.P.A. IL COLLEGIO SINDACALE HA VIGILATO SUL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI FORMALI DI DELIBERAZIONE OLTRE CHE SUL REGOLARE ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CORRELATI.

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SOCIALE CHIUSO AL 31.12.2011, ABBIAMO VIGILATO SULL'OSSERVANZA DELLA LEGGE E DELLO STATUTO E SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE.

ABBIAMO PARTECIPATO ALLE ASSEMBLEE DEI SOCI E ALLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, IN RELAZIONE ALLE QUALI, SULLA BASE DELLE INFORMAZIONI DISPONIBILI, NON ABBIAMO RILEVATO VIOLAZIONI DELLA LEGGE E DELLO STATUTO, NÉ OPERAZIONI MANIFESTAMENTE IMPRUDENTI, AZZARDATE, IN POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE O TALI DA COMPROMETTERE L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO SOCIALE.

ABBIAMO ACQUISITO DAGLI AMMINISTRATORI, DURANTE LE RIUNIONI SVOLTE INFORMAZIONI SUL GENERALE ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SULLA SUA PREVEDIBILE EVOLUZIONE, NONCHÉ SULLE OPERAZIONI DI MAGGIORE RILIEVO, PER LE LORO DIMENSIONI O CARATTERISTICHE, EFFETTUATE DALLA SOCIETÀ E, IN BASE ALLE INFORMAZIONI ACQUISITE, NON ABBIAMO OSSERVAZIONI PARTICOLARI DA RIFERIRE.

ABBIAMO INCONTRATO CICLICAMENTE IL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI E RICEVUTO INFORMAZIONI DALLO STESSO E NON SONO EMERSI DATI ED INFORMAZIONI RILEVANTI CHE DEBBANO ESSERE EVIDENZIATI NELLA PRESENTE RELAZIONE.

ABBIAMO ACQUISITO CONOSCENZA E VIGILATO, PER QUANTO DI NOSTRA COMPETENZA, SULL'ADEGUATEZZA E SUL FUNZIONAMENTO DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA SOCIETÀ, ANCHE TRAMITE LA RACCOLTA DI INFORMAZIONI DAI RESPONSABILI DELLE FUNZIONI.

ABBIAMO ACQUISITO CONOSCENZA E VIGILATO, PER QUANTO DI NOSTRA COMPETENZA, SULL'ADEGUATEZZA E SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA AMMINISTRATIVO-CONTABILE, NONCHÉ SULL'AFFIDABILITÀ DI QUEST'ULTIMO A RAPPRESENTARE CORRETTAMENTE I FATTI DI GESTIONE, MEDIANTE L'OTTENIMENTO DI INFORMAZIONI DAI RESPONSABILI DELLE FUNZIONI, DAL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI E DALL'ESAME DEI DOCUMENTI AZIENDALI, E A TALE RIGUARDO ABBIAMO FORNITO SUGGERIMENTI QUALORA RITENUTI OPPORTUNI.

NON SONO PERVENUTE DENUNZIE EX ART. 2408 C.C.

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO IL COLLEGIO SINDACALE NON HA RILASCIATO PARERI PREVISTI DALLA LEGGE.

CAP HOLDING S.P.A. – RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE EX ART.2429 C.C. AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2011

NEL CORSO DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA, COME SOPRA DESCRITTA, NON SONO EMERSI ALTRI FATTI SIGNIFICATIVI TALI DA RICHIEDERNE LA MENZIONE NELLA PRESENTE RELAZIONE.

BILANCIO D'ESERCIZIO

IL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2011, COME APPROVATO, ESPRIME UN UTILE NETTO DI EURO 5.593.018,00.

ABBIAMO ESAMINATO IL PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2011, FACENDO PRESENTE, ATTESO CHE L'ASSEMBLEA DEI SOCI È STATA FISSATA PER IL 14 GIUGNO 2012, DI AVER RINUNCIATO AI TERMINI PREVISTI DALL'ART.2429 DEL CODICE CIVILE A RICHIESTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ.

CONSEQUENTEMENTE, FACCIAMO PRESENTE QUANTO SEGUE.

NON ESSENDO A NOI DEMANDATA LA REVISIONE LEGALE DEL BILANCIO, ABBIAMO VIGILATO SULL'IMPOSTAZIONE GENERALE DATA ALLO STESSO, SULLA SUA GENERALE CONFORMITÀ ALLA LEGGE PER QUEL CHE RIGUARDA LA SUA FORMAZIONE E STRUTTURA E A TALE RIGUARDO NON ABBIAMO OSSERVAZIONI PARTICOLARI DA RIFERIRE.

ABBIAMO VERIFICATO LA RISPDENZA DEL BILANCIO AI FATTI E ALLE INFORMAZIONI DI CUI SIAMO VENUTI A CONOSCENZA A SEGUITO DELLA PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DEGLI ORGANI SOCIALI, NELL'ESERCIZIO DEI DOVERI DI VIGILANZA E DEI POTERI DI ISPEZIONE E CONTROLLO.

ABBIAMO VERIFICATO L'OSSERVANZA DELLE NORME DI LEGGE INERENTI ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE, CONSTATANDO INOLTRE CHE GLI SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO SONO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DEGLI ARTT.2424, 2424BIS, 2425 E 2425BIS DEL C.C., E VERIFICANDO CHE NELLA NOTA INTEGRATIVA SONO STATI INDICATI I CRITERI DI VALUTAZIONE SEGUITI PERALTRO CONFORMI ALLA LEGGE ED AI PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E A TALE RIGUARDO NON ABBIAMO OSSERVAZIONI PARTICOLARI DA RIFERIRE.

ABBIAMO INOLTRE CONSTATATO CHE LA NOTA INTEGRATIVA E LA RELAZIONE SULLA GESTIONE HANNO IL CONTENUTO PREVISTO DAGLI ARTT.2427 E 2427 BIS E 2428 DEL C.C., RISCOSTRANDONE LA COMPLETEZZA E LA CHIAREZZA INFORMATIVA NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI VERITÀ, CORRETTEZZA E CHIAREZZA, COSÌ COME STABILITI DALLA LEGGE VIGENTE;

PER QUANTO A NOSTRA CONOSCENZA, GLI AMMINISTRATORI, NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO, NON HANNO DEROGATO ALLE NORME DI LEGGE AI SENSI DELL'ART. 2423, COMMA QUATTRO, C.C. .

AI SENSI DELL'ART. 2426 PRIMO COMMA, NUMERO 6 C.C., È STATA AUTORIZZATA, NEL BILANCIO

AL 31.12.2011, L'ISCRIZIONE DI UNA POSTA PER "AVVIAMENTO" DI EURO 21.620,00 ISCRITTA IN BILANCIO, AL NETTO DELL'AMMORTAMENTO APPOSTATO, PER EURO 17.295,00, VOCE CHE COMPLESSIVAMENTE, RIPORTANDO LE ISCRIZIONI DI ANNI PRECEDENTI ESPONE A BILANCIO UN SALDO DI EURO 65.570,00.

CONCLUSIONI

CONSIDERANDO ANCHE LE RISULTANZE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI CONTENUTE NELLA RELAZIONE DI REVISIONE DEL BILANCIO, CHE CI È STATA MESSA A DISPOSIZIONE IL 25 MAGGIO 2012, IL COLLEGIO PROPONE ALL'ASSEMBLEA DI APPROVARE IL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO IL 31.12.2011, COSÌ COME REDATTO DAGLI AMMINISTRATORI.

RICORDANDOVÌ NUOVAMENTE CHE, A SEGUITO DELLA SCADENZA DALLA CARICA DEL SOTTOSCRITTO COLLEGIO SINDACALE CON L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2011 DOVRETE PROVVEDERE AI SENSI DELLA LEGGE E DELLO STATUTO SOCIALE ALLA NOMINA DELL'ORGANO COLLEGIALE DI CONTROLLO PER IL PERIODO 2012-2014, VI PORGIAMO I NOSTRI PIÙ SENTITI RINGRAZIAMENTI PER LA FIDUCIA ACCORDATA E PER LA FATTIVA COLLABORAZIONE OTTENUTA DA TUTTA LA SOCIETÀ NELLO SVOLGIMENTO DEL PRESTIGIOSO INCARICO, ORA CONCLUSO.

ASSAGO (MI) LI 25 MAGGIO 2012

PER IL COLLEGIO SINDACALE


IL PRESIDENTE

DOTT. ANTONIO ALDEGHI



Alfredo Imparato

Dottore commercialista e revisore contabile

Via Filippo Turati, 26

20121 - Milano

RELAZIONE DEL REVISORE

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.Lgs. 27.01.2010 n. 39

CAP HOLDING SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011



RELAZIONE DEL REVISORE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.Lgs. 27.01.2010 n. 39

Agli Azionisti di Cap Holding SpA

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Cap Holding SpA chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Cap Holding SpA. È del revisore la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. L'esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 17 maggio 2011.
3. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio di Cap Holding SpA al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Sussistono significative operazioni con la collegata Amiacque SpA, illustrate nella nota integrativa nei paragrafi "Partecipazioni in imprese collegate" e "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e nella relazione sulla gestione al paragrafo "Rapporti con società controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime".



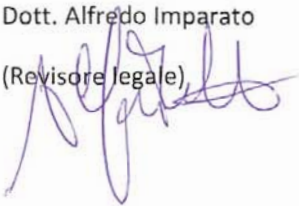
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Cap Holding SpA. È di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge.

A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Cap Holding SpA al 31 dicembre 2011.

Milano, 24 maggio 2012

Dott. Alfredo Imparato

(Revisore legale)





Stampato su carta FSC GARDAPAT13 KIARA delle CARTIERE DEL GARDA.
Completa eliminazione dell'alcool isopropilico nel processo di stampa offset
ed utilizzo di inchiostri a base vegetale.